



L'INCOSCENZA  
E  
I 12  
RACCONTI

# L'INCOSCIENZA E I 12 RACCONTI

*Che tutto questo possa esser d'aiuto ai miei fratelli passati, presenti e futuri*

*Tu,*

*Essere Umano,*

*Dove stai andando? Cosa Stai Facendo? Qual è il tuo vero scopo?*

*Fermati! Fermati un attimo...*

*Posa le tue mani al cuore e chiudi i tuoi occhi, assapora per un momento l'alito della vita, la carezza confortante del sole e senti con attenzione quel battito d'amore ispirato dalla pulsazione d'infinite stelle.*

*Non sei estraneo al mondo, non sei qualcosa di sconosciuto alla natura, anche tu ne fai parte; hai dimenticato il tuo vero posto, hai dimenticato il vero motivo della vita, hai dimenticato la verità e di conseguenza hai trafitto la più potente forza portante del cosmo, l'Amore.*

*Le tue scelte nefaste hanno prodotto una violenta reazione da parte di Madre Natura, la più gentile e amorevole figura materna che farà di tutto per preservare la Vera Vita. Mio uomo terrestre la tua sofferenza si innalzerà sempre di più se non metterai in atto il pentimento e se non indirizzerai il tuo percorso secondo i più alti Valori Cristici.*

*Hai fermato la tua gloriosa scalata della gradinata celeste ma anzi stai precipitando indietro nel più torbido e oscuro oblio, il "Fossato Della Carne", i tuoi istinti e le tue aspirazioni sono regrediti a livelli tali che esser chiamati animali è un insulto nei confronti loro.*

*Perché insistere a farvi del male, come potete non comprendere? Come può la luce del vostro intelletto essersi affievolita così tanto da parer come una piccola candela lontana, offuscata dalla fredda, fitta nebbia della vostra perdizione.*

*Tu,*

*Essere Umano,*

*Dove stai Andando? Cosa Stai Facendo? Qual è il tuo vero scopo?*

*Fermati! Fermati un attimo...*

# I

## La riscoperta della Divina Luce

Cos'è che davvero cercate Fratelli miei? Cos'è che continuate a cercare nelle miriadi di emozioni umane. Perché vi sentite sempre più vuoti e sempre più soli, perché non riuscite a trovare una risposta alle vostre domande?

Io vi chiedo, avete mai guardato il cielo? Cosa pensate che sia il Sole?

Io vi chiedo, avete mai guardato nel profondo del vostro Cuore? Cosa pensate che sia l'Amore?

Avete cercato nei più profondi meandri dell'umana sciocchezza, risposte provenienti da grandi e potenti uomini della Terra ma insignificanti e ignobili nel Regno dei Cieli. Come potete cercar la verità da color che bramano di bruciare tutto ciò a noi più caro nel fuoco ardente della loro perfidia.

Avete dimenticato chi siete davvero, anche voi siete parte del grande Disegno Divino e il vostro Spirito è Scintilla dello Spirito-Intelligenza Onnicreante, Dio è in voi e voi siete in Dio. Le vostre azioni e i vostri pensieri son sol un lontanissimo eco della Fonte sgorgante oro chiamata Vita; le vere volontà e capacità umane sono figlie Divine e quindi in grado di mettere in atto grandi cose con il giusto risveglio e indirizzamento ai Piani del Cielo.

Ogni istante, la grande lancetta del colossale Fratello chiamato Tempo sferza la vita sul nostro pianeta, tutto ciò che osserviamo con i nostri occhi muta continuamente e tutto ciò che pensavamo fosse immutabile, si trasforma e non torna mai più indietro.

Avendo Coscienza di questo, avendo la consapevolezza della nostra durata terrena, perché porre in essere azioni completamente deleterie per noi e per il nostro prossimo?

Perché continuare a soffrire, perché riempirsi d'ira per avvenimenti futili rispetto alla grandezza del Cosmo; la realtà è che la maggior parte dell'essere umano è comandato dalle emozioni, grandi cavalli che trotano ciechi verso l'autodistruzione oppure come potenti pugili, in cui nelle loro mani risiedono i loro veri sentimenti, pronti a fendere l'aria con i loro incontrollabili pugni, dividendo per un attimo l'aria della sua interezza lasciandole un profondo vuoto dentro, così come pure le lingue degli uomini feriscono e avvelenano il cuore del prossimo maledicendolo.

Fratelli miei, perché tutto questo? Non sarebbe meraviglioso scorgere nello sguardo del vostro prossimo Amore e Gentilezza? Non sarebbe meraviglioso stare in mezzo a persone che vi amino già nella prima singola volta in cui vi hanno visti con i loro occhi? Come se vi avessero amati fin da sempre prima ancor prima di esser consapevoli della vostra esistenza. Chiedo questo perché scavando nel tuo cuore, potrai scorgere qui e là, molti ricordi del tuo Divino Amore. Ogni essere vivente ha la possibilità di redimersi e a tornare sul giusto sentiero ma è importante non perdere troppo tempo! Poiché le sofferenze e le punizioni saranno

sempre più grandi, bisogna tornare ORA nella Luce, non salveremo soltanto noi stessi ma potremmo aiutare anche coloro che al momento sono perduti.

Possano le lacrime che scivolano sul vostro viso trasformarsi in lacrime di gioia, i vostri meravigliosi occhi osservano l'Infinita Bellezza del mondo ma sono occultati, velati dalle vostre perversioni, incapaci di vedere Dio e l'Amore.

Oh, quanta tristezza che provo per voi Fratelli miei, quale Infinita Grazia state rifiutando, quale incredibile dono state rigettando, come un Padre Amorevole che porta i doni ai propri figli ma essi li buttano, li strappano e ingiuriano contro colui che tutto voleva per loro.

Quanta bellezza perduta, avete congelato i vostri cuori e ne avete fatto palle di cannone pronte ad essere scagliate per poi andare in frantumi, ricadendo sui vostri piedi con i quali calpesterete ancora e ancora i Figli di Dio, creando così facendo un grande polverone luminoso, più scintillante della più maestosa Volta Celeste, questa nube brillante verrà spazzata via dal vento e divisa nei quattro continenti, i frammenti dei vostri cuori saranno il terreno per il Nuovo Mondo.

È questo ciò che voi ogni giorno fate, disprezzate il prossimo e ne corrompete l'Anima, non sapendo che tutto ciò avrà un effetto di ritorno amplificato su voi stessi, una piccola crepa che provocherete nella casa del prossimo sarà la distruzione delle vostre fondamenta.

Ascoltatevi, Ascoltatevi Fratelli miei, non sono estraneo a tutto ciò, sono insieme a voi, ho coscienza che molto spesso la vita su questo pianeta possa esser molto triste e ingiusta, che ci si sente incompresi, che il peso di questa società è in grado di piegare le nostre carni, incurvare la nostra schiena e a farci camminare con il muso per terra, ma io vi esorto a continuare ad andare avanti, se vi trovate in questa situazione vuol dire che nelle vostre azioni è presente qualcosa di sbagliato. Perché vi trovate in queste circostanze? Perché odiate la vostra vita? Perché fate una mansione che non vi piace?

Vi siete rassegnati affermando che il mondo è così e non si può cambiare, stolti!

Il mondo è nostro, siamo noi i Frutti dell'Albero di Dio e planteremo i semi della Nuova Rivoluzione facendo sorgere una nuova società basata sull'Amore.

Cosa potete aspettarvi se buttate i vostri semi nel circolo vizioso della Materia e lasciate marcire i Frutti che Dio vi dona? La vostra vita è così per un vostro cattivo uso del Libero Arbitrio.

Dovete cambiare le vostre scelte, dovete indirizzare tutti i vostri sforzi per il bene del prossimo e del mondo, solo così facendo potrete sviluppare una coscienza in grado di mettere in atto il vero Discernimento e così facendo poter cambiare davvero la vostra vita.

Ma questo per voi è difficile, troppo difficile, preferite soffrire per tutto il resto della vostra esistenza pur di non rinunciare al vostro dio denaro, pur di non rinunciare ai vostri beni, pur di non rinunciare alla materia; così facendo non otterrete mai nulla e non riuscirete mai a cambiare.

Bisogna esser pronti a lasciar tutto, anche la propria vita, cosa penseranno i nostri figli quando daremo loro un mondo distrutto e sfasciato, sporco e in fiamme.

Vi chiedo cosa direte, cosa risponderete quando i vostri figli vi chiederanno “Mamma, Papà perché non avete fatto nulla?”, cosa penserete quando arrivati a quel punto vedrete le vostre amate banconote valer meno di zero, esser meno della polvere della terra. Tutti i vostri sogni, le vostre speranze materiali andare in fumo e scomparire nel vuoto, siete accecati dal possedere sempre di più e non riuscite a vedere ciò che è davvero importante. Come potete non apprendere se siete ciechi e sordi anche dinanzi all’esempio più semplice che la vita vi ha dato ogni singolo istante fin dalla nascita.

L’Aria, chi è questa sorella Aria che da parte di sé a tutti noi, perché lo fa? Perché si sacrifica e dà la sua stessa essenza per noi, perché anche se non l’abbiamo mai ringraziata continua imperterrita a fare questo per noi? Qual è la sua Volontà, cosa desidera davvero se non il vederci Vivere e Amare la Vita.

Son sicuro che se fareste cambio con l’aria anche sol per cinque minuti, la maggior parte degli esseri viventi perirebbe perché la terrestre tutta per voi anche se Infinitamente Grande.

Dovete l’avete nascosta? In quale nascondiglio avete rigettato la vostra Anima, in quale sgabuzzino, in quale scomparto, in quale cassaforte l’avete chiusa con una miriade di lucchetti, in quale angolo l’avete sotterrata? Perché l’avete legata con la corda della vostra malvagità, stringendola così forte da farle togliere il respiro, facendole perdere il colore, incapace di poter ritornare in alto poiché strozzata nel profondo del vostro essere. Perché dopo averla torturata, l’avete gettata nelle profondità dell’oblio dei vostri cuori; ma io vi dico Fratelli Miei, quella corda con cui l’avete legata è rimasta attaccata a voi e avrete due scelte, continuare nell’errore e farvi travolgere dal peso dei vostri peccati ricadendo insieme alla vostra Anima nel Regno del Male oppure alchimizzare questa corda tramite l’Amore e trasformarla da strumento per soffocare a strumento per salvare, voi e le persone che avete vicino.

Essa diverrà Fune di Salvezza capace di sorreggere e collegare il Cielo e la Terra, questi infiniti fili che collegano tutti noi assieme potranno intrecciarsi e divenire insieme lo strumento per unirvi nella Gioia del Grande Amore Universale, una Corda di Speranza così forte da tener saldo il Mondo intero, fortificandolo come una Gloriosa Armatura di Luce, il nostro Amore potrà divenire la Lancia che trafiggerà la perdizione dell’Uomo.

E la vostra Anima risorgerà come Fenice Incantata, librando nel cielo stellato da cui le sue scarlatte piume ricadranno sulla Terra come simbolo di Libertà e ogni Uomo della terra adorerà il proprio Cuore del soffice e vellutato Piumaggio Universale.

Guardate il Sole che ogni singolo giorno brilla e acceca l’Oscurità, guardatelo e ditemi se non è la cosa più maestosa! È così puro e glorioso che non riusciamo neanche a guardarlo per pochi istanti prima di richiuder i nostri occhi dinanzi a tale Trionfo Divino, è questa la Verità,

il Padre Celeste è talmente candido e puro da impedirci di guardarlo con i nostri occhi peccaminosi!

Ma Egli ci guarda ogni singolo momento, ancor prima della fondazione del mondo, e continua a riscaldarci e mostrarci la strada sotto i suoi confortanti Raggi d'Orati, il nostro Padre Sole brilla sui giusti e sugli ingiusti, poiché Infinita è la sua Grazia ed Grande il suo Perdono.

Ma come giusto che sia, Dio non è solo Amore ma è anche Giustizia e non permetterà che i suoi Figli prediletti continuino ad essere scherniti, derisi e uccisi. Non permetterà che quel piccolo luccichio d'Amore venga spento come tormenta sul fuoco, la sua Infinita Pazienza è stata ed è messa a dura prova dall'Essere Umano Terrestre e per il suo Cosmico Amore dovrà far discendere la Spada del Sole in mezzo ai suoi figli, per purificare il male e per proteggere i suoi Doni più Preziosi.

Il Signore brandendo la sua Spada farà rinascere il mondo sotto una Nuova Luce, questa lucente Spada è suo Figlio.

Cosa farete quando Iddio sguainerà la Spada contro di voi! Cosa farete quando lascerete Il Figlio e il Padre, La figlia e la Madre! Cosa farete quando i vostri più preziosi beni cadranno nella voragine della Giustizia Divina, quando vedrete i vostri sogni precipitare nella perdizione della vostra Tirannia.

Cosa farete quando vedrete le fiamme dei Fendenti Celesti! Cosa farete quando l'acqua risalirà dai fiumi e vi piomberà in testa! Cosa farete quando tutto ciò che pensate sia inimmaginabile accadrà?

Fratelli miei, questo non accadrà, questo sta già accadendo.

Ma siete addormentati, inibiti e cinici di fronte alcun tipo di emozione, vi siete persi e i vostri movimenti sono insensati.

Andate a Destra a Sinistra, Su e Giù, in ogni direzione ma non riuscite ad andare Semplicemente avanti verso gli amorevoli Angeli della Luce; le vostre ambizioni sono unicamente materiali, non riuscite a vedere oltre voi stessi, anzi non riuscite a vedere neanche voi stessi.

Guidate il vostro corpo come se fosse un inutile veicolo dato dal Caso per fare i vostri ignobili comodi e le vostre futili aspirazioni! Come potete pensare così?

Ma anche se pensaste alla Vita come un pezzo di carne che per grandiosissima fortuna sia stato in grado di divenire Umano e Cosciente, anche se la pensaste così, la vostra Vita non ha alcun senso.

Avete la certezza di Sorella Morte e proprio voi che pensate di vivere unicamente per pochi anni, come potete indirizzare la vostra vita in questo modo?

Come potete odiare, come potete usare il vostro tempo per far del male, come potete fare questo sapendo che lascerete questa Terra molto presto, come potete creare faide e litigi per il resto della vostra esistenza per poi Morire con una scolpita tristezza.

È così stupido, fratelli miei, tutto ciò che fate è colmo di malvagità ma siete tristi e non comprendete perché tutto ciò che ricevete in cambio è la medesima cosa, il riflesso delle vostre azioni; fratello Terrestre dove hai lasciato il tuo Senno, dove hai lasciato la tua Scintilla Divina? Perché l'hai sostituito con il Fuoco della Perdizione?

Tutto ciò che sbraitate e vi affannate ad accumulare, lo perderete.

Perderete tutto, tutto ciò sparirà, ciò che rimarrà impresso nel mondo e nelle Anime che avrete incontrato lungo il vostro Divin Cammino sarà l'Amore e le scelte che avete posto in essere.

Cosa farete quando nell'ultim giorn di vostra vita vi renderete conto anche se pur per un istante di tutto questo? Quale vuoto colmerà la vostra Anima?

È Triste, la vostra corsa pazza verso la Morte è così insensata, come potete non capirlo?

Come potete racchiudere il vostro Amore, se pur sempre ne avrete ancora una piccola parte, solo verso qualche membro della vostra famiglia, la vostra Vera Famiglia è il Mondo intero, l'Universo intero, il Cosmo Intero!

Non potete pensar di far del bene o di aiutare solo qualcuno con il vostro stesso sangue, il sangue che ci rilega è Sangue Divino, ed esso non è parte di una stirpe sacra o di pochi singoli individui, il nostro sangue è Creazione dello Spirito Onnicreante, ed esso che ci ha dato la luce, noi siamo tutti Fratelli e Sorelle; in noi è presente la stessa forza capace di creare le stelle e i pianeti, di dar luce alla Vita e l'Amore.

Ma i nostri Divini Poteri reconditi sono addormentati dalla nostra malvagità, ci siamo addormentati nel più profondo sonno della Materia e non troveremo una via di fuga cercando la Verità con una benda avvolta sul nostro volto.

Fratelli miei! Come potete sbarrare i vostri occhi e cucire le vostre orecchie vedendo le più grandi catastrofi avvenire dinanzi ai voi! Come potete ignorare tutto questo, come potete voltare lo sguardo! Come potete deridere, guardando con altezzosità i vostri Fratelli che soffrono, provando anche del piacere in questo?

Pensate che così facendo, avrete sicurezza, starete bene e non vi succederà nulla. Pensate che lasciando ognuno al suo Destino farete una bella vita, starete tranquilli e avrete molti beni, pensate che lasciando fare ognuno i propri sporchi comodi si avrà la pace, pensate che avendo una casa sarete protetti e al sicuro.

Io vi dico che tutto ciò che pensate è sbagliato, e che la vostra casa in cui vorrete proteggervi verrà spazzata via dalla Tempesta Divina, tutto ciò avrete fatto si riverserà su di voi come inondazione derivante dal più grande torbido fiume delle vostre colpe.

Come disse Gesù, il Cristo, vorrete salvare la vostra Vita ma la perderete! Sarete pronti a rinunciare ad essa e la Salverete!

Se non alimenterete la fucina dei vostri cuori con cataste d'Amore, vi spegnerete e la cenere e il fumo del vostro Spirito vi annerirà, offuscando la vostra Vera Mente.

Perché arrivare fino a questo, perché non fermarsi a riflettere?

Perché non poter assaporare per un attimo la Bellezza e il calore di un Vero Abbraccio, perché non guardare un istante il Vero Amore, perché non innalzare al Cielo e lodare l'Amore degli innamorati.

Guardateli! Guardate la loro forza che supera l'Anima e innalza lo Spirito ai più Alti Valori Universali, guardate il loro distaccamento per la materia! Farebbero di tutto pur di stare insieme, rinuncerebbero a tutto, scalerebbero qualsiasi insormontabile e colossale monte pur di rincontrarsi, sarebbero pronti a sacrificare la loro stessa vita per il proprio amore. È questo il sentimento e la forza motrice del vostro Spirito che dovrà accompagnarvi ogni singolo giorno che sarà in grado di plasmare il mondo intero e la realtà che ci circonda trasformando le fondamenta della nostra civiltà che come punto cardine avrà il bene assoluto di ogni singolo essere vivente.

Tutto ciò non è una lontana utopia ma è il punto di arrivo di esseri dotati di Vera Intelligenza, come può essere soltanto un sogno desiderare il bene per noi e per il prossimo? Come può essere qualcosa di assurdo o di inconcepibile la Vittoria dell'Amore sull'Oscurità?

I vostri pensieri sono assopiti dalle grinfie dei tiranni del mondo, le vostre riflessioni vengono graffiate e sanguinano, non trovano spazio, non riescono ad andare oltre e quindi la vostra realtà è condizionata dalla stretta del Male.

Ma tutto ciò avverrà con o senza di voi, è certo che il mondo verrà redendo, quindi Fratelli miei cosa state facendo? Perché volete soffrire così tanto, perché togliersi dal Regalo più grande che verrà mai dato?

Perché allontanare voi e i nostri figli dalla più grande Gioia che potreste mai avere?

Volete davvero subire i più grandi dolori prima di redimervi? Tutto questo è così sciocco, siete voi che state cercando di sfondare e rompere i grandi Portoni dell'Inferno calciandoli con tutta la vostra forza, quando avete a disposizione una limpida strada fiorita accanto.

Non sono qui a condannarvi, additandovi con fare Onnipotente, io sono qui a dirvi tutto questo perché voglio che anche voi possiate far parte del Regno di Luce, vorrei che anche voi possiate recuperare l'ancora che abissa la vostra Anima, rendendola libera di nuotare nel più grande Oceano del Cosmo, l'Amore.

Vorrei che anche voi possiate vedere con chiarezza, il grande Disegno che tutti noi circonda.

Vorrei che voi guardaste i nostri profumatissimi fiori, le nostre sfarzose piante e i nostri gloriosi alberi, guardate come la loro singola esistenza possa essere motivo di Lode al Cielo, guardate come adornano l'ambiente circostante, guardate come riempiono di gioia gli occhi di un pittore,

guardate le loro radici che penetrano oltre i nostri occhi e che come vene del nostro corpo si nutrono della Linfa di Nostra Madre, come un bimbo nella pancia.

Quale Maestosità! Quale Prodigio!



Guardate! Guardate! La miriade e diversità di esseri viventi, quale Genio avrebbe mai potuto averli immaginati? Le loro forme e i loro colori superano il nostro più lontano pensiero!

Osservate il mare, osservate il Cielo, osservate le nuvole, osservate le Stelle, osservate la Luna, osservate le montagne, osservate i fiumi, osservate le foreste, osservate il Sole, osservate i deserti, osservate le distese di neve, osservate i campi fioriti, osservate l'equilibrio dell'ecosistema, osservate il Mondo, osservate il Grande Disegno, osservate Dio.

Guardate come quell'uccellino cinguetta nel cielo senza alcuna preoccupazione, sbatte le proprie ali e vola felice con la certezza che la propria esistenza sia parte di qualcosa di più grande.

Come può l'uccellino che coscienza non ha, esser così felice? Abbiamo dimenticato qualcosa? Cosa dobbiamo imparare?

Non si preoccupa per il domani ma vive completamente il momento con intera purezza, come possono essere le nostre preoccupazioni superiori a lui che tetto non ha, cibo e acqua dovrà cercar e del suo futuro lui non sa.

Noi che possiamo tutto invece siamo completamente ossessionati e ci preoccupiamo imperterriti delle cose futili, dei problemi di tutti i giorni, siamo spaventati di non guadagnare abbastanza o non di poterci permettere qualcosa di costoso. Siamo terrorizzati di non aver l'ultimo modello o di sentirsi inferiori al prossimo.

Abbiamo perso la visione del mondo, siamo preoccupati per queste sciocchezze senza accorgerci che il nostro mondo è in fiamme, che i nostri bambini stanno morendo patendo i più grandi dolori, senza accorgerci che il più grande conflitto mondiale bussa alle nostre porte.

Come si può avere altre preoccupazioni, come si può pensar ad altro sapendo che tutto questo potrebbe finire in ogni momento, come si possono fare progetti e dirigere la propria vita nell'accumulare denaro nella creazione di progetti terreni?

Non avete ancora compreso che dovrete lasciare tutto!?

La vostra vita è unicamente un grande via vai da grembo a tomba, nascete, crescete, vi riproducete e morite. Vivete la vostra vita nel vostro piccolo paesino, spezzando il vostro spirito per tutti i vostri veri Sogni e Talenti che avete rigettato e mai scoperto.

Avete perso anche l'istinto di sopravvivenza, essendo a conoscenza della fine dell'umanità sia per una nostra autodistruzione, sia per la morte di Madre Natura per processi devastanti iniziati da noi da molti anni, come potete volgere lo sguardo?

Come potete mandare semplicemente i vostri figli a scuola, guadagnare per il loro futuro se nello stesso tempo stiamo mettendo fine nel luogo in cui noi e loro abiteremo.

Come puoi non comprendere, Fratello mio? Come possono tali parole non entrarti nella mente e nel cuore? Però son ben sicuro che qualcuno starà fremendo nello Spirito, son ben sicuro che qualcuno avrà sete di giustizia, son ben sicuro che qualcuno sarà pronto a tutto per proteggere il nostro pianeta.

A coloro che continuano a lottare, io vi dico, non vi arrendete possa la vostra forza essere la motrice che spingerà in avanti le carrozze della Verità, che potrà viaggiare in ogni dove, trasformando lo Spirito di chi l'accetterà.

Possa la Vostra Volontà esser ispirata dal Cielo e mutare le vostre speranze in realtà, perché è certo che ogni singolo individuo ha la capacità di poter cambiare sé stessi e gli altri, noi tutti abbiamo la Forza per mettere in atto processi di cambiamento capaci di poter trasformare il mondo intero.

Non rimane molto tempo ma se avrete la grazia di poter leggere questo libro vuol dire che avrete ancora la possibilità di cambiare, avrete ancora la possibilità di fermarvi e ragionare sull'andamento del mondo, avrete ancora la possibilità di lavarvi sotto l'acqua Benedetta della Cascata Lucente.

Sorelle mie non perdetevi la vostra gentilezza, il vostro tocco amorevole, il vostro sorriso miracoloso, il vostro profumo, la vostra bellezza; non trasformatevi in bestie, non perdetevi la vostra Grazia Divina, non tornate indietro, rigettate la vostra animalità e splendetevi sotto la Sacra Luce della Vita.

Possa il vostro Amore, infuocare e invigorire li animi più bisognosi, possa riuscir a cambiare anche l'uomo più violento, poiché ognuno di noi prima o poi, presto o tardi un giorno si inginocchierà e ringrazierà il Cielo della Vita che ci è stata donata.

Chiunque per quanto possa sentirsi forte e orgoglioso, un giorno dovrà accettare che qualcuno al di sopra di lui ha forgiato questo mondo e i suoi abitanti, ha plasmato la materia donando a noi l'esistenza.

Che grandiosa bellezza che è la Vita, e come l'uomo si abbeverava dell'acqua per poter vivere, dopo aver saputo la Verità, cercherà l'Amore più di quanto possa cercar l'aria per respirar.

Riscoprite la Divina Luce, togliete il macchiato Velo che si appoggia sulle vostre carni e cercate con purezza il vero motivo della nostra esistenza.

## II

### Riflessione sui Moti del Tempo e dello Spazio

La nostra scienza non andrà molto avanti se non inizierà a contemplare la Legge dello Spirito, la nostra Fisica, la nostra Chimica e la nostra Filosofia sono relegate totalmente alla pura materia e questo pone una fine a studi di portata superiore.

Non è possibile trovare risposte se si ignora una completa parte della nostra vita, se ignoriamo il mondo Spirituale le cui leggi ci sovrastano non potremmo mai comprenderle e interfacciarle alle leggi Materiali che noi ben conosciamo.

Ecco perché le grandi scienze come la Fisica Quantistica non avranno alcuno sbocco ma saranno bloccate senza la contemplazione dei Mondi Superiori.

L'uomo si può paragonare ad una calamita, il quale studia e approfondisce sono un lato della propria polarizzazione ignorando completamente le energie e le capacità della sua altra facciata, come si può studiare la nascita di un essere vivente ma non la sua morte?

Come può la nascita essere materia di scienza e la morte materia di credo?

Perché non si è a conoscenza di grandi studi sull'immortalità dell'uomo?

Dovrebbe essere il nostro scopo principale divenire a conoscenza del funzionamento della morte; ogni giorno le nostre più grandi sofferenze provengono dalla separazione con i nostri amati, siamo così spaventati dalla morte che non riusciamo neanche a studiarla?

Perché lo studio dell'Anima e dello Spirito umano debbano essere resi oggetti di scherno ed ilarità?

Pensate come i vostri simili pensano ma il loro stesso pensiero è frutto del prodotto di Intelligenze Negative, pronte a rubarvi la conoscenza della vostra vera natura.

Non avrete mai le risposte se coloro che ricercano verranno finanziati dalle solite banche principali, padrone del mondo, non avrete mai certezze se i capi principali di ogni reparto verranno sempre corrotti dal denaro, non avrete mai la sicurezza di un mondo libero se coloro che ricercano e scoprono indipendente verranno uccisi misteriosamente di continuo. Dove siete quando grandi scoperte vengono fatte?

Dove siete quando qualcuno al di fuori delle solite associazioni e centri di studio afferma di aver scoperto qualcosa di grandioso per tutta l'umanità, perché non supportate le vere innovazioni che potrebbero salvare il mondo ma vi basate solamente da ciò che vi dicono nei principali mass media, voi non cercate, e se cercate non credete e se credete non aiutate. Non abbiamo bisogno di un mondo nuovo, ciò che abbiamo bisogno realmente è di un Uomo Nuovo, un Uomo Incorruttibile, un Uomo Amorevole, un Uomo Coraggioso pronto a dare la Vita.

L'intera esistenza del nostro pianeta cambierebbe istantaneamente poiché le più Grandi Verità verrebbero a galla e la nostra vita si trasformerebbe in forma paradisiaca.

L'Uomo Nuovo rigetterebbe il denaro e le tentazioni provenienti da bocche demoniache e finalmente si unirebbe nella ricerca della Vita e della Verità, senza alcun odio, senza alcuna faida, senza alcuna guerra, senza alcun dispendio di energie in futili scelte, l'uomo farebbe passi da gigante in pochissimo tempo e sarebbe in grado di poter porre fine alla maggior parte dei conosciuti problemi umani.

Non ci sarebbe più la massiccia produzione insensata di beni superflui e si fermerebbe la grande ricerca di armi mortali, verranno trovate le cure per le più gravi malattie.

Non abbiamo bisogno di nuovi segreti, non abbiamo bisogno di nuovi banchieri e non abbiamo bisogno di nuove leggi, tutto ciò che noi ora abbiamo davvero bisogno non è nello studio di qualche tipo di programma o in qualche nuovo aggeggio innovativo, il nostro futuro non sarà in bombe potentissime o in telefoni ultra veloci, il vero risvolto non si troverà nella continua ricerca di tecnologia, nel continuo dispendio di tempo e concentrazione nella Scienza senza Coscienza, ciò che abbiamo davvero bisogno è di cambiare il Cuore dell'uomo, solo così facendo tutto ciò di positivo che accadrà sarà un semplice effetto causale.

Non potremmo mai innalzarci alle più alte scoperte e al Bene Universale se non riusciamo neanche ad amare oltre noi stessi, quali grandi scoperte o voi scienziati pensate di portar al mondo con missili in grado di fare esplodere interi continenti, quali grandi scoperte pensate voi di trovar e di render a tutti noi se il vostro scopo principale, la vostra forza movente è il semplice guadagnare?

Gli uomini in questo mondo non si impegnano per il bene dell'umanità ma si impegnano solo per avere sempre più denaro, così facendo il pensiero iniziale e le sue formulazioni sono sbagliate fin dal principio, un pensiero perverso non potrà portar risvolti concretamente buoni, ecco perché solo l'Uomo Nuovo potrà porre fine a tutto questo e potrà portar la nostra società sulla soglia della vera Felicità.

Ponete il vostro guardo al Cielo, guardate il Sole e tutti gli Astri, in essi c'è un significato molto più Atavico e Ancestrale di quanto potremmo pensare e dal quale potremmo ricevere insegnamenti di Natura Cosmica, ma l'unico modo per apprendere queste nozioni e consapevolezze è di ritornar come fanciulli sulla terra, la mente adulta ormai condizionata dal nostro Modus Vivendi è incapace di veder qualcosa oltre ai propri schemi e gabbie mentali, solo gli occhi di un bambino potranno cogliere i dolci Insegnamenti Fraternali del Cosmo.

Osservate nella notte i grandiosi Occhi dell'Universo che seguono con Amorevole attenzione la vita sul nostro pianeta, fin dalla sua fondazione, una miriade di corpi celesti si innalza Trionfante nel vellutato Manto Cosmico, questo brillante Mantello viene decorato dalle Deità Solari con ogni genere di colori e forme, grazie dalla volontà amorevole dello Spirito-Intelligenza Creativo che non ha mai fine; i nostri Padri indossano la Cappa Benedetta e viaggiano Fieri nel Cosmo abbracciandola con Infinito Amore.

Il Caos e il disordine con cui noi pensiamo all'Universo è completamente sbagliato, tutto ciò che per noi è insensato ha un disegno molto più grande e profondo.

Riflettete su come il Sole rinasce su di noi ogni singolo giorno, carpite il significato primigenio, non ignoratene il possibile Insegnamento, riflettete sulla sua Luce, riflettete sulla sua Tenacia, riflettete sulla sua Volontà, riflettete su come noi ringraziamo o meno il Dio Sole, riflettete su come noi consapevoli o inconsapevoli di lui non smetta mai di Illuminarci e Fortificarci con i suoi fasci amorevoli e calmanti.

Assimiliamo da tutto ciò che ci circonda delle Virtù, cerchiamo metafore e verità anche nelle più piccole cose, impariamo dal Sole ad essere Forte e Virtuoso, Tenace e Paziente, impariamo dalla Luna ad essere Pura e Candida, cogliamo l'Insegnamento che anche nella notte più buia ci sarà sempre qualcuno che illuminerà le nostre notti, anche seppur un lontano riflesso della luce più potente ma pur sempre una chiara luce che ispirandosi ad un Fratello più grande illumina e schiarisce con la sua unica luce purissima.

Impariamo dal Cielo Stellato che per quanto noi possiam sembrare soli dal nostro punto di vista ci sarà sempre qualcuno che ci affiancherà, poiché una stella potrà sembrare sola se guarderà solo vicino a sé attraverso i nostri limitati occhi, ma noi guardando le più grandi costellazioni possiamo notare di quante infinite stelle è dipinto il Manto Celeste. Non bisogna pensar di esser soli solo perché non abbiamo trovato qualcuno vicino a noi, imparate dal cielo, riflettete su di esso.

Impariamo dalle Comete che all'improvviso solcano i nostri cieli rilasciando scintille magiche e proprio allo stesso modo all'improvviso scompaiono, di come la nostra vita e la vita del prossimo è così misteriosa e non abbiamo idea di dove andremo e da dove siamo venuti ma tutto ciò che abbiamo la certezza sarà quel che noi lasceremo, prendiamo consapevolezza di questo e riflettiamo sulle nostre future azioni.

Innamoriamoci della Maestosità delle Galassie, pensiamo a quale grandioso Sarto Celeste sarebbe riuscito ad osare così tanto, chi sarebbe mai riuscito a vestirle in quel modo? Quale bellezza può esser la Vita, quale grandiosità che è il Cosmo.

Come potranno esser importanti i nostri problemi dinanzi alla loro immensità?

Come potremmo non rimanere stupefatti al solo pensiero dell'infinita Vita che intreccia e abbraccia vorticosamente ogni singola parte dell'intera creazione.

Nostra Madre Terra che accudisce e si preoccupa per i suoi figli prima ancora della loro nascita, quale affetto materno può superare questo? Quale Amore può essere più puro e incondizionato della Madre che dona tutto ciò che ha per i suoi figli, che li abbevera con le vene dei suoi fiumi, che li protegge e riscalda con la bellezza dei suoi capelli per noi foreste colme dei più meravigliosi filamenti, quale insegnamento potrà esser più grande della Maestosità delle Montagne pronte a fermare l'uomo dimostrandogli di quale grandezza è

capace la terra, ma quale Virtù produrrà insita nell'uomo, quale grande Volontà rimarrà impressa in lui dopo che l'avrà scalata!

Guardate come il furioso Vulcano d'improvviso distrugge e trasforma completamente l'ambiente circostante con violenta lava infuocata. Ricordiamo sul come nulla di materiale è eterno e di come la nostra vita debba essere indirizzata alle cose del Cielo.

Riflettete su come le nostre sabbie sono frammenti del passato, sul come ogni singola parte della materia antecedente ha permesso la formazione di una base sul quale noi esseri viventi avremmo potuto metter piede. Rammentiamo che ogni singolo più piccolo sacrificio e intento se perseguito per il bene avrà risvolti che non potremmo mai immaginare, dobbiamo proseguire con la nostra Celeste Solerzia.

Rievochiamo in noi il sospiro leggiadro del vento e la sua ira chiamata Tempesta, celebriamo la sua invisibile potentissima forza capace di modellare anche i massi più colossali e irriducibili. Diveniamo coscienti di Forze Superiori a noi che giostrano e dirigono l'andamento della Vita, dotate di capacità inimmaginabili.

Pensate alle stagioni! Di quanti bei vestiti nostra Madre veste noi!

Ragionate sui semi e sugli animali che attendono il giusto momento per venir alla luce, guardate quali situazioni impervie hanno dovuto affrontare prima di poter splendere!

Prima o poi il Divino Bagliore arriverà sempre!

Riflettete sugli abitanti del mare che fin dalla loro nascita nuotano e si allontanano nell'oceano sperduto e poco prima della loro morte ritornano alla fonte, lo stesso accadrà per noi.

Non potremmo mai cancellare le nostre vere origini e anche contro la nostra volontà, noi torneremo alla Fonte della Vita, perché così è deciso e così sarà.

O uomo della Terra, che ti innalzi superiore a Dio, non hai modo di cambiare neanche una singola regola delle Leggi Universali, come puoi sentirti Onnipotente se completamente diretto e controllato dal Regolamento Celestiale.

Non hai potere di prolungare neanche per un istante la durata della tua vita, già prescelta dalle Divine Forze, dove si trova la tua grande Ferocia capace di far tremare li Dei?

Uomo, sei come un cane nella grande Biblioteca Universale, cosa potresti comprendere?

Ogni centimetro di Mondo parla ai nostri cuori, ogni singolo esser vivente, moto spaziale e terrestre pone in essere forze e insegnamenti tali da innalzare il nostro Spirito, ma a chi andranno questi insegnamenti se l'uomo ha cucito i propri occhi ed ha strappato il proprio cuore?

Guardate Fratelli miei, osservate tutto ciò che ci circonda, la Natura ci parla, le Deità ci parlano, sta a noi aprirci e ricevere tali Virtù.

La morte di una stella non è che la sua nuova nascita, lo scombussolamento di galassie non è che fremito di Volontà Creatrici, ove noi cogliamo distruzione, il Cielo semina creazione.

Come potrete cercar di comprendere le regole dello spazio e del tempo se non comprendete la vostra stessa essenza? Gocce di Rugiada Sacre perse nell'Oceano della Vita.

### III

#### Simbiosi Uomo – Donna

In questo pianeta per favorire la nostra Evoluzione Spirituale vi è stata posta in essere la divisione dell'essere umano in uomo e donna, ognuno di loro due ha spiccate capacità e Virtù da coltivare e proteggere.

Ciò non debba essere motivo di superiorità o conflitto, noi tutti abbiamo l'opportunità di imparare l'un l'altro, poiché noi siamo Immortali e il nostro Vero Io è lo Spirito, per cui la nostra vera Natura è sia maschile e femminile, meglio detta Androgena oppure semplicemente senza alcuna distinzione.

L'Uomo che con Forza e Determinazione, Difende e porta Giustizia, la Donna con Amore e Gentilezza, Cura, Crea e Vivifica la nostra Realtà.

Esse non sono caratteristiche imprescindibili di ognuno ma solo le spiccate capacità insite in loro, poiché ognuno di noi le possiede ma in base al proprio sesso e alla propria incarnazione alimenta o predilige l'apprendimento di Virtù ancora non pienamente assimilate.

La divisione incosciente con furore e cattiveria dell'Uomo e della Donna è insensata sotto gli occhi delle Stelle, noi siamo tutt'uno nell'anima; il nostro odio, la nostra superbia e le nostre sciocche leggi fanno ribrezzo anche all'uomo più primitivo.

Come potete non comprendere la suprema unione delle nostre carni per la creazione di una Nuova Vita, come potete non cogliere il significato più Divino e profondo nella funzione di noi esseri viventi, come potete non innalzare sia l'uomo e la donna ai più alti amorevoli pensieri.

Come possono esserci divisioni e gravi distinzioni nella nostra società, come può essere l'uno meno utile dell'altro se con la scomparsa del genere opposto la nostra specie cesserebbe di esistere?

Come si può non apprendere tale discorso semplice ed elementare dell'importanza di ogni singola creatura nel mondo? Ogni essere vivente ha importantissime funzioni nel Pianeta e nel Cosmo, un piccolo disequilibrio o mancanza di continuità nel Glorioso Anello Vitale della Terra, creerebbe menomazioni tali da compromettere la nostra stessa esistenza, proprio come sta accadendo nella nostra era.

Noi esseri Umani Terrestri, esseri coscienti e consapevoli abbiamo scalato tramite le nostre Virtù e Intelligenza la piramide terrestre ma cosa abbiamo fatto una volta arrivati in cima alla vetta?

Il più alto compito ed onore ci era stato affidato da Dio, dovevamo proteggere e migliorare una creazione già perfetta, il nostro intelletto arrivati ad un certo stadio di evoluzione ci avrebbe fatto comprendere del grande Dono che l'uomo possiede e con cui avrebbe potuto Dominare li elementi e la Natura, non per Distruggere o Conquistare ma per Creare e Perfezionare.



La nostra scienza con Coscienza avrebbe reso invulnerabile la nostra Salute e quella della Natura, avremmo potuto scoprire i benefici delle più piccole inimmaginabili cose, avremmo potuto imparare moti ed energie per noi sconosciute che regolano e dirigono la Creazione.

Ma come ben sapete la nostra Grandiosa Intelligenza, la nostra superba Volontà dove ci ha fatti arrivare?

Quali sono le grandi invenzioni e le grandi innovazioni che l'uomo ha portato per salvaguardare noi e il nostro pianeta?

Il luogo che noi chiamiamo Terra, da luogo angelico è divenuto luogo infernale, le nostre foreste bruciano, i nostri mari avvelenano, la nostra aria ammalia, i nostri animali periscono e l'essere umano sta divenendo maledetto, i suoi occhi un tempo brillanti di Luce Divina oramai cupi e oscuri come Demoni virulenti e sanguinari.

Abbiamo rigettato l'unico compito che le Deità ci ebbero affidato, non solo ci dettero la vita e un mondo bellissimo, ma l'unico loro volere nei nostri confronti era di amare la vita e di proteggerla.

Quali grandiosi Padri e quali meravigliose Madri potrebbero regalare mondi interi senza volere niente in cambio? Il loro unico desiderio era di veder i propri figli felici.

O Fratello mio, quanto hai da imparare, il tuo modo di pensare è completamente deleterio, come puoi non comprendere che Iddio non ti castiga per malvagità ma di castiga per Amore. Vuol solo che torni ad essere un Figlio Amorevole come il tuo Vero Spirito aspira a diventare, Egli non prova piacere a ferirci con il suo Tridente Raggiante ma anzi prova molta tristezza nel farlo, ma è a conoscenza del fatto che agendo in tale modo salverà noi e l'opera. Se noi che siamo peccaminosi e ingiusti, anche nell'errore e nella rabbia proviamo rimorso nei confronti di qualcuno che sappiamo abbia errato, cosa pensate che provino le Deità che ci hanno creato? Come potete osare giudicare coloro che hanno fondato le nostre Microcosmiche particelle di Essenze Spirituali, coloro che hanno raggiunto livelli tale da entrare in Reale Simbiosi con lo Spirito-Intelligenza Onnicreatore che tutto Origina e Orienta.

Come può l'uomo e la donna terrestre non scorgere l'Amore che sopraggiunge nel loro intimo legame, come può non notare i loro Spiriti e le loro Anime intrecciarsi e amplificarsi nella più grande energia che è la Passione.

Quella stessa Passione in grado di guarire e vivificare anche l'anima più corrotta e dimenticata, quella Passione in grado di trasformare pensieri e azioni di qualsiasi essere vivente, quella Passione che regala Gioia ed Emozioni indescrivibili capaci di elevare l'uomo alle Dimensioni Benefiche Superiori.

Come può l'uomo rigurgitar ciò che più bello mai potrebbe assaporar?

Come può cercar emozioni e sensazioni in qualcosa di esterno all'Anima e di ricercarlo nella pura e mera materia, ricercare conforto nell'accumulo e nel dispendio, trovar qualche sensazione nello sperpero e nel guadagno.

Siete al corrente che la vostra felicità tramite queste strade sarà solo passeggera e avrete di nuovo fame, un insaziabile appetito di avere sempre qualcosa di nuovo, non sarete mai davvero appagati tramite la mera illusione degli oggetti terreni, la Vera Gioia la troverete solo tramite i compiti del Cielo.

Perché continuare a ferirvi da soli, perché nel profondo di voi sapete che ciò che fate è sbagliato ma perseguite nell'errore e cercate di tacere in ogni modo quella voce che forte strilla in voi, quella voce che sbraita, ferve e sbatte i pugni sulla cinta di marmo che ne avete costruito attorno.

Io vi dico che quelle piccole scosse increperanno quelle mura e faranno collassare la vostra prigione fittizia, poiché per quanto possiate cercar di incatenare la vostra Anima, essa continuerà instancabile a cercar la Luce, non si può contrastare il ritorno alla Fonte, per quanto possiate ostacolarla essa vi travolgerà e vi causerà non poche angosce.

Ma come può il ritorno alla propria Vera Natura, come può l'apprendere ed essere coscienti della Verità, dell'Immortalità della Vita, dell'instancabile Amore Universale essere motivo di sofferenza?

Come può questo non darvi Infinita Gioia e Contentezza per il resto della vostra Eterna Esistenza?

Conoscete molto bene il motivo, voi non volete abbandonare questo stile di vita, voi provate piacere nel ferire il prossimo e nell'avere sempre più beni materiali.

Voi adorate la cupidigia, la vanità, la guerra, il dominio, la conquista, la supremazia, l'odio, la guerra, il disgusto, lo scherno, l'orrore, la morte, la violenza, l'insulto, il castigo, la divisione, volete sempre di più e sempre più per voi, il condividere qualcosa per voi equivale a mutilare una parte del vostro corpo.

Oh quale ripugno possiate provare nel dare qualcosa a qualcun altro senza ricevere qualcosa in cambio, oh che umiliazione, oh che vergogna nel non essersi approfittato nel prossimo, oh che pena e tristezza di non aver potuto trarne alcun tipo di profitto.

Io vi dico che questa generazione verrà completamente annientata se non cambierà completamente il proprio modo di agire, pensare e vivere.

Le energie scaturite dall'Amore Incondizionato, hanno effetto sul Macro e il MicroCosmo, ne fan vibrare l'interezza modellando e alchimizzando le creazioni che ne fanno parte; Oh voi che non comprendete i moti del cielo come siete ciechi dinanzi allo spettacolo divino che festeggia insito nelle vostre carni! Quali meraviglie, quali collegamenti astrali, quali fuochi d'artificio scoppiettano raggianti di meravigliosi sgargianti colori in voi!

Quale grande spettacolo è in atto nei vostri piccoli momenti d'Amore, quali grandi spostamenti di Infinite cellule e energie vengono caricate dai vostri sentimenti.

Oh quali mutazioni siete in grado di mettere in atto in voi e nei vostri simili, Oh quale meravigliosa creazione che siete voi Esseri Umani!

Eterni Sfavillanti Lidi d'Amore giacciono in voi e dirigono i vostri corpi proprio come li astri nel cielo, come potete smorzare la creazione altrui?

Quale diritto avete voi nell'uccidere una tale solenne Bellezza? Come potete fare qualcosa del genere?

Gli Dei piangono osservando le vostre azioni, non solo ferite i corpi dei vostri simili ma ne cercate di divorar l'anima; l'essere umano ha superato la malvagità dei demoni poiché loro incatenati e limitati sotto l'ordine di Dio, invece noi completamente liberi sotto il gioco del Libero Arbitrio.

Abbiamo superato il possibile confine della malignità degli schiavi Luciferici, la nostra perversione e l'atrocità commesse nei confronti nei nostri Fratelli fanno rabbrivire anche il più alto Comandante degli Eserciti Infernali.

La nostra spietatezza supera le aspettative del Principe di questo Mondo che si compiace nel vedere il mondo agonizzare sotto la stretta delle nostre sanguinarie mani.

Come potete non guardare negli occhi del vostro prossimo e provare un irresistibile desiderio di Amore, come potete non guardare l'Universo insito in loro e lodare il cielo per la nostra Creazione?

Come potete Uomo e Donna discutere e litigare l'un l'altro, come potete usare le vostre Benedette mani per provocare dolore nell'altro, come potete usare le vostre morbide labbra per far uscire parole funeste in grado di oscurare l'anima altrui, come potete usare la vostra Elevata Mente per alimentare pensieri negativi e maligni, come potete concentrarvi in tale modo verso la Strada del Male.

Come potete trattarvi unicamente come oggetti per i vostri ferventi istinti animali, come potete trarne solo un piacere carnale, come potete ignorare il superbo legame che vi concatena nella grandiosa stretta Amorevole della Creazione, come non potete vedere tutto ciò che è attorno a voi che attende con Eterna Pazienza di esser visto.

Io vi dico Fratelli miei che se non innalzerete e non vedrete con gli Amorevoli Occhi del vostro Cuore la vostra Sacra Simbiosi, voi rinuncerete a ciò che più Grande potreste aver mai pensato di ottenere.

Rinuncerete alla più Alta forma di Consolazione e Beatitudine nel Cosmo, Rinuncerete all'Incanto e allo Splendore, Rinuncerete all'Amore.

## IV

### Realtà Distopica e Involuzione Umana

In questa era di spedito avanzamento tecnologico la nostra mente si riempie di innumerevoli domande sul futuro dell'essere umano e del pianeta in cui vive.

L'uomo ormai incosciente e accecato nei confronti della Vita avanza in una progressione deleteria nei propri confronti, crede di esser evoluto mettendo al posto del proprio cuore parti metalliche, crede di esser evoluto facendo far colossali calcoli a Intelligenze altrui, crede di esser evoluto incurvando la propria schiena e il collo canalizzando tutto il proprio essere e il proprio tempo nell'utilizzo di mattonelle di vetro.

Come potete usare l'esiguo tempo che vi è stato concesso nell'Abitacolo Umano per annichilire Corpo e Anima, come potete cercare intrattenimento o svago in ogni momento, se la maggior parte della vostra giornata è condizionata dalle luciferiche regole della vostra società in cui sarete costretti a trovar un lavoro flagellando i vostri giorni per poter permettervi di bere un po' d'acqua, azzannare qualche pezzo di cibo e per poter indossare qualche pezzo di stoffa.

Usufruite di tutto il vostro tempo per il benessere di pochi più in alto, la vostra ricchezza e i vostri beni non sono altro che briciole della grande sfrenata abbuffata sul tavolo dei Padroni Mondiali, come potete dedicare tutta la vostra a inseguire i sogni di qualcun altro, come potete esser relegati e incatenati ad una società competitiva che obbliga a sopraffare il prossimo, a schernirlo e ad approfittarsi di lui, come potete non comprendere che la società in cui vivete obbliga l'uomo ad un involuzione per poter sopravvivere o per poter vivere meglio.

Come potete accettare tutto questo e come potete non fare nulla nell'incontrovertibile andamento del nostro Mondo nella più viscerale caduta nel Fossato delle Carni.

Siete al corrente dell'attuale regressione delle capacità, virtù e aspirazioni umane, la nostra arte grida aiuto nel vedere l'allontanamento dell'uomo ai Valori Universali che come effetto causale ha la distorsione della sua visione del mondo e le capacità creative che pone in essere nei campi dell'arte, della filosofia, della scrittura, della poesia e di tutte le possibili creazioni e Virtù che l'uomo potrebbe mettere in atto e anche sol poter contemplare.

Le macchine da strumento benefico e utile che avrebbero potuto togliere l'uomo dal giogo del lavoro pesante e portar reale aiuto nella protezione, innovazione della salvaguardia dell'uomo, tecnologie che avrebbero potuto aiutare realmente nella cura di ogni malattia e nella scoperta e apprendimento di Realtà Superiori, progressi che avrebbero potuto portar l'uomo sotto l'ala del reale avanzamento e l'instaurazione di un Regno di Pace e Amore, si son sostituite all'uomo.

Non utilizziamo i nostri beni elettronici per aiutarci unicamente nella nostra vita odierna, noi stiamo utilizzando e aspiriamo ad utilizzare queste scoperte per farci sostituire completamente da esse.

L'uomo spento non potrà vedere quali Grandi Doni sta mettendo da parte perché non li ha mai visti in sé, l'uomo spento non si accorgerà mai del decadimento della vita circostante poiché è già decaduto; Oh Fratelli miei come potete non scorgere il vostro assopimento e divisione nelle vostre relazioni comunicative, come potete non cogliere il vostro distacco verso la realtà, come potete non vedere il modo in cui vivete la vostra vita e come essa si basa su realtà finte e distaccate.

Sapete bene sul come le vostre intere vite si basano sul vantare continuamente di beni più grandi e preziosi nei confronti del prossimo, sapete bene di come volete sempre mostrarvi grandi e altezzosi, forti e amati, ricchi e stimati.

Sapete bene mostrare al mondo i vostri grandi traguardi in cui avete concentrato ogni momento della vostra vita! I vostri parenti saranno fieri di voi! Sarete accettati e glorificati dagli uomini per i vostri appellativi prima del vostro nome! Oh che grande onore! Oh che sapienza! Oh che gloria!

Che grande sogni esser superiori al proprio Fratello!

Io vi dico Fratelli miei, che i vostri traguardi sono zero nel Regno Dei Cieli e che la vostra premiata, ipotetica sapienza sarà corda legata al macino dei vostri buoi.

Come potete considerarvi grandi e Onnipotenti se legati a schemi della società che vi hanno imposto e obbligato di fare ciò che voi pensate che vi ha reso grandi?

Quale grande sapienza scaturisce da voi che avete semplicemente imparato una microscopica parte della possibile scienza che possiede questo Cosmo; ora che ne avete presumibilmente preso padronio pensate di essere realmente realizzati?

Quale grande rivelazione avete ottenuto nel sapere che ipoteticamente avrete la possibilità di ottenere più denaro? Come potete sentirvi così ispirati da qualcosa di così mero e cupo nei confronti delle Grandi Verità Universali?

Non sapete perché vivete, perché nascete e dove andrete, come può questo non causare tremore e scombussolamento dei vostri pensieri e della vostra Anima.

Come potete vivere tranquilli e sereni nella vostra totale incoscienza delle Leggi che governano il Mondo, come potete vivere come parassiti che sottraggono, razzolano e muoiono.

Come potete non comprendere che la Sapienza è niente senza la Saggezza?

Come potete non carpire che senza una profonda revisione dei vostri stili di vita perirete sofferenti nel Fuoco della Geenna?

Come potete pensare che il denaro possa proteggervi dalle Mani di Dio, come pensate di poter scappare dalle regole che dirigono la vostra Vita, come potete credere che i vostri beni possano essere energie in grado di resistere e respingere i moti che vi governano?

Dovete comprendere il più presto possibile che prima o poi lascerete il corpo e ciò che porterete con voi non saranno i vostri beni ma la vostra Anima, il vostro Spirito.

Le azioni e le opere che lasceranno un segno su questa Terra o negli altri mondi saranno tali da portar beneficio alle Anime dei futuri successori, lasceremo ai nostri figli Arte e Poesia, Pace e Protezione, Libertà e Amore. Dobbiamo orientare tutto il nostro essere in questa direzione, tutto ciò che è diverso da questo è Negativo per la nostra Evoluzione.

Non è solo una questione spirituale o mistica, non è questione di filosofeggiare su alti concetti Divini, la vera domanda da porsi è come mai questo non è il banale pensiero comune di noi Esseri Umani?

Come può qualcosa di così semplice diventare un concetto troppo arcaico e astratto da poter comprendere, come può ramificarsi e frammentarsi nelle infinite correnti di pensiero venendo sminuito e diviso in tantissime parti, come può la Primigenia Volontà Benefica insita in noi divenire qualcosa di intangibile e indefinito. Come può divenire materia di litigio e discussione una realtà così certa e imprescindibile da noi?

Non potremmo mai cambiare la nostra infinita Rinascita fra i campi fioriti dell'Universo.

E allora riflettiamo sulla nostra vita, riflettiamo sul cielo celeste, siamo sicuri che i nostri figli potranno vederlo così? Siamo sicuri che esso non sarà macabro e oscuro?

Siamo sicuri che potranno respirare liberamente l'aria o che verranno martoriati e deformati dall'inquinamento cancerogeno da noi prodotto, sia tramite il semplice respiro che tramite il cibo e l'acqua da noi chimicamente trasformata e resa nociva.

Siamo sicuri che i nostri figli potranno vedere ed essere scaldati dal Sole?

Siamo davvero sicuri che la casa che noi diam tutta la vita per costruire rimarrà eretta anche dopo la nostra scomparsa? Su quali fondamenta sta venendo edificata?

Come sarà il mondo che daremo in dono alle generazioni future?

Siamo davvero certi che esso esisterà ancora? Come possiamo non riflettere che il nostro Dono è un regalo di morte, stiamo regalando una Terra sfinita e straziata, come pensiamo che ci possano ringraziare? Che cosa proveranno nell'essere nati in qualcosa di oramai giunto al termine?

Cosa penseranno dei propri predecessori? Quale mente contorta avrebbe mai potuto accettare tutto questo e perseguire nella distruzione della propria stessa Grande Casa?

Quali enormi cataclismi attendono l'Uomo di questa generazione poiché oramai addormentato nel sonno della materia. In realtà io vi dico che voi sapete tutto questo, tutto ciò non è novità o qualcosa di non saputo, voi non siete ignoranti, voi ignorate, voi siete a conoscenza di tutto questo e molto altro, la verità è che a voi non importa.

Il vostro cuore divenuto pietra non prova alcuna compassione o amore per le vite accanto a sé, figuriamoci se possa provare sentimenti per esseri viventi che ancora dovranno nascere.

Ciò che per voi è di grande interesse è vivere la vostra vita materiale al massimo, volete avere e provare ogni sorta di lusso e sfrenatezza, non vi importa assolutamente della vita del prossimo, se qualcuno vive in condizioni di estrema povertà voi lo condannate con fare superiore.

Solo nelle grandi catastrofi il vostro cuore si riaccende per pochi momenti, solo nelle grandi sofferenze ritrovate la Fratellanza e l'Amore ma come ben sapete queste Grandi Virtù vengono interrotte di nuovo pochissimo tempo dopo passata la tempesta.

Io vi dico Fratelli miei che Calamità di dimensioni Apocalittiche avverranno molto presto per risvegliare i nostri Animi odiosi e belligeranti.

## V

### Alchimia Esoterica Spirituale

L'essere umano non ha più la capacità di poter comprendere i grandi poteri in lui assopiti, le grandi magie e le grandiose trasformazioni energetiche da lui possibili.

L'uomo non ha compreso che uno dei suoi Poteri più grandi è la sua Voce, strane concatenazioni di suoni sono capaci di cambiare totalmente il Campo Spirituale del Prossimo a cui ha diretto le proprie parole.

Come possono queste intonazioni avere effetti così potenti nella psiche e nello Spirito del prossimo? Riflettete su come ogni singola parola abbia la capacità di poter cambiare completamente l'umore, le azioni e i pensieri di chi le riceve.

Non pensate alle parole solo nella nostra lingua, svuotate la vostra mente e ispirate questi concetti al Cosmo, ragionate su frasi e parole non presenti nella nostra memoria, pensate ad un'altra possibile esistente lingua.

Pensate a come questi suoni si concatenano al nostro alfabeto, e come delle semplici vibrazioni delle nostre corde vocali possano creare queste intonazioni e frequenze in grado di poter plasmare la realtà circostante.

Fin da piccoli veniamo istruiti alla nostra voce come una semplice funzione umana per cui l'apprendimento debba essere obbligatorio per il semplice vivere nella società terrestre ma io vi dico Fratelli miei che la nostra Voce è molto più di questo.

Ricordate il suono amorevole della voce di nostra Madre, ricordate il fervente giudizio di nostro Padre, ricordate le melodiose voci dei bambini, le loro risate, ricordate i nostri pianti e le tristezze.

Ricordate quella voce Austera e Decisa, ricordate quella voce così Gentile e Pura, ricordate quella voce così Timida e Riservata, ricordate quella voce così Dura e Malvagia.

Non si tratta solo di particolari tipo di intonazioni che calibrano e determinano l'andamento dell'effetto che ne riceviamo tramite l'ascolto, non è solo una questione di ricordi o di collegamenti che poniamo in essere tramite l'istruzione che abbiamo ricevuto che ci fa ragionare sul come e in che modo la persona dinanzi a noi si sta davvero comportando e cosa sta provando.

Non è solo la lettura dei suoi movimenti e delle sue azioni fisiche, non è solo il carpire se nella sua voce ci sia Rabbia o Gentilezza cercando questa conferma sol tramite l'utilizzo delle nostre Orecchie, si tratta di qualcosa di molto più grande.

La nostra Voce proprio come i sentimenti che proviamo sono in grado di compiere trasformazioni esoteriche tali da cambiare la loro primigenia identità, tali insegnamenti debbono essere assimilati per una maggiore Evoluzione dell'Essere Umano e per poter usufruire di Energie Arcaiche Superiori.



Quando proviamo Rabbia abbiamo due possibilità, o sotterriamo questa malevola energia negativa in noi facendola scorrere nelle nostre vene avvelenando il nostro corpo e i nostri pensieri oppure alchimizzarla plasmandola e indirizzandola tramite la nostra Volontà in un altro tipo di Energia.

Noi poveri Esseri Umani di Terza Dimensione non abbiamo la più pallida idea di ciò che possiamo fare e di quali grandi Virtù può compiere l'Uomo.

Oh quali dei vostri riti malvagi, Oh in quale libro magico antico, Oh in quale segreto troverete queste risposte?

Sciocchi! Voi siete Figli Dell'Onnipotente e come scintille di Iddio, voi avete insite tutte le sue capacità, il più grande tesoro che potrete mai cercare non è esterno in voi, è in voi, siete Voi.

Quando proverete una forte forza distruttrice all'interno di voi se dotati della giusta Forza di Volontà sarete in grado di mutarla in energia Benefica e Creatrice, quella stessa energia che spinge il vostro corpo a commettere atti orribili può essere indirizzata a compiere magnifici atti d'Amore.

Quella Carica che vi fa stringere i pugni, che vi fa alzare e muovere iracondi, che alimenta la vostra voce e vi fa sentire in grado di schiacciare e opporvi a chiunque, quella forza in grado di far rendere spaventoso anche l'uomo più docile, non usatela solo per far del male al prossimo, non usatela solo per ferirlo sia con il corpo che con la voce.

Cosa accadrebbe se riusciste a calibrare e controllare questa Energia, usarla a proprio vantaggio usufruendone per trarne più Amore?

Cosa accadrebbe se foste in grado di distillare i flussi distruttivi in gocce di Sacra Benevolenza, cosa accadrebbe se questa Potentissima Forza venisse usata per compiere realmente e fisicamente del bene? Quali grandi opere potreste riuscire a compiere?

Io vi dico Fratelli miei che tutto ciò è possibile, se dotati di pazienza e audacia potrete attuare questo procedimento ogni volta che sarà necessario.

Quando pensate al Bene o all'Amore esso non debba essere solo qualcosa di immaginario o ipotetico, qualcosa di mera ideologia, questo è davvero sbagliato.

Grande è l'inganno che è stato attuato nelle menti degli uomini, come può l'odio e la distruzione essere attuato in ogni momento della vostra giornata e invece l'Amore e la Benevolenza divenire qualcosa di astratto impossibile da mettere in pratica?

Io vi dico che anche l'Amore può e DEVE essere compiuto, non evolverete i vostri spiriti tramite le buone parole, vi evolverete e aiuterete li altri con le Opere CONCRETE.

Gran Errore è pensar che il sol considerare il bene rende le persone brave, tutto debba passare necessariamente tramite le opere! Tutto ciò che non passa tramite questa via diviene aria al vento, ricordatevi attentamente di questo!

Traiamo insegnamento anche dalle Forze del Male, poiché chi è dotato del Vero Discernimento e della giusta Evoluzione, può trarre Virtù anche dalla più malevola cosa, in che modo?

Impariamo anche dai Tiranni la loro forza di volontà nel perseguire nei loro malevoli scopi, assimiliamo la loro instancabile sete di andare avanti, riflettiamo su come non si fermano dinanzi niente e nessuno, guardiamo sul come la loro determinazione riesce a condizionare interi gruppi di persone e masse.

Immaginate anche sol per un istante cosa potrebbe accadere se queste qualità venissero apprese da un Soldato Della Luce, perché debba essere estraneo il pensiero che anche il bene possa essere organizzato e possa avere potere materiale?

Perché unicamente il Male debba essere sempre pronto a rispondere e debba avere a disposizione infiniti eserciti e persone pronte a dare la vita per i loro scopi?

Impariamo e riflettiamo su ogni singola cosa, anche questo è un processo alchemico riservato solo a coloro che han iniziato a superare i limiti della carne ed hanno aperto la loro mente alle rigogliose Lande Cosmiche, è possibile assimilare insegnamento anche dalla più piccola creazione attorno a noi, tutto ciò può e deve essere chiaro il prima possibile, poiché è un peccato perdere le grazie e i consigli che la vita ci dona ogni giorno a causa della nostra cecità.

Tornando sul discorso sulla magia della nostra voce, invito tutti voi a immaginare e a sforzare la vostra mente nel visionare onde sinuose, fumi o vapori somiglianti a galassie fuoriuscire dalle nostre bocche, pensate al suono delle nostre parole come flussi frequenziali che si disperdono come nebulose nel Cosmo, ponendo in essere questa realtà e avendo Sacra Pazienza durante la giornata cambieremo del tutto il nostro modo di parlare e di sentire, riuscendo a rendere vive queste immagini ci renderemo anche conto della distruzione che metteremo in atto se invece di mandare correnti amorevoli, manderemo nubi di veleno o peggio scaglieremo devastanti, rovinose meteore.

Queste Energie sono ovunque, non provengono solo dalla nostra Voce ma: dal nostro Corpo, la nostra Anima, il nostro Spirito, nelle Persone che ci circondano, nella Natura, nel nostro Pianeta, nel Cielo, nelle Stelle, nel Sole, nel Sistema Solare, nella Galassia, nell'Universo, nel Cosmo, Infinite Forze Maestose regolano l'andamento delle cose, Grandioso è l'Amore che ci viene donato e pauroso è l'Amore che viene respinto.

Come può un uomo che muore di sete rifiutare mille volte l'acqua che li viene donata?

Come può chi muore di fame rigettare il cibo che li viene dato?

Come può chi non ha Amore incenerire le gentili grazie che Iddio stesso regala con Infinito Amore?

Come possono civiltà di altri pianeti comprendere pienamente l'animo dell'uomo e cercare un legame con lui se egli stesso non comprende sé stesso?

Anzi! Come potremmo mai pensar di esser una razza evoluta in grado di viaggiare nel Cosmo se non riusciamo neanche a Legare ed avere Fratellanza con i nostri stessi Fratelli terrestri! Altro che Civiltà di altri Lidi dei vari Universi! La maggior parte degli esseri umani in questo mondo ucciderebbe con rabbia qualsiasi altro essere vivente e deprederrebbe ogni singolo pezzo di roccia fluttuante nella vastità dello spazio.

Fratelli miei non lasciate brutti ricordi nei luoghi in cui andate e evitate punti ove vi sono stati brutti ricordi! Le energie che li esseri umani lasciano rimangono impresse nella materia circostante, positive o negative che siano.

Chiunque di noi senza alcuna profonda conoscenza sa benissimo dello stato d'animo che si prova quando si visitano luoghi come manicomi, ospedali, centri psichiatrici o più semplicemente case abbandonate dalle storie più variegata e frammentata possibili, quell'angoscia, quella strana paura o tristezza lontana che permea le pareti, quella strana sensazione che riempie i corridoi e alimenta con energia negativa le stanze.

Ove il dolore ha regnato, il luogo ha permeato.

Senza farsi condizionare troppo da storie paurose o credi popolari, non pensiamo solo ai soliti fantasmi assassini sfornati dall'industria cinematografica incentivata ad allontanare le persone alle Grandi Verità anche tramite la visione di realtà distorte e malvagie capaci di discostare l'individui dalla scoperta, non solo per pensieri sbagliati ma anche per una causata profonda paura. Tralasciando i soliti luoghi ricordati per eventi di natura spaventosa, pensiamo ad un luogo ove è avvenuta una Grande Guerra o una Grande Battaglia, un luogo ove è stato presente un Gran Tradimento oppure ove hanno regnato Tiranni, qualsiasi posto in cui abbiamo conoscenza o avremo conoscenza un giorno che lì la Sofferenza è stata la padrona di ogni giorno, in queste mete il nostro corpo verrà investito da tutti i sentimenti e le emozioni impresse nell'aria e nel terreno, impresse nello spazio e nel tempo.

Le urla, i gridi, le tristezze, le speranze, li amori infranti, i sogni perduti, i desideri spezzati, l'odio, tutte le opere malvagie e le cause da esse scaturite non spariranno nel nulla dopo pochi anni ma diverranno echi lontani incisi nell'Anima Mundi del nostro Pianeta per secoli e millenni a venire.

Essendo a conoscenza di questo avremmo oramai aver riconosciuto l'importanza di frequentare luoghi carichi e ricchi d'amore e di allontanarsi da posti con ricordi sofferenti, sia passati che presenti.

Questo vi farà carico di un valore molto più importante, tutto questo non debba essere motivo egoistico da far pensare solo a sé stessi nel cercar di star unicamente bene e quindi viaggiare nei posti più sacri e belli al mondo ignorando l'andamento delle cose circostanti, cercando solo di alimentare noi stessi.

Dobbiamo avere impresso in noi il desiderio di amare il prossimo, avendo questa consapevolezza sapremmo di dover lasciare un'impronta benevola in ogni centimetro di

spazio in cui volgeremo il passo, in ogni mano che toccheremo e in ogni bocca che un giorno parlerà con noi.

Qualsiasi cosa voi facciate, anche la più banale, cercate sempre di farla con amore, questa non debba essere ragione di impazzire nel forzare ogni singola azione nel cercare di renderla più pura possibile, tutto ciò è un processo automatico che si rende possibile tramite azioni concrete nell'aiutare il prossimo, il vostro Spirito verrà vivificato e elevato e automaticamente, anche il vostro corpo e il vostro pensiero, ciò causerà concausalmente l'innalzamento e una presenza sempre maggiore dell'Amore in ogni singolo vostro gesto.

Il vostro tintinnante pensiero giornaliero non sarà se avrete o meno dato più o meno amore quando l'incontro con uno sconosciuto è avvenuto oppure se quando avete parlato non siete stati sicuri se nelle vostre note traspariva gentilezza e confortante bellezza, questo è di minore importanza, non debba essere il vostro principale scopo!

Il vostro obiettivo principale sarà di Aiutare il Prossimo, di Amare il Prossimo, di Dare la Vita per il Prossimo! Questi saranno i dardi fioriti che verranno scagliati nelle pianure aride del nostro pianeta che faran sbocciare giardini verdeggianti ricchi di incantevole flora superbamente colorata.

Ciò non debba essere motivo di sconforto per la maggioranza di uomini che cercava determinati movimenti del corpo o formule magiche per attingere al potere e alla più alta percezione delle Realtà Spirituali, non troverete la più Grande delle Verità in tutto ciò che non produrrà Amore Profondo e concreto nella realtà circostante. Abbandonate i vostri finti maestri e credi che vi convincono che avrete soldi e ricchezza se penserete solo a voi!

Abbracciate la Croce e ascoltate ancora una volta il Grido di Colui che Grida nel Deserto!

Sono millenni che avete dinanzi la Verità! Come potete ancora ignorarla?

Come potete aver dimenticato e sotterrato l'insegnamenti del Re dell'Universo?

Siete stati ingannati e mistificati da uomini malvagi che al posto del cuore posseggono arpioni pronti ad infilzare e trascinare nelle loro acuminate fauci coloro che cadranno nelle loro affermazioni fuorvianti.

Come potete credere che i Grandi Tiranni che vivono e hanno sempre vissuto sfarzosi, crogiolandosi nell'oro e nei loro molteplici gioielli, abbiano a cuore che voi sappiate la Verità?

Il loro desiderio costante è tenervi lontani dalla Verità, bramano di rendervi inermi, di rendervi soli, di farvi scontrare l'uno contro l'altro, è questo ciò che vogliono davvero e a cui dedicano tutta la loro vita!

La vostra Libertà significa la fine del loro regno, credete davvero che questi uomini che sarebbero pronti a strappare le carni della propria madre per un po' di denaro, sarebbero li stessi pronti a darvi il più grande e innovativo tipo di istruzione, sapienza, conoscenza e benessere?

È ovvio che non è così e non sarà mai così.

I nostri governanti figli del Male eletti dal popolo, aspirante servitore maledetto, sono solo il nostro riflesso, la loro posizione dominante verso di noi è solo una causa delle nostre azioni, noi popolo abbiamo il potere di scegliere ma in realtà ammiriamo e amiamo queste persone, vogliamo anche noi esser come loro! Vorremmo così tanto dominare ed avere vastità di terre, vorremmo così tanto decidere le sorti di innumerevoli vite, poter manipolare ogni singolo pensiero e opera per i nostri scopi!

La colpa non è da cercare altrove se non dentro di noi, il Cuore dell'Uomo corrotto produce attorno a sé solo Corruzione! Allontanate da voi questi Uomini! E se siete proprio voi colui che contamina la gente, consiglio vivamente di allacciare le cinture di sicurezza e di controllare il paracadute poiché piomberete nella Morte Seconda.

La vostra cintura verrà smorzata e il vostro paracadute verrà forato dal ritorno Karmico delle ingiustizie da voi causate, vi sfracellerete a terra!

Pentitevi ora Fratelli miei e tornate alla Luce, il tempo rimasto è molto poco!

Che guadagno ne avrò io nel dire questo? Che cosa otterrò nell'inimicarmi infinite sconosciute genti?

Sciocchi! Non avete ancora compreso?

Il flusso energetico sprigionato dalla nostra Anima in grado di far parlare le nostre bocche, di far muovere le nostre braccia e dirigere le nostre mani, debba esser completamente diretto nella creazione e attuazione di azioni benefiche e amorevoli verso il prossimo.

Le mie parole che feriscono i vostri animi non sono state create per questo, hanno avuto luce per un puro sentimento d'Amore e Fratellanza nel cercar di aiutare ogni singolo Fratello e Sorella perso in questo mondo! Possiate voi farne tesoro come rose in un forziere lucente senza scagliarmele contro con fare rabbioso, facendo sanguinare le vostre mani dalle spine appuntite fuoriuscite unicamente per voi.

## VI

### Poesia Iniziatica Solare

Rilego qui qualche poesia in grado di accarezzare amorevolmente Corpo e Anima, scuotendo con gentilezza e fortificando lo Spirito Umano.

#### Luce Primigenia

*Oh Luce che tu hai così brillato,  
E il tuo Amore lucente a noi hai donato,  
Scintillando come maestosa Cometa,  
hai purificato e alimentato ogni singola Distesa.*

*Quale sommo Spirito potrebbe guardare,  
senza farsi inebriare ed innamorare  
dal tuo splendete e trionfante fulgore,  
capace di purificare anche il più maledetto cuore.*

*Grazie alla tua Volontà noi tutti  
siam divenuti oramai Realtà,  
Cresceremo e Ritornaremo da nostra Maestà,  
sfolgorante di luce e ignavo da ogni avidità.*

*Grande è il nostro ringraziamento per chi  
ha donato noi ogni singolo momento,  
Capace di illuminare anche il più profondo turbamento,  
Ringraziamo il cielo di questo infinito incoraggiamento.*

## **Lode alla Divina Vita**

*Lode al Sole, alla Luna e alla Terra,  
che ci hanno allontanato da ogni mela acerba,  
Lode al Figlio, al Padre e allo Spirito Creante,  
che hanno plasmato la vita a noi circostante.*

*Lode all'Uomo e alla Donna,  
che si son uniti nella più grande Gioia,  
la vita da essi generata  
è la più grande forma di creazione da loro attuata.*

*Lode al Santo Spirito che nell'Eterno Presente  
ha sempre volontà di Amore Benedicente.*

*Lode alla Divina Esistenza che  
ogni istante ispira la nostra coscienza.*

*Lode alle stelle e alle galassie  
che dipingono il Cosmo con unica classe.*

*Lode all'Universo più remoto  
In grado di allibire lo spirito più ignoto.*

*Lode alla Vergine Maria  
che ogni dolore dall'uomo vuole portar via,  
Lode al Padre Adonai  
che in tutti i nostri cuori per sempre rimarrai.*

*Lode al piccolo e all'umile  
che saranno innalzati oltre le nuvole,  
Lode a chi ha sempre dato,  
perché dallo Spirito Santo verrà premiato.*

## **Le Cupole Celesti**

*Sgargianti nel cielo le Cupole Celesti  
splendono oltre il velo.*

*Accarezzate dal vento*

*la loro stessa presenza suggerisce lo svelamento,  
di rugiade benedette dall'antico rammento,  
capaci di guarire da ogni sgomento.*

*Così loro maestose nel firmamento  
ambiscono nell'uomo il grande rinnovamento.*

*La forza, l'audacia e la resistenza  
spaventano il male per la loro esistenza,  
e il Sacro Uomo conoscerà la potenza  
del Santo Iddio che di ogni cosa ha consapevolezza.*

*Maestose le Cupole Celesti,  
raggiunte sol da grandi esseri esistenti,  
Spiriti Immortali, Spiriti Grandi, Spiriti di tanti  
che hanno sfidato malvagi uomini Tiranni  
ma che in confronto al cielo sembrano sol piccoli e microscopici ragni.*

*Volgete lo sguardo a queste antiche mura,  
capaci di spazzare via qualunque tipo di paura,  
volgete lo sguardo all'Antico Rinato,  
in grado di forgiare il più grande  
Glorificato.*



## **I Filamenti d'Oro**

*Certo è il legame  
che si ramifica l'un largo in questo Reame.*

*Certa è l'unione  
dei nostri cuori nella più Grande Comunione.*

*Certa è la simbiosi  
delle nostre Anime verso la Gnosi.*

*Certo è l'intreccio  
dei nostri Spiriti sospinti dal Libeccio.*

*Certa è la connessione  
dei Divini Maestri con il nostro Amore.*

*Certo è il nodo  
che stringe forte le nostre vite nel suo unico Modo.*

*Certo è il vincolo  
che porterà tutti noi al Patibolo.*

*Certa è la promessa  
di dar la vita in questa Arena Perversa.*

*Certa è la Certezza  
della sua Gentil Confortevol Carezza.*

## **Il Ritorno di Cristo**

*Lungo è il tempo che abbiamo atteso,  
il ritorno di Cristo dal giorno in cui è asceso.*

*Infinito il tempo a noi è sembrato  
ma per il Figlio dell'Uomo sol un battito di ciglia è passato.*

*Quanti di noi hanno perpetrato  
e quanti di noi lo hanno lasciato?*

*Quanti di noi hanno amato  
e quanti di noi lo hanno imitato?*

*Fugace per noi il Luogo, il Tempo e lo Spazio  
che relega i nostri Spiriti a pagare quel Dazio.*

*Tributo ormai perduto,  
del più grande dono da noi ricevuto.*

*Regalo ormai infranto,  
che la vita avrebbe reso un incanto.*

*L'Amore più grande a noi Donato,  
pochi nel cuore lo hanno accettato.*

*Ma per quei pochi il Cristo è tornato,  
per porre fine a questo Regno Dannato.*

*Dalle sue Ceneri un nuovo Mondo Risorgerà,  
in grado di dar Vera Gioia e Felicità.*

*Lode a Cristo, al Signore e allo Spirito Santo  
che daranno Eterno Vigore ad ogni Spirito Affranto.*

## **Esperienza**

*Quanti giorni noi abbiamo peccato  
e la Sacra Vita abbiamo noi Usurato.*

*Quante volte abbiamo strappato  
dalla sua Sacra Sindone l'Amore che abbiamo rigurgitato.*

*Quanti giorni noi abbiamo amato  
e la Sacra Vita abbiamo noi Innalzato.*

*Quante volte abbiamo donato  
alla sua Sacra Sindone l'Odio da noi purificato.*

*Quanti sorrisi, sguardi e gentilezze  
hanno scaldato i cuori dalle più grandi tristezze.*

*Quanto tempo è passato  
prima che noi avessimo ricordato,  
la nostra reale natura  
proveniente dall'Eterno Fato.*

## **Volontà**

*Quando Forza non abbiamo,  
in alto noi guardiamo.*

*Al cielo noi gridiamo,  
l'audacia noi chiediamo.*

*Avanti noi andiamo,  
il corpo noi bendiamo.*

*Nel mondo noi viviamo  
e a combatter il mal continuiamo.*

*Perché la Volontà che ci è stata donata  
ci permetterà di scalar la Grande Scalinata.*

## **Amore Ristoratore**

*Grande è l'Amor che l'uomo chiede  
Anche quando nel suo cuore manca la Fede.  
Continua è la sua necessità,  
d'amar ogni creatura di questa realtà.  
Guarire lui potrà,  
ogni esser vivente a cui l'attenzione porrà,  
poiché in lui è insita la Fiamma di nostra Maestà,  
capace di guarire qualsiasi infermità.  
Potere in lui è tanto  
e il Figlio è simbolico ritratto,  
dell'Amore più grande, dell'Amore che espande  
il nostro Spirito nella Luce Onnicreante.*

## VII

### Determinazione e Tenacia

Non sarà tutto facile, ci saranno molti intoppi, molti problemi, molte incomprensioni, la Volontà sparirà e non avremo più la forza di andare avanti, di continuare.

Guarderemo la vita degli altri e ne saremmo attratti, perché la loro esistenza priva di ogni sorta di problemi sarà il nostro sogno, come potrebbero mai ricevere tutto questo senza dedicarsi al cielo? Perché la materia li circonda con così tanta abbondanza? Un desiderio di profonda gelosia preverrà i nostri corpi.

Pensieri di ingiustizia, pensieri di rabbia, pensieri aberranti contro Dio e tutti i benestanti, incapaci di vedere oltre il palmo delle nostre mani non comprenderemo pienamente il disegno del Cielo.

Ciò che possiedi oggi non è certo che lo avrai domani e ciò che avrai domani non è certo che lo avrai oggi, non desiderate ardentemente la materia per vivere lussureggianti durante l'Apocalisse di questo mondo poiché sarete anche voi inghiottiti nelle fauci fagocitatrici che divorerà ogni essere che ha dato tutta la sua vita per ottenere più benessere invece di aiutare i suoi Fratelli e Sorelle sofferenti.

Siete ben sicuri di quale è, e quale sarà il Giustizio Divino? Avete la certezza che chi ora possiede non verrà denudato nel Regno dei Cieli? E invece chi ora non ha verrà rivestito ed elevato?

Non desiderate ardentemente qualcosa ottenuto sul sangue, qualcosa che è stato strappato, qualcosa che in fondo per esser ottenuta ha avuto bisogno di far del male a qualcuno; desiderate l'Amore, la Gioia e la Speranza, desiderate di far sempre di più per chi non ha e tutto verrà dato in sovrappiù.

Questo non debba significare di ignorare la vita materiale, poiché sarebbe come rinunciare al dono del Corpo, grande errore sarebbe di pensar di aiutare solo filosofeggiando o tramite semplici preghiere. In questo momento noi siamo Viventi sulla Terra e dobbiamo porre in essere OPERE FISICHE, solo così avizzeremo nella Nostra Grande Missione.

È certo che il nostro corpo ha bisogno di mangiare, bere, vestirsi, di avere un mezzo per spostarsi e un tetto dove riposarsi, come disse il Cristo "Date a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio", questo non bisogna negarlo e sarebbe sciocco discuterci sopra.

Ma la cosa davvero importante è quando si deve dare qualcosa a Dio, cosa diamo noi a Dio se aspiriamo solo a provar sempre più piaceri fisici?

Dove sarà la mano confortante del Signore se non abbiamo dato ad alcuno il nostro Amore?

Impegniamoci sia nella Vita Spirituale che in quella Materiale, senza creare divisioni tra le due, viviamo nel nostro Corpo essendo Coscienti della nostra Reale Natura, noi siamo lo Spirito.

Per cui vivremo la nostra vita curandoci del nostro mezzo biofisico ma indirizzando i nostri voleri e le nostre energie per l'attuazione dei Piani Celesti, aiuteremo il prossimo e come effetto causale miglioreremo e ci evolveremo.

Il miglior modo per sviluppare ed alimentare la nostra coscienza è tramite l'attuazione dei nostri benefici voleri, in questa vita sol tramite il Corpo possiamo mettere realmente in atto l'ama il prossimo tuo come te stesso.

Allontanate da voi chi vi vuol convincere che per la pace del mondo è necessario semplicemente pregare o il canalizzare energia.

Essi sono stolti e ingannati che a loro volta inganneranno il prossimo tramite il Volere di Satana, egli certamente non vuole che gli esseri umani si diano realmente da fare per cui troverà sempre un modo per farci perdere nelle sciocchezze più totali.

Anche se inizialmente molte iniziative possano sembrare giuste e prive di ogni errore, bisogna attuare il Discernimento per accorgersi di come non attuano alcun tipo di cambiamento al mondo.

Tutti son bravi a parlare e a dire grandi cose ma quanti alla fine sono in grado di farle?

Accostatevi e supportate chi realmente denuncia il male rischiando la vita, aiutate chi realmente pone in essere azioni per il cambiamento di questo mondo, state vicini e date voce a chi ogni giorno si sforza per far prevalere la vita e non la morte.

Sono queste le persone che bisogna seguire, coloro che mettono le loro mani nella terra e la smuovono, non ascoltate chi razzola sulla terra ma non ci mette le mani, essi sono Servitori del Male.

Dai loro frutti saprete chi sono!

Non per esser ripetitivo ma bisogna ripeter che l'unico modo per cambiare il mondo, per fare del bene e per attuare i Voleri di Dio è solo tramite OPERE CONCRETE, tutto il resto per quanto possa essere bello se non ha un fine da compiere nella carne, è semplicemente futile.

Ricordate ciò che vi dico! È certo che verrete attaccati da spiriti del male, è certo che tentennerete ma non è certo che vi arrenderete!

Lucifero non è un nemico di Dio, Dio non ha nemici, egli è un suo servitore.

Per cui i demoni che vi ostacoleranno, che vi rallenteranno e vi faranno dubitare sono mandati dal Signore per poter accertare la vostra vera lealtà e la vostra vera audacia per l'opera.

La vostra forza volontà è superiore a qualunque possibile ostacolo se l'obbiettivo che perseguite è il reale bene dell'umanità, per cui stringete i denti e andate avanti perché farete felici il Padre che dopo avervi provato innumerevoli volte accetterà che siete i suoi Figli Benedetti.

Perché debba essere così difficile? Perché il Signore stesso ci debba provare?

Fratelli miei, tutto ciò è necessario per la nostra Evoluzione, siamo nello stadio del passaggio dalla Terza Dimensione Animale alla Quarta Dimensione Umana, questo è uno dei momenti più difficili per noi, questo è il momento dove verrà fuori chi farà parte del grano e chi della gramigna, chi sarà adatto e pronto per poter abbracciare e farsi abbracciare dalle Cosmiche Lande del Cosmo e chi sarà adatto e ripetere il cammino perché non ancora pronto per la Dimensione Superiore.

Tutto ciò è legge non è qualcosa da fare con dispetto, Dio non prova piacere nel rigettare la maggior parte dei suoi Figli ma cosa altro può fare se i suoi generi sono degli assassini che provano piacere a far del male ai bambini? Dovrebbe premiarli?

Cosa altro potrebbe fare se non gettarli nel fossato e farli ricominciare il percorso del ritorno verso la loro lontana Divina Natura, questo secondo voi fa parte del bene o del male?

Discorso sciocco in realtà, poiché Dio è Giusto e non possiede i nostri preistorici schemi mentali di divisione tra bene e il male, ciò che esiste è la Giustizia e il Divino Amore.

Per cui sapendo questo dove indirizzeremo la nostra vita?

Avendo la consapevolezza di questo cosa faremo quanto tutto andrà a rotoli?

Se siamo sicuri che ciò che facciamo ha come fine un grande beneficio per l'essere umano perché ci fermiamo alla prima difficoltà?

Se siamo certi che ciò per cui ci impegniamo ogni singolo giorno servirà sicuramente per un mondo migliore perché ci arrendiamo quando le cose non vanno bene?

E se invece abbiamo dei dubbi perché dubitiamo?

Come possiamo rigettare tutto quello che abbiamo fatto per qualche spiritello nella nostra testa?

Dio non ci prova per farci allontanare da lui, Dio ci prova per farci avvicinare ancora di più a lui, per vedere realmente la nostra lealtà e i nostri veri Voleri.

Per cui quando qualcosa vi andrà male (ed ha come fine un risvolto positivo per il prossimo) non pensate sol che i Demoni vi staranno accanto, pensate con il vostro Cuore che Dio vi è accanto, quale più grande Dono può essere questo?

Ignorate i demoni e festeggiate che Iddio è desideroso di vedervi come suoi Figli Prediletti, non rinunciate, perseverate e continuate!

Come può essere il volere così debole se il desiderio più grande insito in noi dovrebbe essere l'Amare il prossimo? Quindi sapendo che dalla nostra resa non potremmo aiutare il Fratello e la Sorella come potremmo mai Arrenderci?

La vita può essere Cattiva e Prepotente con noi ma ricordate che fa tutto parte di uno Schema più Grande, ogni singola cosa che accade nella vostra vita anche la più piccola, accade per un preciso motivo. Noi attualmente non siamo Esseri Divini per cui non possiamo

comprendere tutto ma dobbiamo avere consapevolezza di tutto questo, poiché cambierà completamente la nostra Visione del Mondo.

Tutto ciò che i Grandi Angeli del Cielo vogliono da noi è il nostro divenire in Esseri Amorevoli e Giusti a loro immagine, il loro più grande Desiderio è vederci Forti e Coraggiosi, Amorevoli e Gentili.

Le prove non saranno sempre facili ma dovete pensare al vero motivo di esse, pensate perché avete scelto il cammino della Croce.

Prendere la Croce non è solamente una frase simbolica ma è la vera attuazione di Opere Concrete per sconfiggere il Male, facendocene carico per cambiare Noi e il Mondo Intero.

Non lasciate che giorni maledetti mettano fine a lunghi e impegnativi lavori che stavate progettando o che avevate progettato e attuato per il Cielo.

È in quei momenti che forgiate voi stessi e avete reale coscienza di chi voi siate e di chi avete accanto.

Non rimanete soli, per qualsiasi difficoltà affidatevi al Fratello e alla Sorella, affidatevi al Cielo ma non chiudetevi in voi stessi! Perché le fiere del male vi consumeranno dall'interno e vi faranno sbagliare.

Continuate nella Vostra Grande Opera senza mai dubitare, come può il Bene esser qualcosa di Male?



## VIII

### **Come adempire il proprio compito**

Dopo aver accettato le grandi verità nel cuore ci si ferma nel punto iniziale, non sapendo quali Virtù attuare: arte, pittura o filosofia? Questa società ogni creatività ha portato via.

La maggior parte delle persone non essendo a conoscenza dei propri Talenti non sa in che modo poter aiutare la Grande Opera Universale.

Prima di tutto ascolta Fratello mio, per iniziare risolvi i problemi in cuor tuo, rinuncia all'odio, rinuncia all'amarezza, rinuncia ad ogni sorta di malevolenza.

Perdona chi ti ha ferito e chiedi perdono a chi hai ferito, ringrazia chi ti ha sempre aiutato ed elimina per sempre ogni sorta di pensier velato.

Non tutti hanno la fortuna di conoscere uno dei propri tanti Talenti per una miriade di possibili motivi, familiari, economici ecc...

Non tutti hanno la fortuna di aver potuto suonare il pianoforte o il violino, non tutti hanno avuto l'opportunità di pitturare o di scrivere in pace nella sua vita, non tutti hanno avuto miliardi di motivi per poter conoscere e sviluppare le proprie Virtù.

Ma è anche vero che nonostante tutto, nonostante questa società ci abbia ipnotizzati da farci stare attaccati dinanzi schermi a sentire suoni distorti e vedere stupidaggini inimmaginabili, per quanto vero possa essere che non tutti abbiano avuto un Maestro Artista in grado di insegnarci molte delle sue qualità, per quanto vero possa essere che non è semplice trovare la calma nella nostra comune vita, per quanto vero possa essere che gli impegni di tutti i giorni ci privano della maggior parte del nostro tempo e della nostra energia, per quanto vero possa essere queste sono anche molte scuse.

Chi ha mai visto quando un bambino facendo cadere un giocattolo in un punto non facilmente accessibile invece di cercar di prendere il gioco semplicemente se ne va via?

Nessuno, sapete benissimo cosa accadrà invece, il bambino piangerà, urlerà, griderà, si farà male e chiederà aiuto a tutti pur di riprender quello che aveva perso, non lo lascerà mai e poi a terra, per quanto possa esser difficile e irraggiungibile per lui, non smetterà mai di provarci fin quando non lo avrà nelle sue mani.

Lo stesso dobbiamo fare con i nostri Talenti, li abbiamo persi, li abbiamo lasciati da qualche parte ma non li cerchiamo, non cerchiamo di prenderli ma anzi peggio non vogliamo neanche impararne di nuovi. Pensiamo che le Grandi Virtù si vedano solo da piccoli e se non fuoriescono in quel periodo vuol dire che non ne possediamo, sbagliato!

Chiunque di noi, in ogni periodo della sua vita può riscoprire o imparare qualcosa di nuovo, qualcosa di inaspettato, qualcosa di Virtuoso sia per lui sia per il possibile utilizzo nell'opera. Ogni essere umano è capace di poter imparare qualsiasi cosa.

Come potete dire di non saper scrivere se non avete mai scritto? Come potete dire di non saper suonare se non avete mai suonato? Come potete dire di non saper pitturare se non avete mai pitturato? Come potete dire di non saper danzare se non avete mai danzato? Come potete dire di non saper parlare se non avete mai parlato? Come potete dire di non saper Amare se non avete mai Amato?

In ogni singolo istante ognuno di noi ha la capacità di fermarsi ed uscire dal solito sistema che impone il nostro Spirito a rinchiudersi nella gabbia dell'accidia.

Non abbiamo voglia di fare niente anche se siamo stanchi della nostra monotona vita, bisogna uscire dalla propria zona comfort e tentar di far altro, per quanto il nostro corpo voglia stare calmo e rilassato.

Noi non ci salveremo e non salveremo gli altri stando fermi a poltrire, per quanto inizialmente possa essere difficile, per quanto ogni sensazione del tuo corpo rigetterà l'idea di intraprendere nuove strade, ignora il corpo e segui il Cuore.

Il consiglio iniziale che posso dare è incominciare il nostro Cammino elargendo Denaro ai bisognosi, a chi non ha voce e a chi rischia la vita, SENZA VOLER QUALCOSA IN CAMBIO.

Questo è molto importante e molto, molto difficile perché non è semplice dar qualcosa senza ricevere nulla in cambio ma è un passo cruciale per la nostra Evoluzione Spirituale, prendiamo esempio dal Padre Sole o da Madre Natura.

Mettendo in atto questo Concreto Atto d'Amore anche tramite il Denaro per quanto Materia di Satana può essere e deve essere sfruttato nel nostro mondo per fare del bene, innalzeremo noi stessi e scopriremo sempre modi nuovi per poter aiutare.

È ovvio che se darete ogni singolo vostro centesimo sarete poi voi i poveri bisognosi d'aiuto ma è anche vero che se un ricco da solo il superfluo per andare nel Regno nei Cieli, egli sicuramente non ci andrà.

Non sono in possesso della Formula Magica, ciò che so è tutto ciò che è bene non può esser male per cui seguite il vostro Cuore e aiutate nel miglior modo che potete.

Il mio secondo consiglio è di unirvi e frequentare persone che hanno la fiamma nel petto, persone che vogliono cambiare il mondo, persone pronte a dare la loro vita per questa Grande Opera, persone amorevoli e solo così si potranno fare Grandi Cose, poiché soli si verrà isolati dalla società e non si riuscirà a fare molto di concreto.

Seguite chi denuncia la mafia, la guerra, la corruzione, supportate coloro che sfamano i bisognosi, danno loro un luogo accogliente dove dormire e donandoli una nuova speranza.

Amate e fatevi ispirare da coloro che fanno dell'arte la loro passione quotidiana che mettono in mostra le grandi capacità umane, la grandiosa bellezza e la meravigliosa incantevole creatività, cercate in ogni modo di conoscere e a far parte di persone con il vostro stesso ideale.

Nel mentre farete tutto questo, scoprirete e amerete una miriade di cose per voi un tempo inimmaginabili, in questo lasso temporale non coltiverete solo un Talento ma tantissimi

Talenti perché il vostro Spirito liberato dalle catene mondane risveglierà le arti e le qualità sopite in voi.

Per quanto qualcuno possa pensare che sia solo qualcosa di immaginario, per quanto molti possano essere scettici la risposta rimane sempre una, sol tramite l'Amore il nostro cammino è possibile.

Questa Maestosa Infinita Energia plasma il nostro corpo e la nostra Anima, eleva il nostro Spirito ed è capace di cambiar completamente ogni Esser Vivente.

Anche l'ultimo degli uomini può divenire il primo se colma tutti i suoi errori con il più puro degli Amori.

So per certo che non a tutti sarà possibile mettere completamente in atto ciò che è stato elencato precedentemente ma non disperatevi per questo.

Non sono io a fare la Legge e di certo non l'avrò elargita in ogni singolo dettaglio in queste poche e semplici righe, ciò che dovrà essere la nostra Forza Portante è l'Amare il prossimo nostro come noi stessi, tutto il resto vien da sé, non è necessario seguir alla lettera qualcosa per far del bene, tranne se si tratta delle parole del Cristo.

L'importante alla fine è di portar Amore Concreto nel mondo; ricordandoci sempre che soprattutto la Giustizia è una forma d'amore, poiché non potrebbe esserci Amore vivendo con l'ingiustizia.

Bisogna dare la faccia, bisogna presentarsi alle manifestazioni e agli eventi dei pochi buoni e giusti, bisogna supportare chi davvero dà la vita per cambiar il mondo in meglio ogni singolo giorno, aiutiamo queste persone e uniamoci a loro.

Ognuno di noi per quanto non lo possa credere, può fare davvero tanto!

Ovviamente non sol tramite il denaro, Infiniti sono i Modi e Infinita la nostra Creatività, non lasciamoci ingannare che non possiamo fare molto sol perché secondo i nostri parametri non siamo adatti.

E ricordiamoci che dall'alto siamo sempre osservati, i nostri sforzi saranno sempre apprezzati e piccoli aiuti saran certamente dati, dai Meravigliosi Fratelli del Cielo, Soldati Innamorati.

## IX

### Rompicapi Celesti

Piccoli Enigmi ed indovinelli, alcuni semplici altri un po' meno.  
(Le risposte saranno a fine Capitolo)

1.

Chi è colui che volto non ha ma infinite facce ha?  
Chi è colui che casa non ricorda ma infinite dimore ha?  
Chi è colui che tutto non possiede ma tutto ha?

2.

È sempre presente,  
lo dimentichiamo ma egli non lo fa,  
non può dimenticare noi,  
è intrinseco nelle nostre carni ed è capace di cambiar ogni singolo esser vivente,  
se ricordato Cura e Vivifica, se dimenticato Distrugge e Frantuma.

3.

Gli occhi acceca ma il cuor dispiega.

4.

Chi lo cerca lo troverà e chi non lo cerca lo troverà lo stesso.

5.

Splende quando luce non c'è,  
cos'è?

6.

Di ogni cosa lui ne è parte.

7.

Ali non hanno ma solcano i cieli.

8.

È parallelo a noi, non lo comprendiamo pienamente  
ma ha effetti ed è complementare al nostro mondo.  
Quando chiudiamo gli occhi ne capiam il pieno significato.

9.

Riusciamo a vederle solo quando tutto si oscura,  
più si fa buio e più la loro essenza si fa pura.

10.

Era niente, ora è tanto, sarà Tutto.  
Chi è?

## **RISPOSTE**

1.

Lo Spirito

2.

L'amore

3.

Il Sole

4.

Dio

5.

La Luna

6.

Lo Spirito Onnicreante

7.

Astronavi, Fratelli Del Cielo

8.

Regno Astrale

9.

Le Stelle

10.

Tu

# X

## I 12 RACCONTI

Dopo aver riassunto il decadimento del mondo odierno con i suoi esseri viventi e piccoli Insegnamenti Spirituali possiamo addentrarci nel vivo di questo Libro.

I personaggi, i luoghi e li avvenimenti che leggerete, attualmente non debbano esser presi come Reali ma bisogna sol scorgerci l'insegnamenti da loro impressi.

Comunque quale sarebbe la definizione di Reale?

### Il Velo di Icatia

Il tempo non si sa, ma un eco lontano ci dirà quello che questo racconto ci vuol raccontar. Verdi prati e strane piante assomiglianti ad Aloe Vera di color arancio con un meraviglioso fiore verde chiaro al centro riempivano la grande distesa, alberi di altezza incalcolabile circondavano tale radura ed era impossibile vederne le cime.

Come le mura di un castello questo piccolo incanto veniva protetto, in tutto questo misterioso posto il silenzio ne faceva da padrone, non si sentivan né animali né ruscelli, né farfalle, né viventi.

Nessuna abitazione pareva esser presente e non si udiva davvero alcun suono, neanche un battito d'ali o il fruscio del vento, il cielo era completamente limpido e azzurro, neppure una nuvola in questo grande dipinto celeste.

Sapevo di esser lì ma non ponevo domande, era certa la mia esistenza e certo era quello che vedevo, tutt'un tratto i miei occhi si posarono su un tronco tagliato di dimensioni non molto grandi rispetto ai suoi fratelli attorno, si trovava al centro di questo strano ma meraviglioso posto.

Mi avvicinai e osservai gli anelli per calcolarne ipoteticamente l'età, rimasi stupido che nonostante la dimensione ridotta di quest'albero i suoi cerchi lasciati come segni della sua crescita erano di numero incalcolabile, infiniti erano gli anelli e infinita era la stima.

Più concentravo lo sguardo e più riuscivo a percepire la sua microcosmica immensità, rimasi stupito; come poteva questo giovane albero sembrar esser vissuto centinaia di migliaia di anni?

Come mai era stato tagliato e soprattutto chi era stato a farlo? Il taglio non sembrava esser fatto da molto anzi sembrava esser stato fatto pochi minuti fa.

Dov'erano i resti dell'albero e dov'erano i segni di questa operazione?

Nell'elaborazione di queste domande mi resi conto che per forza qualcuno avrebbe dovuto esser lì vicino o per lo meno nei dintorni.

Incominciai ad incamminarmi in questo grande prato e notai subito che tutti i fusti attorno erano perfettamente posizionati come una circonferenza rispetto al luogo in cui mi trovavo, raggiunti la conclusione che si trattava di un grande cerchio.

Avanzai verso un qualsiasi confine per veder qualcosa oltre a questi alberi ma con grande confusione mi accorsi che non riuscivo a veder nulla, i rami di questi mastodontici giganti erano così intricati da aver creato una vera e propria cinta di legno, la loro ramificazione era tale da non far passare neanche un piccolo raggio di luce.

Non solo la visione mi era negata ma anche il possibile movimento, era completamente impossibile camminare oltre, ogni singolo centimetro veniva accuratamente coperto come per proteggere ad ogni costo questo posto.

Perché doveva essere protetto? Cosa c'era di così importante e soprattutto come potevo uscir di lì?

D'improvviso un forte bagliore alle mie spalle mi fece girar di scatto, mi guardai attorno ma non riuscì a capire da dove poteva provenire quella luce, anzi pensandoci bene non avevo idea di dove poteva essere in sole in sé, tutta l'area era illuminata ma non si riusciva a comprendere in nessun modo quale la sua posizione fosse.

Ancora una volta mentre farfugliavo tra me e me, girovagando nella radura venni di nuovo abbagliato e questo accadde diverse volte dopo, non avevo idea di cosa avrei dovuto fare o che cosa comprendere da tutto questo.

Mi diressi verso il tronco tagliato e mi andai a sedere su di esso trascorrendo qualche minuto in silenzio.

Con mio grande stupore iniziai a sentire un ronzio lontano che con il passar del tempo si faceva sempre più forte, così forte da diventar quasi assordante; misi le mani sulle mie orecchie per cercar di attutire questo rumore ma non ottenni granché da questa scelta...

Un'altra volta un lampo di luce! Ma questa volta lo vidi ma con gran spavento! Attorno a me apparvero 5 colonne di luce color d'oro a forma di spirale che come pilastri portanti si misero nei punti cardine del ceppo.

Mi allontanai di scatto e vidi uno spettacolo inimmaginabile, le colonne di luce iniziarono a salire sempre più su e all'improvviso tutte quante si unirono in un singolo punto che sembrava fosse il centro del tronco, da quella unione meravigliosi flussi d'orati cominciarono a spargersi nell'aria.

Pian piano da visione caotica essa divenne ordinata, poiché tutti questi fasci cominciarono a raggrupparsi in punti specifici e lentamente mi accorsi che stava apparendo la sagoma di qualcosa.

La luce stava dando forma ad un albero! Più grande di tutti gli altri!

Ecco vedevo i rami, le foglie e il maestoso albero che spiccava dove prima risiedeva solo un ceppo morto, quale meraviglioso avvenimento!

Quest'Albero era completamente d'orato e tutta la sua essenza non sembrava fisicamente concreta, mi avvicinai e posi la mia mano sul Fusto Principale ma con mia grande sorpresa la mia mano li passo attraverso, potevo anche veder oltre a lui poiché tendeva ad esser leggermente trasparente.

Nei suoi meravigliosi rami potevo veder tante sfere di luce e raggi di energia che andavano avanti e indietro, che percorrevano tutta la sua interezza come se fossero la linfa delle sue vene e nel mentre piccole particelle brillanti stavano iniziando a riempire tutta l'area circostante, non sapevo cosa stava accadendo ma di una cosa ero certo, il ronzio era sparito.

In un punto molto alto della titanica Reliquia D'orata vidi qualcosa somigliante ad un piccolo specchio d'acqua che si stava iniziando ad agitare e quando meno me lo aspettavo iniziai a veder da lontano una figura...Una persona?

Che ci faceva lassù? E come poteva vivere all'interno dell'albero se l'albero non c'era!?

Eccola ora si faceva sempre più chiara, vedevo una meravigliosa tunica decorata da motivi e lineamenti d'orati sgargianti e degli splendidi lunghi color castano chiaro che sembravano come danzar in aria, il tutto contornato da tantissime piccole sfere luccicanti che contornavano la Divina Femminile Figura.

Credevo si stesse per buttare ma iniziò a fluttuare verso la mia direzione e man mano che si avvicinava cominciai a provare un po' di paura ma vedendo con più chiarezza il bellissimo e gentil volto della Donna tornai in uno stato di calma, anzi provai un sentimento di profondo irresistibile Amore.

Scese a terra con delicatezza poggiando con fare elegante prima una gamba e poi tutto il resto, mi accarezzò il volto e disse «Io Sono Icatia e questo è l'Albero della Vita, li abitanti del tuo mondo hanno dimenticato cosa vuol dire Amore e le loro malevole azioni hanno stroncato il Leggendaro Albero».

«Solo la sua essenza rimane viva e purificante ma il suo corpo è stato torturato e mutilato, li uomini della Terra non sono ormai in grado di comprendere la natura delle loro azioni e freneticamente commettono atti mortali contro i propri simili e contro l'origine della loro stessa esistenza in sé.

Vuoi saper il motivo della tua visita? Sei qui perché riceverai un dono da me e con esso dovrai salvare più persone possibili, solo in questo modo sorgerà un nuovo germoglio e rinascerà ciò che è stato perduto».

Posizionò le mani avanti in modo unito come per darmi qualcosa ma nei suoi palmi non c'era niente, d'improvviso iniziò a materializzarsi qualcosa somigliante alla stoffa di color grigio chiaro-trasparente riempito da piccoli soli stilizzati color giallo puro, sembrava un vestito o qualcosa del genere.

A quel punto lei mi disse «Questo è il mio velo, dovrai poggiarlo solo sulle persone in cui avrai totale consapevolezza di quanto siano realmente Amorevoli, io le proteggerò e farò in modo che l'Eterno Spirito Dell'Albero lo sappia, ogni Anima che tornerà alla luce farà crescere il Seme della Vita e forse un giorno potrà tornar a spiccare rigoglioso nel Vostro Mondo, abbasseremo la Cinta Titanica e ogni esser vivente potrà gioire dell'Infinito Dono dell'Esistenza».



Rimasi allibito come potevo compiere un'opera del Genere? Come potevo riconoscere con piena certezza coloro che avrebbero potuto esser accolti dal "Velo di Icatia"?

Lei accorgendosi della mia grande confusione si avvicinò e mi sussurrò in modo dolce «Non disperare, sai molto bene come poter fare, il più Grande dei Maestri vi ha già spiegato tutto, dai loro frutti saprai chi sono...».

## Il Labirinto di Arimane

\*Questo racconto a differenza di altri non è adatto a tutti, esso serve a sconvolgere l'animo umano per portarlo a riflettere. Sconsiglio la lettura ai più piccoli.

Tic, Toc...

Tic, Toc, Tic, Toc...

Tic, Toc, Tic, Toc, Tic, Toc, Tic...

Odo un orologio molto vicino a me, troppo, sento il suo rintocco come in fronte, più forte dei battiti del cuore continua imperterrito a far rumore, dà fastidio e la testa inizia a far male. Mi alzo dal letto e mi ritrovo in una stanza di color viola scuro, le mura sembran corallo antico e son tempestate da perle nere, dove mi trovo?

Mi giro attorno e non vedo alcun letto, da dove mi sono alzato?

Inizio a panicare, colpisco con forza i muri e incominciò a gridare.

Tic, Toc...

Tic, Toc, Tic, Toc...

Tic, Toc, Tic, Toc, Tic, Toc, Tic...

Il rumore si fa sempre più forte, non smette mai di rintoccare...

Anche il cuore inizia a suonare...

Tu Tun...

Tu Tun, Tu Tun...

Tu Tun, Tu Tun, Tu Tun...

Il concerto dell'orrore comincia a riecheggiare, nella stanza rimbomba ed io non so più che fare.

Mi guardo le mani e non ne capisco il colore, sembro completamente nero e somigliante a vapore.

D'improvviso da una parete un solco appare, dalla forma perfetta per farmi passare.

Cammino pian piano nell'altra stanza e mi accorgo che con l'altra pare di uguale sembianza, ma mi accorsi velocemente che eran possibili quattro diverse scelte.

Andai dritto in questo solco e mi ritrovai di nuovo in una identica camera, scura con quattro direzioni, non capivo cosa stesse accadendo e chiesi spiegazioni.

Gridai forte, gridai con voce, dove mi trovavo e perché lo sopportavo?

Ecco qui che apparve uno spiritello, brutto, piccolo e con uno strano cappello, stava fermo in un angolino guardandomi con fare cattivo e con un ghigno raccapricciante da far spaventare anche i Circoli Infernali di Dante.

E le sue unghie aguzze, aguzze le mise nell'occhio più grande e lo incominciò a far girare, come spettacolo delirante sembrava come ad una Slot Machine giocare.

Ma da spettacolo quasi umiliante divenne terrorizzante quando si cavò l'occhio e me lo tirò addosso con risata agghiacciante, a quel punto tirò fuori un piccolo forcone e incominciò a scappare con grida d'orrore.

Corsi a sinistra, e poi avanti, correvo con tutta la forza nei miei arti, era tutto uguale non capivo come scappare, di una cosa ero certo non dovevo farmi acchiappare; le stanze erano sempre più piccole e non sapevo dove andare, miriadi erano le scelte ma non lo riuscivo a seminare, era sempre più vicino e non sapevo più che fare.

Il cuore batteva all'impazzata e il rintocco dell'orologio divenne così forte da rallentare la mia corsa, poiché non riuscivo più a sopportar quel suono che la mente smorza.

Nel correre via, incominciò a colpire le pareti con il corpo poiché non riuscivo più a dirigere a dovere i movimenti, troppa la paura e troppo lo sgomento di tale spaventoso momento.

Prendo varie direzioni e le stanze si fanno sempre più piccole, tali da poter vedere le prossime possibili scelte ancor prima, i solchi sono ovunque, continuo a correre all'impazzata e mi giro di scatto per vedere quanto era lontano quel mostro ripugnante, ne vedo l'ombra e una parte di faccia, la sua risata rimbomba in tutte le stanze.

E come previsto, inciampai e caddi a terra, cercai di rialzarmi invano poiché per la frenesia inciampai di nuovo e mi ritrovai con il muso per terra come per magia, ma di una cosa mi accorsi, il pavimento era cambiato, strani simboli erano presenti come scavati nel terreno e non li avrei notati se non mi fossi fermato.

Qualcosa stava cambiando, non era tutto uguale, qualche piccolo avanzamento lo stavo facendo nel mio smarrimento ma nel ragionamento mi ero dimenticato di quello che stava accadendo in quel momento, mi girai di scatto e mi trovai faccia a faccia con lo Spiritello, ero a terra e incominciò ad urlare e lui con fare vittorioso cominciò a caricare, un colpo forte che mi avrebbe infilzato ma per mia fortuna all'ultimo momento mi sono spostato.

Lo spinsi via e con mio grande stupore vidi qualcosa che mi fece fermare il cuore, uno strano portone di legno un po' marcio ma sempre degno, imperterrito corsi verso di esso e con una spallata lo feci aprire, entrai subito dentro e chiusi le grandi ante alle mie spalle.

Fiù! Chiudo gli occhi e faccio un grande sospiro ma quando li riapro avrei preferito non esser mai entrato.

Tic, Toc...

Tic, Toc, Tic, Toc...

Tic, Toc, Tic, Toc, Tic, Toc, Tic...

Tu Tun...

Tu Tun, Tu Tun...

Tu Tun, Tu Tun, Tu Tun...

Mi ritrovo in una grotta fredda e oscura con un odore maleodorante, mi giro alle spalle e non c'è più il portone, mi si ghiaccia il sangue nelle vene. Sento dei rumori strani, sogghigni, lamenti, urla e sgomenti, ci sono sparse delle torce con fiamme verdi, vedo figure ed ombre muoversi, ci sono degli esseri che strisciano, che si muovono e corrono come pazzi.

Vedo qualcuno in lontananza camminare con fare disinvolto in mezzo a loro, una figura incappucciata con una lanterna in mano e nell'altra delle catene, d'improvviso lo vedo malmenare qualcuno di questi esseri e dopo averli fatti zittire, prende dalle sue tasche qualcosa e lo lancia in mezzo alla grotta e dopo il tintinnio causato dall'atterraggio di questo oggetto seguirono i "Richiami dell'Oltretomba" sbraiti e gridi infernali presero il controllo, tutti si buttarono su questa cosa e si incominciarono a mordere, picchiare e uccidere pur di ottenerla.

Il sangue e la violenza fecero fermar i battiti del mio cuore e una profonda tristezza mi pervase, vidi scene e perversioni di cui è meglio non parlare.

Tale il fragore che questi esseri provocarono che delle stalattiti incominciarono a cadere sulle loro stesse teste, non vedevo molto se non poche scene disgustose e distorte, riuscii a distinguere in quel caos dei volti, non erano dei mostri erano degli esseri umani abbandonati all'animalità, venni colpito nel vedere anche delle ragazze in quell'inferno, non erano vittime ma complici dell'assurdità di quella scena.

Senti ancora il rintocco delle lancette ma questa volta invece di panicare, nonostante quell'orrore trovai la calma.

Tic, Toc...

Tic, Toc, Tic, Toc...

Tic, Toc, Tic, Toc, Tic, Toc, Tic...

Il tempo stava passando, ero cosciente di questo, in quel momento spalancai gli occhi e con forte determinazione gridai «FERMI! COSA STATE FACENDO!? COME POTETE FARE QUALCOSA DEL GENERE, PERCHÉ VI STATE UCCIDENDO IN QUESTO MALVAGIO MODO? PER QUALE ASSURDO MOTIVO?».

Non mi ero reso conto che nel mio stato shock non avevo notato che lo scontro era ormai finito, vidi un sorriso sgorgante sangue come risposta alle mie parole e questa figura al centro dell'arena stringeva qualcosa. Alzò il braccio e aprì la mano verso di me, ciò che stringeva era una moneta d'oro, egli rideva di felicità ma nello stesso tempo piangeva straziato.

Rimasi sconcertato, si erano davvero massacrati per questo?... L'uomo vittorioso si andò a rannicchiare in un angolino stringendo forte il suo premio.

I corpi senza vita a terra all'improvviso scomparirono e cominciarono ad entrare nuove persone in questa grotta, ognuno di loro camminava senza meta facendo strani versi, all'improvviso iniziai a vedere meglio le loro fattezze e i loro volti poiché qualcuno di loro si era avvicinato alle torce.

E con mio grande crepacuore presi coscienza che si trattava delle stesse persone di prima, erano ritornate di nuovo aspirando a raccogliere il loro più grande desiderio, volevano anche loro la moneta.

E così fu, l'essere incappucciato rientrò e lanciò ancora una volta la moneta e ancora una volta tutti quanto si uccisero per ottenere il loro fugace premio poiché verrà strappato dall'irresistibile desiderio della gente indemoniata a loro accanto.

I miei occhi un tempo colmi di terrore e paura, si fecero piccoli e cinici nel guardare quella scena innumerevoli volte all'infinito.

Il tempo sembrava essersi fermato ma le lancette continuavano a rintoccare come se quello che stava accadendo per quanto uguale nella sua essenza, pareva contener mutazioni ed eventi dal risvolto inaspettato che sarebbero stati soggetti comunque dallo scorrere del tempo di qualcun altro, poiché per quanto loro sarebbero stati fermi e immutati nelle loro malevoli delitti, l'azione di qualcuno al di fuori di quella scelleratezza avrebbe potuto cambiare le sorti delle loro vite e della materia circostante.

Quando presi coscienza di questo, un gran terremoto accadde e la grotta cominciò a crollare con tutti i presenti, si aprì una gigantesca voragine nella quale in profondità si potevano scorgere montagne d'oro, collane, gioielli e tesori di ogni genere, alla vista di questo gli esseri incominciarono a buttarsi nell'oblio accompagnati anche dall'uomo incappucciato, poiché anche lui per quanto sembrava esser superiore in fondo aspirava semplicemente alla stessa essenza.

In quel momento vidi un pendolo lontano, era lui che faceva quell'assordante rumore!

Non so perché ma dovevo avvicinarmi ad esso, iniziai a buttarmi nella decadente arena, saltai innumerevoli voragini, schivai le cadenti pietre e calcai via sporche mani che desideravano trascinarci giù con loro, ero sempre più vicino.

TIC, TOC...

TIC, TOC, TIC, TOC...

TIC, TOC, TIC, TOC, TIC, TOC...

Allungai la mano per poter toccare il pendolo ma in quel momento apparve una figura di dimensioni mastodontiche, con muscolatura possente, lunghe corna e uno scettro adornato da teschi, sbattè a terra quello strano bastone e un gran polverone mi annebbiò la vista.

Aprii gli occhi e non ero più lì, mi trovavo in un semplice edificio, c'erano dei computer e delle sedie, pareva quasi un ufficio.

Un uomo ben curato ed elegante si avvicinò a me, era in giacca e cravatta ed aveva un buon profumo, mi ringraziò e mi strinse la mano.

Era davvero ben contento di avermi della sua parte, mi fece salutare i miei nuovi colleghi e tutti all'unisono risposero al mio saluto e si rimisero a lavorare, dopo di che mi mostrò la mia postazione e mi diede la lista di tutti i compiti che dovevo portar a termine nel minor tempo possibile.

Mi fece osservar di come tutti quanti si impegnavano giorno dopo giorno, ora dopo ora, minuto dopo minuto e secondo dopo secondo...Per portar avanti i compiti da lui elargiti.

Mi sedetti contento sulla sedia e incominciai a lavorare per questa grande azienda per parecchio tempo, ero molto motivato soprattutto per due belle presenze vicino a me, che sogno, che meraviglia, non vedevo l'ora di ottenere di più per...per...per fare cosa?

All'improvviso mi ricordai di tutto quanto e in modo TUONANTE e INARRESTABILE sentii tutti i rintocchi con FORZA INAUDITA!

TIC! TOC! TIC! TOC! TIC! TOC! TIC! TOC! TIC! TOC! TIC! TOC! TIC! TOC! TIC! TOC! TIC! TOC!  
TIC! TOC! TIC! TOC! TIC! TOC! TIC! TOC! TIC! TOC! TIC! TOC! TIC! TOC! TIC! TOC! TIC! TOC!  
TIC! TOC! TIC! TOC!

Che sciocco, che stupido che ero stato! Mi alzai lentamente dalla sedia e feci finta di andar in bagno, mentre passavo accanto ai miei colleghi mi resi conto ancora una volta che erano li stessi volti che avevo visto nella grotta...Il cuore mi salì in gola.

Avevo paura e non volevo esser scoperto, dovevo andare via da lì, mentre mi incamminavo facendo finta di niente il mio sguardo cadde sui loro computer e non mi sarei mai aspettato di vedere questo:

nei loro schermi era presente la loro stessa vita e i compiti dati dal superiore erano per automenoninarsi, rovinarsi, perdere tempo e anzi far del male al loro prossimo, perché solo in questo modo avrebbero potuto ottenere la Grande Promozione dal Capo.

I loro sorrisi erano sol finzione, in cuor loro usavano ogni singolo momento della loro vita per farsi del male a vicenda, ciò che scrivevano tramite le loro tastiere erano parole peccaminose, ingiurie e bestemmie ma non avevo ancora riflettuto sulla cosa più importante.

Tornai indietro e mi andai di nuovo a sedere, spensi il mio schermo e incominciai a guardare tutti gli altri, vedevo le loro azioni, vedevo in che modo stavano perdendo il proprio preziosissimo tempo, la vita è così imprevedibile chi potrà mai sapere la propria terrena durata, perché sprecarlo in questo modo?

Perché buttare questo meraviglioso dono nel far del male a qualcun altro o nell'inseguire puramente sogni materiali che dopo la nostra morte lasceremo qui?

Utilizzavano ogni loro momento così e non solo! Nei pochissimi minuti di pausa o di ritorno alla propria dimora, era solito usufruire dei "Passa-Tempo"?

Non solo venivano smorzati completamente della propria vita ma il tempo rimasto veniva sprecato consciamente da loro.

Tutto questo era inaccettabile e non volevo più stare lì dentro, mi alzai e mi incamminai verso la porta, i miei colleghi erano completamente ipnotizzati e non si accorsero minimamente di me.

Ma ad un passo dall'uscita, la porta venne sbarrata dal corpo dell'uomo elegante che avevo inizialmente incontrato, vidi nei suoi occhi una strana oscurità.

Egli non parlava ma si limitava a guardarmi dall'alto verso il basso, era completamente immobile e mi impediva il passaggio.

Non sapevo più che fare e non volevo fare troppo rumore, sapevo che gli sgherri si sarebbero risvegliati dal sonno e mi avrebbero sbranato, dissi solamente ciò che mi sembrava più giusto dire.

«So chi sei, tu sei l'uomo incappucciato che incatena e fa uccidere i propri fratelli per un mero premio, per quanto tu sia il servo più affidato del tuo Capo, rimarrai comunque un'anima perduta, non troverai mai la vera redenzione in questo modo».

Dopo aver sentito le mie parole l'uomo incominciò a gridare dalla paura, si mise le mani in testa e cadde a terra come svenuto, all'improvviso tutti gli addormentati si svegliarono e come nella grotta cercavano un modo per esprimere la loro violenta natura ed ero ben conscio che volevan tutti sfogarsi su di me per aver disturbato il loro mero sonno.

Vidi in aria schermi, fogli, sedie e tavoli, soprattutto una gran folla indemoniata correre verso di me, con frenesia cercai di spostare il corpo a terra e per un pelo riuscì ad aprire la porta per poi richiuderla velocemente. Ma come in ogni bel sogno alla fine ci si sveglia e ovviamente quella porta non era l'uscita ma la stanza del capo.

Vidi un grande tavolo e seduto dietro un uomo anziano anche lui vestito in modo elegante, tralasciando il suo aspetto ciò che mi colpì maggiormente erano i suoi occhi, nonostante la sua età essi sembravano quelli di una persona giovane.

D'istinto misi le mani e il corpo dietro per tenere ferma la porta dagli uomini impazziti ma stranamente non si sentì nessun rumore, neanche un minimo movimento.

L'uomo sorrise e mi invitò a sedere, mi propose un bicchier di qualcosa credo fosse vino ma lo rifiutai, fece un'espressione lugubre e disse «Complimenti, pochi riescono a comprendere il mio tranello, la maggior parte degli uomini è completamente persa nella materia del mondo e non si rende conto dell'Eterno Pendolo che continua a riecheggiare ogni momento. Le persone che hai visto poco fa sono le mie preferite, venderebbero la propria madre per un po' di denaro, li adoro ahahah!».

Lo guardai senza dire niente e lui continuò «Caro mio, visto che sei arrivato fin qui che ne dici di aiutarmi? Sarai premiato con tutte le ricchezze del mondo ed ogni desiderio sarà tuo, sarà di certo uno spreco buttar la tua anima in pasto a quelle bestie non credi?».

Io risposi «No, preferisco esser divorato vivo che unirmi a te, VA VIA ARIMANE!».

Il suo volto iniziò a trasformarsi, i suoi vestiti si strapparono e quella mostruosa creatura che vidi nella grotta si rifece viva dinanzi a me, la stanza era abbastanza alta per contenerlo anche se ero sicuro che quella non fosse la sua reale altezza, questa mostruosa e colossale creatura era pronta a farmi a pezzi.

«NON HAI VIA DI SCAMPO, POVERO ILLUSO UMANO, CREDI CHE SOL CAPENDO QUALCHE MIO INGANNO TU SIA DAVVERO LIBERO? CREDI DAVVERO D' AVER RAGGIUNTO LA VERITÀ, GUARDATI SEI SPACCIATO PROPRIO COME I TUOI IGNAVI FRATELLI!».

Sentivo le lancette rallentare, ogni istante divenne un'eternità e in quel momento trovai la forza e le parole per parlare, «Sai, forse hai ragione, non credo di esser degno, non credo di esser davvero salvo ma di una cosa sono certo, io da tutto questo ho capito molto. Io ho vissuto ogni singolo istante di questa vicenda, ho visto persone sprecare la loro vita per sogni irrealizzabili per ottenere sempre di più, il loro desiderio di aver tutto il mondo nelle proprie mani li ha portati alla rovina. E non solo

ogni loro azione, ogni loro pensiero è puro decadimento, buttano il loro tempo in ogni possibile modo, cascano nel tuo più grande disegno, il tuo Labirinto».

«Ogni strada che percorrono, ogni cambiamento che fanno in realtà fa parte sempre dei tuoi piani, poiché ogni percorso che avrà come sogno principale l'ottenimento di più materia e

ricchezza per scopi puramente personali ricorrenti ai Peccati Capitali sarà sempre un tuo schiavo, io questo l'ho capito e quindi ho compreso i tuoi veri voleri nei miei confronti. Tu non vuoi realmente uccidermi, tu mi spaventi con la paura della morte e poi mi rubi l'anima!».

Con tutta l'aria nei polmoni gridai «ILLUSO PREFERISCO MORIRE FISICAMENTE CHE DARTI LA MIA ETERNA ANIMA! UCCIDIMI, FAMMI A PEZZI, FA CIÒ CHE VUOI DI ME, MA IO MORIRÒ NELLA LUCE NON MI PIEGHERÒ A TE!».

Il Diavolo udendo la mia risposta, sbattè di nuovo a terra il suo Scettro maledetto e all'improvviso la stanza mutò in un macabro posto, le pareti diventarono muri di lava e zampilli infuocati infuocavano ovunque, alle mie spalle rimase intatta solo la porta ma li uomini grotteschi incominciarono ad urlare sbattendoci contro e graffiandola con le loro unghie, cercando in ogni modo di entrare.

Il Portatore D'Oscurità si compiacque e mi fece un sorriso «ADDIO, GODRÒ NEL VEDERTI MANGIATO VIVO MUAHAHAH!».

In quel momento il tempo sembrò come rallentare ancora di più, le lancette Eterne sembravano quasi immobili.

TIC.....TOC

TIC.....TOC.

TIC.....

Nulla, il tempo si fermò.

Sfruttai il momento per ragionare, ero certo di quel che dovevo fare non volevo scappare, non mi importa il come o il perché, non mi sarei mai piegato come un lacchè.

Non avrei mai potuto tradire la luce, son scappato da quando ho memoria, sono stato fermo e sono stato impaurito, che grande vergogna Padre!

Chiedo scusa e mi pento, perché avrei potuto far di più in ogni momento, molto tempo è stato perso e molto tempo è stato usato male, ma io ora ho coscienza e voglio cambiare.

Non mi importa cosa sarà di me perché so che non c'è niente migliore di Te.

Arimane è un tuo servo ed io ora ho capito che grande è stata la prova per farmi cambiare, per migliorare, ti ringrazio Padre ed ora è il momento di andare, ti servirò per sempre se questo significa Amare.

Il tempo ricominciò a scorrere e le bestie fecero irruzione, cominciarono a divorarmi e provavo grande dolore ma ormai avevo la luce nel cuore, non mi ero piegato e provavo comunque Amore.

Mi risvegliai in luogo lucente, riuscivo a guardarmi il corpo e non ero più come trasparente.

Ero vivo? Ero morto? Di sicuro ero presente, ho dato il corpo o l'anima a quel serpente?

Il corpo io ho dato e l'anima ho salvato, poiché mi ha sol spaventato e per salvare il corpo la mia Eterna Anima li avrei dato, grazie al Cielo che mi ha Fortificato.

Non so cosa mi aspetterà da un momento all'altro ma son sicuro che son salvo, son sicuro di aver fatto il meglio, son sicuro che il Padre sia felice di non essermi abbandonato all'inganno.



## Il Vecchio e il Ruscello

Cristallino, puro e portatore di vita è il ruscello che scorre giù a valle, parte su in cima alla montagna e scende per chilometri.

Fin da piccoli abbiamo sempre giocato attorno a questo piccolo fiume, ci divertivamo ed appena eravamo stanchi ne bevevamo l'acqua con le mani a coppa, ogni tanto se non facevamo troppo rumore qualche animale selvatico si abbeverava accanto a noi senza farsi troppi problemi.

Meraviglioso era il rumore che emetteva e mi piaceva molto vedere in che modo l'acqua aggirava le piccole pietre, non ci annoiavamo mai, il tempo passava molto velocemente e il sole riscaldava i nostri sorrisi, era un posto magnifico.

Il Ruscello era considerato Sacro da tutto il villaggio ma con il passare del tempo si son perse le radici di questa storia, ormai tutti credono che sia stato ritenuto così importante semplicemente perché era considerato un ottimo posto per stanziarsi ma io non ho mai creduto che sia stato solo per questo.

Un giorno come li altri decisi di uscire dalla mia piccola ma accogliente casa per andare vicino al ruscello e vidi il solito vecchio signore, un uomo un po' magrolino che camminava lentamente appoggiandosi ad un bastone, fin da piccolo l'ho sempre visto ma oltre a qualche fugace saluto non ci ho mai parlato veramente.

Ad un tratto l'anziano inciampò su un sasso, corsi ad aiutarlo e nel suo volto un sorriso apparve, «Grazie Piccolino...Aiuta questo vecchio signore ad arrivare fino alla sorgente del ruscello, ho una cosa da mostrarti» nel mio piccolo Villaggio c'era solo brava gente e non temetti di quest'uomo anche se ero un po' diffidente.

«Va bene» gli dissi e incominciammo ad incamminarci in questa piccola salita, non salivo mai in cima poiché anche se non molto faticosa la scalata i più grandi ci vietavano di andare soli perché in alto il percorso diventava molto più ripido e con un passo falso saremmo certamente caduti.

Ma tutto sommato a me che mi importa, sono un bambino e se non salgo ora forse non salirò più!

L'idea mi piacque molto ed ero emozionato nel vedere finalmente la sorgente, il vecchio mi disse che non era molto lontana dal nostro villaggio.

Camminammo per un po' di tempo e il mio corpicino iniziò a sentirsi stanco ma osservai il vecchio col bastone che non dava cenni di stanchezza, per cui non dissi niente e continuai a camminare un po' colpito.

Il nostro silenzio non mi infastidiva, soprattutto poiché il cinguettio degli uccelli e il suono del ruscello risuonava dolcemente nelle mie orecchie, però avrei voluto sapere più su questo misterioso anziano.

Si fermò d'improvviso e vidi i suoi occhi brillare, a quel punto lanciò il bastone e cominciò a correre su verso la cima, «Siamo quasi arrivati, veloce» gridò. La scena mi fece molto ridere e iniziai a rincorrerlo su per la piccola montagna.

Che agilità, che velocità come faceva quel vecchio signore ad avere ancora queste capacità?

Iniziammo a distaccarci troppo ma l'uomo si girò, fece un gran salto e vicino a me atterrò, mi prese in braccio e corse di nuovo su.

Ero molto contento, mi stavo divertendo ma un tratto mi accorsi che qualcosa stava cambiando, più i secondi passavano più i capelli del vecchio cominciarono a prendere colore, ogni istante capelli neri sostituivano quelli bianchi e anche le sue mani che mi sorreggevano cominciarono a ringiovanire, vidi scomparire le rughe e i segni del tempo.

Lo guardai in volto stupefatto ed egli iniziò a ridere, non era più l'uomo anziano di prima era diventato un giovane ragazzo!

Non avevo idea di quello che stava succedendo ma tutto questo mi faceva sbellicare dalle risate.

Indicò un punto e disse «Guarda è quella la sorgente, siamo arrivati!», mi lasciò a terra e mi prese per mano, ci avvicinavamo sempre di più.

Finalmente ero arrivato alla sorgente quasi da solo, TUTTI I MIEI AMICI SAREBBERO STATI INVIDIOSI DI ME! Non vedevo l'ora di raccontarlo! Tranne ai più grandi certo...

Ed ecco la vidi, l'acqua sorgere da una grande pietra, non da una montagna intera, ma da qualcosa di più piccolo che un tempo credo ne facesse parte, notai uno strano simbolo inciso, nessuno me ne aveva mai parlato.

«Rinfreschiamoci Piccolo mio, beviamo un po' d'acqua» mi disse, io annui e incominciai a bere...L'acqua qui su era dolcissima!

Non feci molte domande, anzi non dissi quasi nulla, il tutto quello che stava accadendo per quanto straordinario mi sembrava quasi come normale, come se chiunque in realtà lo potesse fare.

«È buona vero?» mi disse sorridendo, «Certo» risposi in modo contento, «Ecco ora ti dirò quel che volevo mostrarti, guarda il corso del ruscello».

Eravamo abbastanza in alto e riuscivo a vedere l'andamento del ruscello con tutti i villaggi e gli abitanti che ne vivevano alle sponde, «Si è molto bello quassù» li dissi.

Ma lui ridendo rispose «Si è vero ma non intendo solo questo, guarda meglio, aspetta un momento...».

Mise la mano nell'acqua e mi schizzò la faccia «Ei, che fai!» gridai, ma quando riaprì gli occhi qualcosa era diverso, le piante vicino a lui non c'erano più ma sembravano quasi essersi spostate, mi fece cenno di riguardar sotto la montagna e con gran stupore vidi che i villaggi non eran più li stessi, le casette erano molte di meno e l'ambiente era diverso, vedevo alberi che prima non c'erano, come era possibile?

Mentre mi girai per chiedere spiegazioni mi rilanciò l'acqua in faccia e vidi con stupore che l'uomo aveva un'altra faccia! Mi guardai attorno e il ruscello era sempre presente ma giù in fondo non c'era più niente, solo la natura e gli animali coprivano completamente il luogo dove si trovava il villaggio, dove eravamo finiti e come mai non c'era nessuno?

Vidi in lontananza delle carovane arrivare e altre genti verso la fonte incamminarsi, saranno stati i primi abitanti?

Ma questa volta non volevo farmi coglier impreparato, per cui prima che lanciò l'acqua, glie la lanciavi anch'io in faccia!

E così, dopo essermi strapazzato per bene gli occhi vidi tutto attorno a me pieno di neve e l'uomo trasformarsi in una bellissima donna, vedevo fiocchi di neve scendere lungo la valle e qualche abitante giù in fondo trasportare molta legna.

Non sembravo molto distante dal mio tempo, la donna mi prese gentilmente per mano e l'altra la immerse nell'acqua, accarezzandomi poi gentilmente la fronte.

Questo accadde per varie volte e vidi tutte le stagioni, vidi pian piano i villaggi sorgere e la gente andare e poi ritornare, era tutto così bello, ero contento di esser lì ed ero felice di esser vivo.

La gentil donna mi disse con fare serio «Ora però devi vedere di più, aggrappati a me», non feci in tempo per capire la sua richiesta che mi prese in spalla e si tuffò nel fiume.

L'acqua da non molto alta, divenne profonda, ebbi tanta paura ma ancora una sua carezza mi confortò.

Mi accorsi subito che potevo respirare e che vedevo totalmente bene! Vedevo piccole bollicine ovunque e molti pesci dalle svariate forme e colori, coralli e piante acquatiche meravigliose; ne avevo sol sentito parlare dal nonno! Il mare da qui è molto lontano.

Pensai tra me e me che probabilmente nessuno dei miei amici mi avrebbe mai creduto...

La donna nuotava così velocemente che all'improvviso mi accorsi che le sue mani e il suo corpo cambiò forma, vidi formarsi delle membrane per metterli di guizzare meglio di qualsiasi altro pesce!

Dove mi stava portando? Cosa stava succedendo? Non ne avevo la più pallida idea ma era tutto così bello.

Ecco qui che vidi in lontananza un Castello, sembrava come in rovina ma al centro si notava chiaramente uno strano simbolo...ERA LO STESSO DELLA SORGENTE!

Wow! La meravigliosa donna mi portò fino all'entrata di questo misterioso luogo!

Smise di nuotare, mi mise a terra e incominciò a camminare normalmente, mi girai verso di lei, la vidi accennare un sorriso confortante e mi riaccarezzò la fronte e come per magia l'acqua scomparve, il castello era completamente intatto e bandiere con quel grande simbolo spiccavano ovunque!

Il luogo era completamente verdeggiante e pieno di fiori ma le mani della donna mi sembravano un po' pesanti, mi girai confuso e trovai un uomo grande, forte e barbuto.

Non disse niente e proseguimmo nel breve percorso a ciottoli prima dell'entrata, il portone era già aperto come per aspettarci, eravamo entrati in una grande sala sfarzosa, decorata da innumerevoli oggetti d'oro, dipinti e statue.

Un gran tappeto rosso seguiva i nostri passi e vidi molta gente ai lati della sala: uomini, donne e bambini, erano tutti molto diversi e i loro abiti erano stranissimi, come se ognuno proveniva da epoche diverse.

Vidi un grande Trono in fondo e un'alta persona il cui volto mi fece quasi spaventare, in lontananza sembrava un uomo ma trovandomi dinanzi non riuscivo a comprendere la sua reale faccia.

Il grande uomo barbuto mi lasciò la mano e mi disse di continuar a camminare avanti, mi ritrovai faccia a faccia con questo Re, era seduto e il suo volto era ombrato.

Guardai su e vidi molte finestre di vetro, la faccia della persona davanti a me era coperta poiché le nuvole oscuravano il sole e non facevan passar la luce.

Ma l'uomo con un cenno di mano fece come per spostare la nuvola ed essa si spostò davvero! E venne illuminato dal sole.

Vidi i suoi occhi! Erano d'orati ma dopo poco divennero viola, poi arancio, poi verdi, poi rossi, marroni e poi celesti!

Lo stesso accadde per il suo volto, all'inizio sembrava un uomo grande con la barba, poi un giovane con i capelli biondi, poi un anziano, poi una donna con capelli ricci, poi una ragazza bassa, poi un bambino, poi una vecchia donna e poi...continuò all'infinito, il suo volto, i suoi occhi e le sue fattezze cambiavano ogni singolo momento.

Pensai tra me e me che ognuna di quelle possibili forme era perfetta ed andava bene.

Si alzò e mi disse «Vieni al tempio», la sua voce non era una ma infinite.

Ci incamminammo verso una parte del castello e dopo di che ci trovammo dinanzi ad una piccola porticina decorata con linee celesti e un grande diamante al centro, la porta venne aperta lentamente da essa incominciò a fuoriuscire una leggera luminescenza azzurrina.

Quando la porta venne spalancata vidi una stanza fatta interamente di pietra, illuminata da questa leggera luce celeste, grandi rocce formavano un quadrato decorato da una piccola scalinata, il tutto contornato da vari piccolissimi ruscelli in ogni angolo.

Faceva un po' freddo ma l'aria che si percepiva era pulitissima e piacevole da respirare, al centro di questo quadrato di pietra sorgeva uno specchio d'acqua, l'uomo mi invitò a guardar dentro.

Immersi i miei occhi poco oltre lo specchio d'acqua e dopodiché vidi luoghi, persone e situazioni per me incomprensibili, non sapevo se si trattava di altre epoche o altri mondi, potevo viaggiare nel tempo e nello spazio.

L'esser meraviglioso mi alzò delicatamente la testa, mi asciugò con un panno e incominciò a parlare «Forse questo per te non avrà alcun senso, almeno per ora, però devi ascoltar attentamente quello che sto per dirti; tutto ciò che hai visto, ogni singola trasformazione del mondo e ogni persona i tuoi occhi hanno guardato, tutte loro sono reali».

«Gli esseri umani non si rendono conto di quante persone hanno abitato il loro pianeta, si dimenticano della vastità del Cosmo e dell'Immortale natura dello Spirito; hai ben potuto notare quante possibili vicende e avvenimenti sono accaduti, di quanto meravigliosi sono gli intrecci che fanno sorgere le nuove vite, di come le azioni di ogni singolo individuo siano in grado di cambiare completamente l'esistenza di altre.

Quello che hai visto per quanto può sembrar fantasioso e distaccato dalla realtà fa parte dell'Enorme Cerchio Universale, come questo non può esser accaduto? Ti sto parlando come non posso esser reale?»

Rimasi ammutolito e continuai ad ascoltare, «Guarda nell'acqua un'ultima volta e poi potrai andare».

Mi avvicinai di nuovo allo specchio d'acqua e lentamente immersi di nuovo la testa...Vidi un grand fumo nero e fuochi ovunque, rosse grandi fiamme e cenere cadente, la terra tremare, il cielo cascare, il mare volare, le persone scappare e con le mani giunte implorare...

Urlai sotto l'acqua e mi tirai subito indietro, ero molto spaventato.

L'essere mi guardò con leggera tristezza e disse «Prima hai visto il passato e il corso di innumerevoli vite a accadimenti, ora invece hai visto il futuro. Questo è quello che probabilmente accadrà a questo pianeta se continuerà nella via della distruzione. Hai visto la completa mutazione dell'uomo, prima per quanto in errore non avrebbe mai compiuto quel che farà un domani».

Le sue parole non erano facili da comprendere, accennavo un sì con la testa.

«Tu figliolo, hai avuto l'opportunità di veder tutto questo poiché ancora puro e privo di pregiudizi, non tutto potrà esser completamente compreso però son sicuro che in te è sorto un seme che se annaffiato bene potrà divenire un enorme rigogliosa quercia, rifletti su ciò che hai visto e su quello che accadrà al vostro mondo se non diventerete esseri amorevoli!».

Fece un sorriso e mi invitò gentilmente per la terza volta a riemergere la testa, lo feci ma nello stesso istante in cui toccai l'acqua mi ritrovai accanto al fiume...Al villaggio!?

Ero appisolato a terra e sentì i miei amici che stavano urlando il mio nome, credo mi stessero cercando, avevo dormito? Era davvero tutto un sogno? Sotto il confortante sole mi stropicciai gli occhi e sbagliai, stiracchiando tutto il corpo.

Credo davvero d'aver fatto una bella dormita, pensai tra me e me e mi incamminai verso i miei amici, dovevano esser preoccupati per me, soprattutto la mia famiglia, non so per quanto tempo effettivamente avevo dormito, che strana storia...

Ma nell'andare verso il villaggio, vidi leggermente lontano il vecchio signore, stava ridendo e mi accennava un saluto dall'altra sponda del ruscello, non era mai successo... ASPETTA, ASPETTA! NON CREDO FOSSE SOLTANTO UN SOGNO!

## Il Bianco Dipinto

Famose erano le riunioni in cui la classe borghese discuteva, vantandosi dei quadri e ritratti da loro posseduti, in questi incontri di solito era molto raro trovare persone di diversa classe sociale, l'uomo comune non era ben accetto.

Il miglior modo per poter far parte a questi incontri non era la passione per l'arte in sé ma bisognava avere terre, case e ricchezze in abbondanza, solo rispettando questi punti si poteva esser guardati con i giusti occhi e il giusto rispetto.

Per cui in fondo, lo scopo principale di queste piccole mostre, non era l'ammirare la bellezza delle opere ma era l'egoistico volere di vantarsi di ogni proprio dipinto posseduto.

Le discussioni di norma dopo i finti nobili saluti iniziali incominciavano ben presto a diventare accese e molto spesso si potevano ammirare i famosi "quadri volanti" ben noti in quella zona, soprattutto quando qualcuno chiedeva chi era il pittore e come avevano ottenuto il quadro.

Molto spesso scene esilaranti e imbarazzanti erano all'ordine del giorno, specialmente quando qualche pittore sconosciuto parlava della propria opera dinanzi al ricco che lo aveva acquistato, quasi sempre risate e insulti riempivano le stanze, poiché la maggior parte di loro non erano i veri autori e non sapevano spiegare e rispondere alle domande più elementari, come il perché utilizzare certi colori o quale sarebbe il significato reale del quadro, per cui si finiva sempre a litigare.

Pochi erano i veri artisti presenti e sinceramente credo che andassero lì solo per farsi qualche risata, comunque la maggior parte di questi uomini vestiti d'ego erano quasi completamente ignoranti in materia, compravano o più probabilmente rubavano (facevano rubare) qualsiasi cosa loro adocchiassero, era anche norma farsi prendere in giro nel comprare a cifre spropositate dipinti di poco valore.

Tralasciando gli spettacoli patetici, molte persone avrebbero voluto fare parte a queste mostre, in paese eran presenti dei veri artisti ma mancavano della cosa più importante, la materia prima cioè il denaro quindi per quanto potessero essere talentuosi venivano scherniti e rifiutati.

Un buon uomo adorava dipingere fin da quando era bambino ma proveniva da una famiglia povera e viveva di stenti, molto spesso passava da questi sfarzosi edifici e spiava dalle finestre, rimaneva ammaliato da tutti quei quadri e dalle persone all'interno che sembravano divertirsi; dipingere era la sua passione ed era il suo unico modo per guadagnare qualcosina, era molto umile e non si accorgeva del suo reale talento infatti non si preoccupava più di tanto del prezzo dei suoi quadri, li vendeva a pochi spiccioli anche se meravigliosi.

Non aveva mai provato ad entrare in una mostra poiché vedendo quei uomini vestiti così bene, si sentiva completamente fuori posto e provava imbarazzo, le sue vesti erano rattoppate e avevano vari piccoli strappi, lui non voleva assolutamente farsi prendere in giro però erano parecchi anni che guardava da lontano questi incontri e il desiderio di parteciparvi cresceva dentro sempre di più.

Per cui un giorno si fece forza e decise di andare, spese gli ultimi giorni nel dipingere dei magnifici quadri e si sistemò a dovere: prese il pennello e si colorò qualche capello bianco, magari poteva esser visto di malocchio. Prese tre dei suoi migliori dipinti e si incamminò.

Arrivò dinanzi ad una grande porta con un due grandi battenti, si sistemò la coppola, fece un gran respiro e bussò due volte.

Dopo qualche eterno secondo venne aperta e colui che lo aspettava era un uomo basso e in carne, con dei capelli a caschetto, due baffi a punta e con un buffo abito a righe, egli con fare altezzoso disse «Lei chi è? Scusi non abbiamo tempo da perdere con i mendicanti», l'uomo balbettando rispose «Mi-mi scusi, so-sono un pi-pit-pittore e ho po-por-porta-portato que-questi qua-dri per la mo-mostra».

Il patetico borghese scoppiò a ridere e il fragore all'interno divenne improvviso muto, «AHAHAH, NON CI CREDO! TU? TU UN PITTORE? AHAHAH, RAGAZZI CHI HA CHIAMATO IL COMICO? CHE RIDERE!», dalla sua sinistra si avvicinò un uomo identico a quello che aveva aperto la porta però magrissimo e molto alto, con un sorriso a 32 denti e sforzandosi di non ridere disse «Entra, entra caro mio, non vediamo l'ora di poter vedere le tue meravigliose opere, anche gli scarti come te sono ben accetti!».

Il pittore un po' titubante e imbarazzato, prese i quadri ed entrò dentro, il portone alle sue spalle si chiuse facendo un gran rumore e al suo internò vi trovò una spaziosissima sala con molte sedie e poltrone, con dipinti e ritratti in ogni dove ma stranamente non sentì alcuna voce, anzi guardando bene tutte queste persone erano ferme e lo guardavano allibite, nel mentre si poteva anche osservare un quadro piombare a terra nella normalità più totale.

Si sentì un gran bisbigliare e il pittore pieno di vergogna iniziò a tremare, tutti gli sguardi erano su di lui, i due strani uomini lo accompagnarono al centro della sala e dissero ad alta voce «GUARDATE! DA MOLTO LONTANO È VENUTO UN GRAN PITTORE! IL SIGNOR TEMPERARUBATA! OSSERVATE LA SUA CLASSE! IL SUOI ELEGANTISSIMI E PROFUMATISSIMI VESTITI!», tutti iniziarono a ridere a crepapelle e li strani soggetti continuarono a dire «COSA CI VUOI MOSTRARE TEMPERARUBATA?», il pittore rispose «I-io ho por-ta-tato tr-tr-tre d-d-dei miei migli-gliori qua-dri», uno dei l'uomini baffuti disse «ADDIRITTURA! TRE! CHE GRAN UOMO! CHE LAVORO! VEDIAMO, VEDIAMO!».

Tutti in sala non riuscivano a smettere di ridere e a fare strani versi, non avevano ancora visto le sue opere ma lo avevano giudicato fin dal principio solo dai suoi vestiti e dal suo modo di parlare.

A quel punto con la mano tremolante il pittore tolse lentamente i teli che ricoprivano i quadri e una volta svelati le risate improvvisamente finirono, ognuno di loro si guardò a vicenda con fare stupefatto e si alzarono in piedi a bocca aperta: i dipinti erano bellissimi, la maestosità dei paesaggi, l'uso sublime dei colori, la perfezione nei dettagli soprattutto dei volti, erano dei quadri meravigliosi.

Dopo tanto impegno nella sua mente vagavano sogni di gloria e apprezzamento, complimenti e domande ma ciò che lo aspettava era molto diverso... «TU? CHI VUOI PRENDERE IN GIRO? BRUTTO MENDICANTE! È OVVIO CHE QUESTI NON SONO TUOI! LI HAI

RUBATI E TI VUOI PRENDERE IL MERITO? VERGOGNA!», tremende voci e ingiurie si alzarono verso il pover'uomo. Era così contento di poter mostrare ciò che aveva fatto ma lo avevano scambiato per ladro e truffatore, una gran tristezza lo pervase ma si fece coraggio e disse «N-no! Non è ve-vero, io non so-so-no un la-ladro! Mi sono dav-ve-vero im-im-pegolato per que-questo! Co-co-come pote-te d-d-di-dir-dirmi que-queste co-co-se?».

Grida e insulti mai sentiti riempirono la stanza e iniziarono a lanciar cose sullo sventurato come fazzoletti accartocciati, tazze e ogni tipo di oggetto, il tutto seguito da versi animaleschi e maligne risate, si avvicinarono verso di lui presero a calci i quadri e li spezzarono, acchiapparono con forza il pittore e lo trascinarono verso l'uscita per poi lanciarlo con violenza fuori, tirandoli sopra i resti delle sue meravigliose opere.

La strada era piena d'acqua poiché aveva iniziato a piovere molto forte poco dopo il suo ingresso, il pittore con il muso a terra e le lacrime sul volto, veniva infradiciato dal peso del mondo, mai si sentì così offeso e così in basso, mai era stato umiliato in questo modo e mai qualcuno aveva disprezzato con tale cattiveria le sue opere.

Piangendo provò a rialzarsi ma li venne meno la forza nelle braccia, si girò e vide tutti gli uomini dalla finestra che lo indicavano e lo deridevano, trascinandosi raccolse i pezzi dei suoi dipinti, si rialzò a fatica e tutto inzuppato tornò sbandando a casa, amareggiato e profondamente deluso.

Non poteva accettare tutto questo, non poteva accettare che questi uomini lo avessero trattato in questo modo, non poteva accettare la distruzione delle sue opere, non poteva accettare gli insulti ricevuti, non poteva accettare che tali esseri dirigevano le mostre e decidevano chi era degno di parteciparvi o meno, non poteva accettare che questa élite di grandi uomini borghesi in realtà fossero dei serpenti senza cuore. Doveva fare qualcosa, in qualche modo, qualsiasi cosa ma doveva farla.

Tornato a casa iniziò a viaggiare con l'anima e a farsi dirigere dal cuore, senza sapere il motivo prese i resti dei quadri e scaldando a temperatura alta un materiale simile a resina, creò una specie di colla, con essa cosparses i vari lati e unì pian piano tutti i frammenti.

Con un po' di pazienza creò un artefatto quasi della stessa dimensione dei suoi soliti dipinti, in essi si potevano osservare le varie scene da lui pitturate, facce e paesaggi spezzati che davano come un senso di una lontana malinconia.

Lo mise su un supporto di legno e si sedette a guardarlo per un po' di tempo, tutte le sue emozioni e tutti i suoi desideri vennero incanalati in esso tramite la sua crescente volontà, prese un pennello e con il colore bianco dipinse accuratamente ogni singolo centimetro, fin quando il quadro non divenne completamente candido.

Si allontanò soddisfatto, lo guardò e disse tra sé e sé, "Bellissimo, lo chiamerò il *Bianco Dipinto*, solo io saprò quello che in fondo conterrà. L'ordine verrà ristabilito fin dalle fondamenta, questi uomini si prendono gioco di noi, rubano i nostri sogni e giocano con le nostre vite, io con un semplice dipinto bianco capovolgerò le regole".

L'idea che li venne in mente era così geniale da stupire lui stesso, ma per realizzarla li serviva tempo e denaro, per cui si impegnò come mai a vendere il più possibile e fare lavori di ogni



genere pur di guadagnar di più, si impegnò come un matto e iniziò a addirittura a risparmiare su quel poco di cibo che mangiava, il suo corpo era stanco ma la sua audacia di ferro lo faceva andare avanti.

Dopo svariati giorni di duro lavoro il pittore racimolò un bel gruzzolo e con esso comprò un elegantissimo e raffinato vestito fatto a mano dai più grandi esperti del settore, scarpe tipiche borghesi, sostituì la coppola con un cappello pregiato e si accessorì di un monocolo e un bastone nero. Aggiustò per bene i suoi capelli e la barba, da una bottega comprò un'ultimissima crema per il viso e un profumatissimo aroma, sembrava completamente un altro uomo.

Pronto di ogni cosa, scelse un giorno per andar a parlare con questi diabolici uomini altolocati, non doveva ancora portare il suo dipinto ma doveva mettere in atto le radici del suo piano.

Arrivata la data scelta si preparò, indossò il suo nuovo guardaroba, si cosparses di profumo e si guardò deciso nello specchio, leggermente frammentato, della sua dimora, non si era mai sentito così forte.

Si incamminò serio ed energico verso l'edificio sfarzoso, tutti gli sguardi erano su di lui, una volta arrivato non guardò minimamente dalle finestre e bussò tre volte in modo armonico. E ancora una volta, ad aspettarlo all'ingresso c'era l'uomo grassottello che guardandolo con occhi di stupore disse «Oh, salve buon uomo, che onore avervi qui, cosa la porta da queste parti?», il pittore con sguardo altezzoso rispose «S-s...ss...sal-ve so...n... », il cuore iniziò a batterli fortissimo e iniziò a panicare, aveva cambiato totalmente il suo aspetto ma si era dimenticato di trovare un modo per colmare la sua difficoltà nel parlare senza balbettare, però non poteva più tirarsi indietro e continuò lo stesso a parlare, «Sono un-un fa-famosissimo pit-pit-tore oltre mare, in ogni do-do-dove sono accla-acclamato e rie-rie-riempito di doni dal-le mie genti, gr-gra-grandi sono le ope-pere da me fatte soprattu-tu-tutto per Re e ricchi nobili, ma mi-mi-mi son stufato della so-so-solita mo-mo-mono-tonia e sto viaggiando per trova-trova-are nu-nu-nuove amicizie e nuovi art-artisti, prop-propo-nendo ai fo-fo-fortunati una sfida in cui potranno vi-vi-vincere premi inimma-inimmaginabili, sa-sap-sapevo delle grandi mo-mo-mostre che-che si svo-svol-gono in questo luogo e son ve-ve-nuto fin qui».

Pensava che il suo grande piano fosse finito ancor prima di iniziare ma la faccia dell'uomo caschetto mutò interamente, sembrava aver visto una divinità dinanzi a sé e prendendo la mano del "Grande Pittore" disse con un tono di voce un po' più basso «Mio Dio, Signore è un privilegio avervi qui, noi siamo le più alte cariche del paese e possediamo i migliori quadri a distanza di centinaia di migliaia di metri...», nel mentre il sosia magrolino che stava sentendo tutto intervenne «OH, MI SCUSI, COSA DICE MIO FRATELLO! MIGLIAIA DI METRI? I MIGLIORI QUADRI A DISTANZA DI CENTINAIA DI MILIONI DI METRI! I MIGLIORI ARTISTI E I PIÙ COLTI UOMINI CHE LEI POTREBBE MAI INCONTRARE! LEI È IL BENVENUTO! HA PARLATO DI UN PREMIO? SAREMMO ONORATI DI AVERVI CON NOI MA PRIMA GRANDIOSO, MERAVIGLIOSISSIMO E TALENTUOSISSIMO UOMO, ASPETTI UN MOMENTO»

I due bisbigliarono all'orecchio e socchiudendo la porta andarono verso la sala, il pittore che pensava di esser stato scoperto si accorse che gli uomini non si erano minimamente fermati sul problema, ma lo avevano giudicato solamente per i vestiti ed erano rimasti ammagliati dalle sue possibili ricchezze...

I gemelli a righe entrarono nella sala e cercarono l'attenzione di tutti quanti, «Attenzione, attenzione! È arrivato da molto lontano un uomo ricchissimo, egli vuole proporci una sfida in cui potremmo vincere grandiosi premi in denaro! QUINDI FATE SILENZIO!»

Tutti nella sala erano contentissimi e si strofinavano le mani, andarono a chiamare il pittore e lui camminando lentamente entrò, non si sentiva neanche una mosca volare, erano tutti fermi e composti.

Il suono dei suoi passi sul pavimento rimbombava nella sala, lo portarono ancora una volta al centro e dopo averlo presentato con i giusti riguardi lo fecero parlare «So-sono mool-to fe-felice di co-conoscervi...», non voleva fare brutta figura e si sforzò a balbettare di meno, «Son-o venu-uto da molto lontano pe-pe-per proporvi una-una spe-specie di indovinello, volete gio-giocare?»

«Certo! Prego,Prego!» risposero tutti all'unisono, allora l'artista mascherato continuò «Io-io vi mostre-rò un quad-ro uno ad uno e voi mi do-vrete dire quello che c'è pit-turato, se tutti quanti voi sa-sarete d'acco-rdo io-io vi-vi darò 7 milioni di monete d'oro e prestigio in tre interi regni!».

Tutti quanti saltarono in aria e guardandosi a vicenda ridendo e bisbigliando dissero «Questo è pazzo, questo è pazzo! Saremo ancora più ricchi! Avremmo importanza anche dai Re!».

I due uomini baffuti avendo sentito il profumo del denaro misero le mani sulla spalla del pittore e dissero «SIAMO PRONTISSIMI! QUANDO SARÀ QUESTO MAGNIFICO EVENTO?», egli ripose «Nei- nei pro-pros-prossi-prossimi giorni io verrò», ma i due strani soggetti ribatterono «COME MAI ASPETTARE COSÌ TANTO! SE POSSIBILE FACCIA TUTTO PURE OGGI, SIAMO TUTTI QUI E NON VEDIAMO L'ORA DI GIOCARE CON VOI!», l'uomo rispose di sì con la testa e corse a casa a prendere il "*Bianco Dipinto*" e dopo un po' di tempo ritornò.

Si fece accompagnare nella stanza che avevano preparato per far entrare uno ad uno li uomini, come lui si aspettava in essa erano presenti varie finestre da cui passavano svariati raggi di sole, il tutto era perfetto per il suo inaspettato piano.

Ed ecco che dopo i convenevoli e le strette di mano uscirono tutti dalla stanza e il telo venne tolto da sopra il dipinto, il pittore non perse tempo a posizionare per bene il quadro nel punto esatto dove arrivavano i fasci di luce ed iniziò a regolare con minuziosità le tende.

Ciò che si era allenato a fare a casa per molto tempo, dopo l'ideazione del suo misterioso progetto, era possibile farlo anche in altri luoghi, il colore bianco con cui era stato dipinto il quadro era molto leggero e faceva trasparire i segni e le figure dei dipinti al di sotto che erano stati uniti, per cui con un gioco di luci ed ombra il pittore faceva arrivare la luce solo in determinati punti e quindi l'opera era differente per la maggior parte di loro.

E fu così che iniziò ad entrare il primo uomo che affermò con sicurezza di aver visto un paesaggio con alberi e montagne, entrò il secondo che affermò di aver visto una bellissima

donna, il terzo affermò di aver visto un villaggio con molte case, il quarto che disse di aver visto un fiume con tanta gente attorno e così via dicendo...

Più passava il tempo, più le risposte incominciavano a ripetersi poiché alla fine le possibili immagini rimanevano sempre quelle ma questo non era un problema, infatti come c'era da aspettarselo fuori la stanza si iniziarono a sentire dei rumori e delle voci e più la gente usciva dalla stanza, più queste voci si facevano sempre più forti.

L'andirivieni continuò per un po' di altri minuti e il fragore era divenuto così acceso, da poter sentire chiaramente insulti di ogni tipo, i borghesi uscendo dalla stanza si confrontarono per la risposta ma rimasero sconvolti quando la maggior parte di loro davano risposte diverse «HAI PERSO IL SENNÒ!? COME FAI A VEDERE UNA DONNA SUGLI ALBERI?», «SEI UN IGNORANTE! MA COSA AVETE VISTO!? ERA UN SEMPLICE PAESAGGIO CON TANTE CASE!», «CASE!? QUALI CASE, IO HO VISTO SOLO UN FIUME! MA SIETE IMPAZZITI!? COSÌ PERDEREMO IL PREMIO!», la situazione iniziò a peggiorare sempre di più, quando il numero di persone tornò nella sala principale incominciò ad aumentare si formarono schieramenti di opinioni diverse, «È STATO QUEL VINO! VOI AVETE BEVUTO QUEL VINO! VI HA DATO DI VOLTA IL CERVELLO! VI AVEVO DETTO CHE FACEVA SCHIFO!», «COSA DICI STUPIDO! E VOI DA QUELLA PARTE VI SIETE MESSI D'ACCORDO PER FARCI PERDERE, VERGOGNA A VOI E AI VOSTRI ORRENDI QUADRI CHE PORTATE OGNI GIORNO!», «COME OSI! IO TI FACCIO MALE!»... Si era generato il Caos più totale che arrivò fino all'apice della confusione, quando l'ultimo uomo vedendo la scena che era sorta ebbe paura di entrar a vedere il dipinto ma lo presero con forza e avvicinandosi alla sua faccia, con fare minaccioso li incominciarono a dire che cosa avrebbe SICURAMENTE visto e che cosa avrebbe dovuto dire una volta uscito. Ma quando entrò in stanza le tende erano completamente chiuse e quindi vide un semplice e normalissimo quadro bianco, la sua mano iniziò a tremare e non voleva più uscire dalla stanza.

Si iniziarono a sentire delle voci gridare «FORZA! QUANTO CI METTI! VIENI FUORI», «DOBBIAMO SAPERE QUELLO CHE HAI VISTO!», vedendo che non si decideva ad uscire fuori, aprirono la porta e lo tirarono via con forza poi sentendo la sua tremolante risposta perdettero completamente il controllo, dopo aver sentito che aveva visto solamente un dipinto bianco iniziarono a tirarli i capelli e a dirli le peggio parole.

E fu così che il pittore uscì con fare calmo e vide ognuno di loro sbraitarsi contro e lanciarsi sopra ogni tipo di cosa, i quadri sui muri vennero tirati giù e rotti, la maggior parte delle sedie e poltrone scagliate contro loro stessi e la loro cattiveria si poté vedere chiaramente in volto. L'architetto di questo magnifico piano si incamminò al centro della stanza ma non fece in tempo ad aprire bocca che venne interrotto da qualcuno che l'aveva visto incamminarsi «NON ABBIAMO LA RISPOSTA! ABBIAMO PERSO! QUESTI QUÀ NON CAPISCONO NULLA!», tutti si girarono immediatamente verso colui che aveva parlato e iniziarono a pestarlo.

Nessuno cercò di ragionare per un istante, ognuno di loro credeva di aver pienamente ragione e tale la loro rabbia che non volevano neanche ascoltare la risposta del pittore, non volevano saperla.

Volevano solo prendersela con coloro che contraddicevano la loro ferma visione dei fatti, buio fu quel giorno per la borghesia del paese ma lucente fu per la vera arte.

Lo spettacolo continuò a lungo, volarono opere e gente dalle finestre, il gran rumore fece avvicinare incuriosito tutto il paese, quasi tutte quelle amicizie basate unicamente sul denaro scomparvero, poiché nel furore ognuno di loro si disse a vicenda le più immonde cose possibili.

Loro non erano veri artisti, non erano uomini virtuosi, era solo gente che cercava di esser qualcuno tramite i loro soldi macchiati e infatti si poté vedere il risultato: il luogo era completamente distrutto, vetri infranti e tele fatte a pezzi contornavano la grande sala, li uomini man mano cominciarono a scappare via giurando di non aver mai più messo piede lì dentro e in nessun altro luogo del genere.

Il grande edificio si era quasi svuotato e quando l'ultimo borghese tumefatto se ne andò via maledicendo l'arte, il pittore si incamminò verso l'uscita e vi trovò una gran folla scioccata da quanto stava accadendo, il buon uomo si tolse il cappello e disse ad alta voce «Fratelli miei! Questo è un gran giorno per noi, l'arte non sarà mai più calpestata da quelli orrendi uomini! Uomini che sembrano grandi ai nostri occhi ma che in realtà sono solo dei fantocci! Ci hanno impedito di mostrare liberamente la nostra arte e le nostre passioni, hanno avuto il potere di giudicarci e di impedirci di fare ciò che più tanto adoravamo! Noi non saremmo più sotto il loro giogo, noi non daremo più loro questo potere!».

«Fratelli miei, venite con me e ricostruiamo le fondamenta di questo Gran Edificio, noi tutti insieme daremo vita alla più grande Mostra del paese ove chiunque potrà partecipare, ricco o povero che sia! Non sarà importante il lavoro che fai, il terreno che possiedi o i vestiti che hai, ciò che sarà davvero importante sarà l'opera che porterai! Vi prego Fratelli miei, uniamoci!»

E fu così che grandi urla di gioia e applausi risuonarono per tutto il paese e la storia dell'umile pittore venne ricordata per sempre, egli con un semplice *Bianco Dipinto* riuscì a rovesciare l'ordine nefasto dei più potenti uomini, grande è l'insegnamento che venne trasmesso a tutti coloro che ebbero orecchie per ascoltare questa storia negli anni a venire.

Anche l'idea più piccola e semplice se ampliata e vivificata da una straordinaria forza di volontà, può divenire realtà e cambiare il corso dell'intera umanità.

## Le Piume Arcobaleno

Alti nel cielo, accanto alle nuvole e cullati dalla gentil brezza ci son esseri che volano con gentilezza, meta loro hanno per noi sconosciuta ma vivono momento per momento con naturalezza, il loro Tempo è l' adesso e per loro ogni istante è perfetto.

Batton le ali con eleganza, cinguettano in modo soave e trovan nutrimento in ogni reame, non importa il luogo o la spazio, il cielo darà sempre loro modo di trovar rifocillamento.

Ove l' uomo calpesta il prato, l' uccellino vi trova il cibo, ove l' uomo ignora la pozzanghera, l' uccellino vi trova l' acqua, ciò che l' uomo non ritiene importante è invece ritenuto tesoro dagli altri esseri viventi.

Tantissime specie, di diversi colori e forme riempiono il gran dipinto azzurro e stranamente per quanta differenza di dimensioni e razza, nessun di loro prova ad attaccarsi o conquistare il territorio, ognuno si ciba del necessario e si abbevera di quel che li serve, non cercano dominio o strane ricchezze. Non è qualcosa di norma, ne son a conoscenza, però in questo luogo la pace regna sovrana e gli esseri che ne fanno parte ne carpiscono il più alto volere.

I loro grandiosi svolazzamenti fan piover dal cielo piume di ogni tipo di colori, rosse, blu, arancio e verdi, gialle, celesti, viola e di ogni color esistente. Le persone che seguirono l' andamento degli uccelli e del piumaggio ritrovato a terra si ritrovarono dinanzi ad un lago contornato da svariate montagne, così limpido e pulito che quasi per miraggio emetteva fasci di ogni tipo di colorazione poiché quando baciato dal sole rifletteva completamente la tinta di queste meravigliose piume.

Oltre alle loro facce sbalordite, la visione di quello spettacolo diede inizio ad un cambiamento radicale nella spiritualità di quelli uomini, poiché la loro vita abituata alla razzia e alla conquista ebbe un grande scombussolamento nel vedere l' equilibrio più totale anche tra i possibili predatori, infatti eran presenti anche aquile, corvi e altre specie carnivore verso i propri simili ma non provavano assolutamente ad attaccare le razze più piccole anzi ci volavano accanto come ali protettrici; il tutto era così assurdo, li spettatori informarono le più alte autorità del villaggio e il giorno dopo tutti accorsero a vedere tale miracolo.

Non potevano credere ai loro occhi, loro erano guerrieri e avevano come simbolo un gran volatile predatore ma nel vederlo proteggere e volare amichevolmente con coloro che di solito cacciava fece crescere innumerevoli incognite in loro, c' era qualcosa che non avevano compreso e forti i dubbi si fecero presenti.

Il loro Clan che da generazioni presero ispirazione dal più feroce e aggressivo vivente del cielo, non ebbero mai avuto notizie dagli anziani anche del suo lato gentile e protettivo; proprio loro che hanno basato la loro vita e innumerevoli secoli nel distruggere e depredare vennero colmati da uno strano vuoto nel vedere quel luogo ove regnava la pace, c' era qualcosa di molto più grande che non avevano compreso.

La gente presa da uno istinto amorevole lasciò le lance a terra e iniziò ad abbracciare il prossimo a lui accanto, si prostrarono a terra e iniziarono a lodare il luogo e Iddio, e il Grande Spirito presente nei volatili osservando la scena, diede loro l' ordine di girare intorno alle

genti, facendoli cantare diversissime ma al contempo bellissime melodie, grande e simbolico fu quell'avvenimento in quel giorno.

Le persone in lacrime di gioia tornando nella loro dimora, fecero un grande falò e vi buttarono tutte le armi, gli archi e le frecce, ogni scudo ed ogni strumento di morte, addirittura misero a fuoco anche gli oggetti che loro e i loro antenati ebbero predata in tempi remoti.

Il Sole splendette più forte che mai quel dì, la sola visione di quel fantastico luogo e avvenimento cambiò completamente lo Spirito degli uomini che ebbero il dono di poter guardare; i loro strumenti per uccidere diventarono strumenti di vita, iniziarono a fabbricare oggetti per rendere più facile il lavoro e l'esistenza di chi ne usufruiva.

E il Clan più temuto di tutti divenne quello più amato, non andarono più a razziare in altri luoghi ma iniziarono a donare i propri oggetti e le proprie conoscenze, chiesero scusa per ogni delitto e portarono sempre doni per dimostrare il proprio Amore.

I membri più anziani del villaggio distrussero l'antica storia e giurarono di non trasmettere e raccontare mai più di ciò che era stata realmente quella tribù, una nuova era sorse e quel misterioso e bellissimo lago venne protetto nei secoli a venire, tutti potevano visitarlo ma nessuno poteva deprederlo, solo una volta all'anno che cadeva nella data precisa della prima scoperta era possibile portare delle piume a casa, il luogo era ritenuto Dono del Cielo e Sacro.

La sola visione del perfetto equilibrio e della perfetta armonia della natura cambiò completamente le sorti di migliaia di vite.

## Il Tempo non Torna

Non sempre ci rendiam conto di come le persone invecchiano e di quante se ne vanno mentre viviamo normalmente le nostre vite. Magari le mura della nostra città rimarranno le stesse, magari la chiesa principale rimarrà sempre lì come ferma nel tempo, magari ogni tanto vedremo qualche nuovo negozio aprire o cambiar insegna, tutto sembrerà quasi immutabile ma uno strano sentimento di malinconia ci colpirà nel pensare a quel vecchietto che abbiamo visto camminare anni prima, dove sarà mai finito? Tutte quelle persone che i nostri occhi hanno potuto guardare fin dall'infanzia, la loro vita, i loro desideri, dove saranno andati?

Ci guardiamo in giro ma non li vediamo, non esistono, hanno camminato nella stessa strada in cui noi camminiamo però ormai non ci sono...

La maggior parte di loro sembra non aver lasciato alcun segno, ma come può essere? Erano vivi, eran presenti, ancora prima della nostra nascita innumerevoli persone hanno abitato anche nel nostro paesino ma chi erano e che fine hanno fatto?

Quando visitiamo qualsiasi posto anche una semplice spiaggia dobbiamo aver consapevolezza che quasi certamente qualsiasi pietra noi toccheremo e ovunque noi metteremo piede, qualcun altro lo avrà già fatto prima di noi, sia in anni recenti che in epoche precedenti.

Il nostro pianeta è stato abitato da moltissimi esseri viventi e non possiamo neanche riuscir ad immaginare tutte le vite che si sono avvicendate nel corso del tempo, ma questo ci fa tornar alla domanda di prima, dove sono andati tutti quanti? Se c'erano tutte queste persone che fine hanno fatto? Hanno vissuto, hanno parlato, hanno toccato, hanno interagito con il mondo ma ora non sono niente.

I grandi imperi erano tutto per chi viveva in quei tempi ma ora invece ne abbiamo quasi perso memoria, i grandi imperatori autoproclamati Dei e Immortali che fine hanno fatto? Se non esser diventati ossa e polvere?

Veniamo condizionati dall'ambiente che ci circonda e dalle situazioni in cui ci troviamo, dimentichiamo ben presto la nostra Divina Natura e iniziamo a vivere facendoci plasmare dalle situazioni e gli avvenimenti dell'epoca in atto ma dobbiamo avere ben consapevolezza che tutto questo è temporaneo e quello che vivrà realmente in eterno sarà l'Amore che lasceremo, come petali leggiadri che fluttuando in aria si poseranno delicatamente sulla soffice erba.

Quei cimiteri pieni di lapidi contengono innumerevoli sogni e speranze ormai persi nel tempo, chissà quante possibilità e quanti talenti sprecati si succedono giorno dopo giorno in questi luoghi, chissà in che modo avrebbero potuto cambiare il mondo.

Prendiamo coscienza di questo, prendiamo coscienza sì della nostra eternità ma anche del nostro corpo umano, ora abbiamo la possibilità di utilizzarlo, ora possiamo interagire nella materia, noi non siamo ancora consapevoli di quanto dovremmo aspettare per un prossimo corpo, se ovviamente c'è lo saremo meritato. Per cui è giusto rinunciare a ciò che fa piacere

ai nostri sensi e dedicarci anche a qualcosa di più grande, al Bene del Mondo e dei nostri Fratelli.

Che cosa faremmo una volta lasciato il corpo, quando scopriremmo tutto quello che avremmo potuto fare e di come la nostra vita sarebbe potuta cambiare?

Grande sarà la nostra tristezza ed enorme lo sconforto; noi ora possiamo agire e ora agiremo, non esiste il poi o il dopo, se non agiamo ORA potremmo perderci nelle delizie della materia perendo con essa, dimenticandoci del nostro reale scopo.

Siam sicuri che ogni persona che abbia abbandonato questo mondo abbia vissuto a pieno delle proprie potenzialità? La risposta la sapete molto bene ed è no.

Quasi tutti gli esseri viventi lasciano il corpo con rabbia e dispute inconcluse, la maggior parte del tempo vissuto è stato utilizzato per litigare per il prossimo, per faide durate decenni, per beni materiali, per ottenere semplice denaro.

Tutte queste persone hanno concentrato le proprie energie in modo sciocco, facendo male a loro stessi e al prossimo, vivendo sempre in stato di agitazione e tristezza non sono riusciti a trovar l'equilibrio nella vita e nel peggior dei casi sono impazziti facendo del male al prossimo.

Non è possibile vivere la vita senza l'Amore, questa Infinita Eterna Energia Motrice Del Cosmo ci nutre e ci vivifica, senza di essa saremmo come api senza miele, la nostra vita non avrebbe alcun senso, ci sentiremmo persi, ronzeremo di quà e di là e alla fine moriremmo vuoti.

Ricordiamoci sempre di come utilizziamo il nostro tempo, ricordiamoci di come esso non torni e di quanto sia importante, pensiamo a coloro che teniamo di più e riflettiamo su come il tempo stia passando, diamo sempre più Amore possibile e viviamo al meglio ogni istante. Siamo grati per ciò che ci viene donato e ringraziamo il Cielo donando al prossimo Verità e Vita, Amore e Dolcezza, solo in questo modo avremmo la certezza di seguir la strada giusta. Il tempo non torna e un giorno c'è ne andremo, soprattutto nella nostra era disastrosa questo debba essere un mantra da tener ben a mente, coltiviamo la nostra Immortalità e curiamoci non solo della nostra pianta ma anche dei semi accanto e ripariamoci sotto le Grandi Querce, evitiamo come il fuoco i semi maledetti e le piante malvagie, vorranno solo sradicarci e avvelenarci.

Facciamo tutto quello che non abbiamo osato fare e allontaniamo la paura dai nostri cuori, perché essa genera il dubbio e il dubbio genera domande autodistruttive per sviarci dal nostro vero percorso evolutivo, se abbiam sconforto in cuor nostro non riusciremo mai a compiere grandi opere ad essere costanti nel nostro percorso, perché prima o poi vacilleremo e se non ci rialzeremo in tempo per ritornare nella via giusta potremmo perderci e tornare indietro.

Ma io vi auguro di strisciare verso Dio invece di correre verso il diavolo, meglio un passo alla volta verso la luce che cento verso il male.

Possiate non prendere le mie parole come minacce dal tono autoritario ma come semplici consigli da un Fratello che vi Ama e spera il meglio per voi, poiché maestose sono le



possibilità dell'uomo e grande è il dolore nel veder la perdizione delle anime nelle cose più vili.

Utilizziamo la materia per i nostri scopi, sfruttiamola ma non facciamoci schiavizzare da essa, lo stesso per il nostro corpo, usiamolo è ovvio, ma non lasciamoci condizionare troppo dalle sensazioni che proviamo. La nostra carne vuole il meglio per noi, facendoci provare rilassamento e piacere attuando varie azioni anche come il semplice mangiare, ma non è detto che tutto ciò che ci fa provare belle emozioni sia giusto, attuiamo il Discernimento anche con noi stessi, non dimentichiamoci mai di esser lo Spirito Eterno e non il corpo da rottamare.

## La Scalinata D'Oltremondo

È nel momento in cui vedi qualcosa di anormale che tutto diventa normale.

Titanica è la scalinata che collega i nostri vicinissimi pianeti e molto presto il nostro triennale pellegrinaggio stellare stava per iniziare: ogni tre anni le nostre due umanità partono verso l'altro mondo e durante il viaggio portano con loro doni e tantissimo Amore. Molti noti infatti sono le amicizie e gli amori sbocciati durante questi viaggi.

L'enorme scalinata era altamente tecnologica e dotata di ogni tipo di comfort, coloro che intraprendevano questo viaggio certamente non portavano a presso cibo o acqua, non svenivano per la stanchezza e non avevano alcuna preoccupazione, poiché tralasciando il suo nome simbolico e antico, nella scalinata era possibile cibarsi in ogni momento e poter riposare quando se ne aveva bisogno.

La Grande Scalinata era protetta da un materiale simile al vetro ed era possibile vederne attraverso, l'aria era pulita ad ogni altezza e veniva periodicamente purificata da alti sistemi all'avanguardia, essa era divisa in molte sezioni, in cui era possibile trovare stanze per dormire, sedie, tavoli, bagni, librerie e tantissime altre cose utili.

Il viaggio poteva prolungarsi molto più dovuto grazie alle nuove amicizie ottenute e a tutte le possibili ispirazioni che era possibile avere durante questo lungo percorso, la scalinata era come una grandissima casa ove chiunque era il benvenuto se pronto ad amare il prossimo.

Questa gran celebrazione era ormai diventata l'evento più aspettato di sempre dopo la sua prima inaugurazione: dopo che i due pianeti furono istruiti nella Scienza Dello Spirito si unirono in pace e amore; per commemorare quel grande giorno fu costruito un enorme collegamento fisico fra i loro pianeti, il quale sprigionava un portentoso Simbolo di Pace e Fratellanza, avevano concretizzato l'unione con il Cielo e la Terra.

I primi pellegrini, anche se avevano già avuto molteplici contatti con l'altro popolo, nell'incontrarsi e nello stringersi la mano nella "Gradinata Celeste" scoppiarono a piangere di gioia; un gran trionfo era avvenuto e tutti ne festeggiano la memoria, come ricordo indelebile di un Grande Passo verso Dio.

La loro audacia, il loro impegno e collaborazione nel costruire quest'opera fu d'ispirazione a tutti i Viandanti delle Stelle, sia del passato che del futuro. Addirittura si narra che qualcuno abbia voluto stabilirsi proprio all'interno della Scalinata tale l'affetto che provava per questo vero e proprio Monumento.

Senza togliere troppi i dettagli è un peccato non affermare di come era possibile vedere, arrivati ad un certo livello di altezza, i pianeti e le stelle vicine, astronavi di varie dimensioni e i tipici esseri viventi che abitavano nell'alta atmosfera tra i due pianeti: prendendo esempio dalle meduse però pensando al loro corpo come quasi trasparente e luminoso, queste forme di vita ad ogni contrazione brillavano e cambiavano tonalità.

Leggendo dalle possibili guide lungo il "Tunnel del Cielo" era possibile sapere con dettaglio, come enormi enciclopedie, tutte le forme di vita presenti nei vari mondi.

L'aggettivo "enorme" enciclopedia è errato, poiché è vero che conteneva innumerevoli informazioni ma il libro possedeva solo una pagina bianca, tutto ciò che era necessario era semplicemente focalizzare il pensiero su quello che si voleva sapere e magicamente appariva sul foglio, come un magico schermo, tutte le informazioni su quello che cercavamo!

Meraviglioso era il paesaggio ed era comune vedere pittori che in modi somiglianti agli esseri della Terra, ricreavano con esattezza ciò che i loro occhi vedevano, famose sono anche le opere composte lassù e soprattutto le collaborazioni musicali attuate in quei magici incontri. Non vedevano più nei loro cuori come un tempo, due razze e due popoli differenti ma si consideravano semplicemente Fratelli e Sorelle, amandosi con Infinito impeto d'Amore.

Anche dopo la magnifica festa la Scalinata D'Oltremondo rimaneva completamente aperta e accessibile, essa fu acclamata in tutto il Cosmo e da ogni dove provenivano esseri che non vedevano l'ora di poterla guardare con i propri occhi e toccarla con le proprie mani.

Chissà se un giorno l'uomo della Terra potrà unirsi con il Cielo anche sol con il cuore...

## Il Corpo Celeste del Passaggio

Conosciuto oramai il fatto che nell'ultima fase dell'evoluzione animale dello Spirito prima di divenire in forma primigenia Uomo-Bestia si diviene un volatile che solca il grande immenso cielo.

Ciò che invece rimane ignoto è se esistano altri stadi o azioni da compiere poco prima il passaggio nelle altre Dimensioni Superiori. E se esistesse un luogo ove Sublimi Spiriti debbano metter piede prima di evolversi? Come un Sacro Eterno Rituale.

Non se ne comprendeva la natura...Un pianeta che bruciava?

Lucente e maestoso è il "Corpo Celeste del Passaggio", è qualcosa di più di un pianeta e di una stella, è la sua più grande unione e simbiosi.

La sua materia brucia quasi interamente e innumerevoli zampilli d'orati ne contornano la figura, la sua luce ammagliante canalizza i raggi verso un solo grande punto, come da protezione o ingresso.

Ed ecco qui che è possibile scorgere qualcosa di differente, il tutto non era solamente Fuoco Divino ma con i giusti occhi era possibile veder la luce stessa divenir solida, aveva mantenuto completamente le sue proprietà ma ne consentiva il passaggio, come un pavimento capace di brillare e muoversi in modo autonomo.

Cos'era questo luogo? Chi erano quelli Spiriti un po' più lontani e cosa stavano facendo?

Addentrandosi in questo posto era possibile sentire uno strano rumore e all'improvviso coloro che avevano l'onore di esser presenti potevan assistere ad uno straordinario scenario, la "Cascata Lucente", non era acqua e neanche fuoco, era vera e propria luce che scorreva come un eterno fiume, cadendo soave dall'alto. Gli esser presenti non eran solo di forma umanoide, anzi probabilmente non erano in forma fisica o per lo meno non tutti.

Dei maestosi Maestri Solari attendevano con Eterna Pazienza le Anime che dopo tanta fatica riuscirono ad arrivare fin lì, un Grande Amore era possibile carpire nell'etere e la solo essenza di tale luogo era un miracolo dell'Infinita Intelligenza dello Spirito Onnicreatore.

Coloro che si ritrovarono dinanzi alle Deità, furono esseri che diedero la propria vita unicamente per l'Amore e la Giustizia, dopo innumerevoli sforzi arrivarono al punto di aver meritato il passaggio alla dimensione superiore.

Le entità avanzavano man mano, adornate da una maestosa musica come un'Arpa Graziosa che viaggiava nell'aria, nei loro passi era possibile intravedere le loro imprese come effigie indelebili della loro storia e della storia Eterna del Cosmo.

Quando arrivati dinanzi ai tre Maestri, li spiriti si fermarono su un punto leggermente diverso dalla materia circostante, la cui luce era di color bianco puro. Le Deità posarono le loro mani sulla fronte del Figlio e all'improvviso tutta la luce del luogo convogliò in esso, tutto diventò buio ma pochi istanti dopo la lucentezza di questo essere iniziò ad illuminare in modo da sferzare con potenza l'ignota l'oscurità.

Lo Spirito Vivificato dalla più pura delle energie iniziò a levarsi in aria ed ha dar vita attorno a sé, come lontane proiezioni fece sorgere intere galassie e universi e infiniti mondi in miniatura.

Dopo di che queste figure si affievolirono e la luce cominciò a tornare verso i Maestri, questo magico processo accadde ad ogni Spirito presente, come ricordo indelebile prima della propria evoluzione.

## Il Furore del Sole

Incredibilmente Potente è il più Grande dei Soli, i suoi raggi illuminano anche la materia che dovrà esser generata, in lui ogni essere pone speranza e come un grande manto ricopre l'interno Cosmo.

Il Padre dei Padri, lo Spirito Onnicreante regola l'andamento del Macro e del Microcosmo tramite il suo Inarrestabile Volere, il suo Eterno Amore dona la vita in ogni dove.

Sprigiona da sé Infiniti Spiriti vegliando sempre su di essi, donando loro la consapevolezza di esser parte di lui.

L'essenza dello Spirito Primigenio è insita in noi, siamo i suoi Figli e un giorno aspireremo ad essere come lui, incredibile è il viaggio della vita, ricco di insidie e d'ostacoli ma nessun'altra avventura potrà esser migliore di questa, grandiosa è la meta che ci aspetta ma lungo sarà il cammino.

La Madre delle Madri, l'Intelligenza Onnicreante coordina e dirige il sorgere della Creazione attorno a noi, il suo Volere supera ogni pensiero umano e si innalza lungo le cosmiche e raggianti Vie delle Stelle, i suoi piani durano Eternità e ciò che non comprendiamo, prima o poi lo capiremo, poiché i suoi progetti possiedono sempre il più grande fine possibile: l'Amore per ogni esser da lei generato.

Bruciamo di fiamma viva come il Grande Occhio che ci riscalda, aspiriamo a diventare Coraggiosi come lui rimanendo sempre in alto senza mai tirarsi indietro, aspiriamo a diventare Amorevoli come lui riscaldando chiunque anche color che lo continuano a odiare, aspiriamo alla sua grande Giustizia, come i suoi lievi e divini raggi fanno germogliare i semi se benedetti, invece li faranno seccare, bruciando loro e tutto il prato se maledetti.

Pura Energia e Gloria avranno i Figli del Sole, la scintilla brilla in tutti ma pochi saranno in grado di accenderla, solo la Forza Creatrice dell'Amore potrà far risorgere questa recondita e dimenticata Infinita Energia e solo tramite essa li Spiriti potranno continuare il pellegrinaggio verso la Fonte della Vita.

Non è impossibile, Innumerevoli sono le Legioni e i Grandi Generali Solari, che ci fortificano e ci dirigono verso la giusta via, sta solo a noi accettare il loro gentil aiuto o rinnezarlo. Nessuno potrà forzarci nello scegliere, tutti noi lasceremo il nostro Libero Arbitrio per perseguire la strada del più Grande degli Amori.

I Maestosi Spiriti Superiori non obbligheranno mai nessuno, l'Inoppugnabile Legge di Causa ed Effetto si abatterà su coloro che compiranno azioni nefaste e volendo o non volendo li farà perseguire nella retta via, poiché le sofferenze che subiranno saranno tali da farli inginocchiare e promettere al Cielo mille volte di non peccare mai più.

Come può esser difficile la scelta tra il vivere Felici e tra il vivere Tristi? Ognuno di noi vuole solo la Felicità e allora come mai perseguiamo solo la via che compenserà con la Tristezza?

Il Furore del Sole, la sua Volontà di Donare al prossimo è incommensurabile per noi poveri illusi che a stento riusciam a staccarci dalla nostra mera e fugace materia.

Ma la Luce dell'Altissimo rinnova e rinnoverà per sempre l'Antica Promessa di un Nuovo Regno per coloro che saranno pronti ad accettare il Divino Dono di un Mondo Migliore, dando ogni istante della propria Vita per veder con i propri occhi tale promessa divenire Realtà.

## **Polvere**

*..., Niente, nulla, vuoto, sete, freddo, caldo, brucia, ghiaccia, scotta, brina, fame, vento, cenere, nero, buio, brutto, forte, tempesta, tuono, fulmine, saetta, pioggia, acqua, mare, maremoto, terremoto, tsunami, voragine, cibo, pancia, grande, alta, montagna, cielo, rotta, caduta, rotolare, scappare, volare, guardare, fuoco, piombare, seccare, oscurare, bruciare, cacciare, divorare, distruggere, uccidere, nascondere, paura, trovare, giudicare, rimanere, solo, polvere, ...*

Misterioso è questo antico ritrovamento di cui ancora non si comprende appieno il significato, parole scritte in modo veloce e staccato ma che sembrano avere un filo conduttore; si hanno diverse teorie e opinioni sulla reale spiegazione del contenuto e del perché è stato scritto in questo modo ma esse a mio parere non danno giustizia a ciò che questa persona voleva farci capire.

Quasi sempre il pensiero comune fra i ricercatori è che questo sia una specie di rituale o qualche scrittura ritenuta al tempo sacra, non hanno visto niente oltre, non hanno seriamente indagato, non vogliono farlo e non ci riuscirebbero poiché sarebbe troppo difficile per le loro menti poter capire che quel famoso foglietto, rimasto impresso come per miracolo nel tempo, parla della distruzione del mondo o di una sua parte... E se noi ora siamo vivi, vuol dire che poi qualcuno lo ha rifondato.

Analizzando parola per parola è possibile comprende prima di tutto, che l'uomo o la donna che stava scrivendo non aveva il tempo per fermarsi, stava forse scappando? Ha impresso tramite la sua penna quello che i suoi occhi in quel momento stavano assistendo.

“Niente, nulla, vuoto” cosa potrebbe significare se non semplicemente “niente, nulla e vuoto”?

Forse qualcosa era stato distrutto, forse c'era stata un'esplosione o una catastrofe, forse i suoi occhi non potevano vedere ma qualcosa di grande era successo da rendere lo scenario inesistente.

“Sete” voleva o doveva bere, non riusciva a trovare l'acqua oppure non era più possibile berla?

“Freddo, caldo, brucia, ghiaccia, scotta, brina” strane sensazioni ed eventi opposti si susseguirono, era la persona che si stava sentendo in questo modo oppure nel mondo circostante si stavano verificando fatti capaci di bruciare e ghiacciare? Il tempo era impazzito? Grandi esplosioni? Tempeste? Vulcani? Magari dalla terra sarà fuoriuscita violentemente della lava? Forse tutte queste cose accaddero assieme?

“Fame” come per la sete, non riusciva a trovare cibo oppure alcun cibo era commestibile?

“Vento, cenere, nero, buio, brutto, forte, tempesta, tuono, fulmine, saetta, pioggia, acqua, mare, maremoto, terremoto, tsunami, voragine” non servono molte spiegazioni nel capire



che cataclismi apocalittici stavano avvenendo. La vera domanda da porsi è com'era possibile che questa persona riusciva a vedere tutto questo, in che modo stava fuggendo e come mai sembrava quasi avere una visione planetaria del mondo.

“Cibo, pancia, \*grande\*” credo che si riferisca sempre alla fame ma non ne sono sicuro, perché ripetere lo stesso concetto? Forse era davvero affamato oppure aveva visto delle persone attorno a lui mangiare? Non avrebbe mai scritto qualcosa di futile in un momento del genere...Invece la parola “grande” non sono sicuro se è attinente a pancia oppure subito dopo a “montagna”, magari qualcuno stava mangiando tutto il cibo nella sua pancia divenuta ormai grande?

“\*Grande\*, alta, montagna, cielo, rotta, caduta, rotolare, scappare” la parola “grande” però potrebbe riferirsi anche ad alta, montagna.

Una grande, alta montagna, quasi a toccare il cielo? Questa vetta è andata in frantumi e forse stavano rotolando di sotto molte rocce? Dovette per forza di cose scappare.

“Volare, guardare, fuoco, piombare, seccare, oscurare, bruciare” non ne sono certo, ma credo che queste parole siano riferite alla montagna, forse era un vulcano? Guardò il fuoco piombare, seccando, oscurando e poi bruciando... Se tutto stava bruciando, ammettendo che era presente anche la fauna, oltre alla flora e forse qualche essere umano, come faceva ad essere spettatore inerme di tutto questo?

“Cacciare, divorare” chi stava cacciando cosa, cosa stava cacciando chi, oppure chi stava cacciando chi? Qualcosa alla fine è stato mangiato.

“Distuggere, uccidere” le parole sono chiare ma non è chiaro quel che stava accadendo, la distruzione si potrebbe ancor comprendere ma l'uccisione invece?

“Nascondere, paura” aveva paura e si stava forse nascondendo?

“Trovare” ha trovato qualcosa, qualcuno o lui è stato trovato?

“Giudicare, rimanere, solo, polvere” queste parole invece potrebbero avere molti più significati rispetto alle precedenti, il giudizio sarà stato usato come semplice aggettivo per affermare qualcosa oppure ha un significato più profondo? Quale giudizio stava avvenendo? Stava giudicando o stava venendo giudicato? Si riferiva forse al “Giudizio Finale”?

Invece dopo rimanere, solo, polvere potrebbero essere frasi che possiedono senso compiuto anche senza dividerle come: rimanere solo, solo polvere, oppure è rimasta solo la polvere, son rimasto solo nella polvere.

I significati possono essere molti, però perché non scriverlo semplicemente unito come le precedenti frasi?

Forse il “rimanere” può essere come un ricordo impresso per sempre nell'umanità oppure che questa persona nonostante tutti i cataclismi sia rimasta ancora in vita.

Invece “solo” indica la semplice definizione oppure qualcosa di più? Come che solo questo doveva accedere o solo questo sarebbe dovuto servire? Ha molteplici possibilità.

“Polvere”... Non è rimasto più nulla se non polvere?

Questo testo aveva sia un inizio che una fine che sono andati oramai perduti e tutto ciò rende più difficile la sua completa comprensione, questa non debba essere la reale versione dei fatti poiché anche se, personalmente, la ritengo migliore delle altre ha ancora molte incognite, come per esempio partendo dalla metà verso la fine, il testo può assumere molteplici significati dei quali non è possibile avere una comprensione certa al 100% dei possibili avvenimenti.

Molti enigmi restano incompresi come in che modo questa persona avrebbe dovuto assistere a tutti questi fatti o della sua quasi invulnerabilità ai cataclismi, forse era una visione?

Ancora più enigmatica può esser la parola “volare” che si trova dopo a “scappare” e precede la parola “guardare” il tutto correlato alla montagna che crolla e al fuoco che piomba, forse non intendeva che il fuoco stava “volando” dall’alto poiché dopo viene usato il termine “piombare”?

E allora in che modo poteva scappare, (in?) alto e poi guardare?

Si trattava per caso di un mezzo di trasporto?

Però ammettendo questo poi il finale sarebbe molto diverso dal previsto, queste poche, semplici parole possono avere una varietà di significati diversi e cambiando completamente il modo di vedere questa storia, altra domanda importante è il perché stava appuntando tutte queste cose?

Non lo so e forse non lo saprò mai, ciò che è certo è che questa è la narrazione di sconvolgimenti accaduti al mondo, non è ben chiara l’origine di questo foglietto, del suo ritrovamento e di come sia rimasto integro su semplice carta ma la sua antichità è stata provata da innumerevoli studi scientifici.

Cosa vorrà dire? Un avvertimento per i nostri giorni? La nostra società per quando evoluta si ritrova sull’orlo del baratro ed anche se ancora le fiamme non incendiamo le nostre case non è detto che un giorno non molto lontano non lo facciamo.

Ho cercato di dire al mondo che questo era un grande segno per l’umanità ma nessuno mi ha ascoltato, abbiamo certezza della scomparsa di intere civiltà perché escludere a priori questo rinvenimento?

Qualcuno da più in alto da l’ordine di schernire e deridere coloro che cercano la verità, anche nelle più piccole cose, secondo me questo messaggio anche se così breve e frammentario, certamente strano ed enigmatico, contiene una storia così importante da poter cambiare tutte le nostre vite.

In quelle piccole parole si nasconde un’immensa storia dai risvolti infiniti, chissà come saranno andate le cose, chissà come tutto è iniziato e come tutto è finito.

Noi ancora ci siamo, ma a questo passo per quanto? Tutte le altre civiltà sono scomparse, chi dice che anche noi non faremo quella fine? Fin quando non abbracceremo l'Amore saremo destinati a sbagliare in continuazione, cadremo nell'errore e commetteremo peccati imperdonabili.

Non è la vita che è cattiva, non è la vita che vuole distruggerci, siamo noi che vogliamo distruggere lei e per questo ne paghiamo di riflesso le amare conseguenze, se vivessimo in pace e armonia l'intero ambiente circostante cambierebbe come l'acqua in vino, trasformeremmo li aridi deserti della nostra perdizione in meravigliosi giardini dell'Eden di Felicità e vero Amore.

Questo testo è un simbolo sceso dal Cielo per noi, molto più grande di quanto potremmo mai immaginare...

## **?/File3375**

*...RIPRISTINO\_IN\_CORSO...*

*/Accesso\_al\_File\_3375...ACCESSO\_NEGATO*

*/Richiesta\_Autenticazione...*

*/Digitare\_Password...ACCESSO\_NEGATO*

*...PASSWORD\_ERRATA...*

*2/3 TENTATIVI\_RIMASTI*

*/Digitare\_Password...ACCESSO\_NEGATO*

*...PASSWORD\_ERRATA...*

*1/3 TENTATIVI\_RIMASTI*

*/Suggerimento..."Chi ama potrà vedere ciò che i loro occhi prima han nascosto, i grandi fili che dirigono l'andamento della Vita Universale, un'arte che quando studiata darà risposte sulla propria vera natura, lo Spirito e l'Anima ne sono sempre state a conoscenza, di cosa si parla se non della..."*

*/Digitare\_Password...Scienza\_Dello\_Spirito...ACCESSO\_CONFERMATO*

*...APERTURA\_FILE\_IN\_CORSO...*

*/ERRORE0101...RIPRISTINO\_NON\_EFFETTUATO\_COMPLETAMENTE...*

*...FILE\_DANNEGGIATI...*

*/FILE\_PARZIALMENTE\_LEGGIBILE*

*...LETTURA\_IN\_CORSO...*

*/DATA: \_?*

*/LUOGO: \_?*

*/TEMPO: \_ONNIPRESENTE*

*Rapporto 111.*

*Informazioni sull'approdo con la Stazione Intergalattica N°3?? e l'inizio di una nuova era per l'Umanità Terrestre.*

*Oggi giorno ?, dell'anno ???? C.C. ( Con Cristo), abbiamo finito ogni preparativo per la prima entrata di un'astronave terrestre nella Base della Confederazione Interstellare, grande è stata l'attesa e con grande gioia l'equipaggio si prepara a partire.*

*\*Come possibile ultimo rapporto di questo reparto voglio eseguire un resoconto alla maniera dei nostri antenati\**

*Fucili= 0  
Pistole=0  
Granate= 0  
Lanciagranate= 0  
Giubbotti Antiproiettile= 0  
Armi Bianche= 0  
Visori notturni= 0  
Gas, Fumogeni, Lacrimogeni= 0  
Missili nel sistema= 0  
Viveri= ?*

*Tutto nella Norma, possiamo partire!*

*Mica siamo pazzi a portare armi nel visitare i nostri Fratelli! Vogliamo farci cacciare prima ancora di entrare? Pensandoci bene ormai non esistono più le armi...beh meglio così.*

*Lunga e Tortuosa è stata la strada dell'essere umano della Terra per meritarsi questo momento, grande è stata la selezione divina attuata dai Maestri Solari, gioioso e memorabile l'incontro con le altre popolazioni del Cosmo.*

*Oggi tutto il Cielo festeggerà l'entrata ufficiale dell'uomo nella Confederazione Interstellare e tutto partirà dall'ingresso della nostra navicella nella Stazione Madre.*

*Sinceramente non mi sento degno, vedo i miei compagni che non vedono l'ora di partire ma guardandomi indietro, guardando chi ero un tempo e chi abitava questo mondo il mio cuore piange, da una parte vorrei girarmi e nascondermi dalla vergogna dall'altra vorrei che l'uomo facesse questo inestimabile passo...*

*Come possono tutti i nostri Fratelli del Cielo acclamarci con così tanto Amore? Non lo comprendo, siamo stati così malvagi... Ora siamo diversi certo, non siamo li stessi di prima però come riescono a perdonarci ed amarci infinitamente in questo modo... È proprio vero che il paradiso ha molte stanze...*

*Mi sistemo per bene, do un'occhiata gentile ai miei compagni e do il via per la partenza.*

*(I figli del Cielo ci avevano già gentilmente inviato le coordinate e la posizione del luogo, ma in realtà era semplicemente opportuno concentrarsi su qualcuno che era lì presente oppure sull'astronave madre stessa e la nostra navicella sarebbe arrivata proprio in quel punto).*

*3...2...1...PARTENZA! IL NOSTRO GRANDE VIAGGIO ERA INIZIATO!*

*...*

*...*

*...*

*ED ECCO! SIAMO GIÀ ARRIVATI!*

*Grazie a ciò con cui ci hanno fornito, saremmo potuti arrivare molto più lontani in ancor meno tempo...Ma questa certamente non è una gara ma una celebrazione, per cui...*

*Grazie alle Conoscenze Superiori dei Fratelli Cosmici era possibile vedere nello stesso momento molti avvenimenti del mondo, come tantissime telecamere invisibili che erano in grado di muoversi liberamente del Tempo e nello Spazio, esse permettevano di veder tutti e sentir tutti, ma non solo! Non si trattava solo di tecnologia, in aggiunta ognuno di noi era collegato tramite lo Spirito in modo amplificato, per cui chi lo voleva, poteva vedere, sentire e parlare anche la persona con cui aveva un rapporto più stretto, a qualsiasi distanza.*

*In poche parole tutti vedevamo tutto, tutti sentivamo tutto e tutti provavano tutto.*

*L'amore era condiviso con l'intero Cosmo, anche se a piccole distanze o a milioni di anni di luce tutti quanti erano presenti.*

*Magiche e miracolose sono per noi primitivi esseri umani queste mistiche e incomparabili Scienze Superiori, se solo avessimo aperto prima i nostri cuori tanta sofferenza sarebbe stata evitata, miliardi di uomini e donne avrebbero potuto vivere senza guerra, odio e malattia, la loro vita sarebbe cambiata completamente. Quanto sarebbe stato bello se non avessimo chiusi i nostri occhi dinanzi all'evidente verità che senza l'Amore il mondo è un orrore.*

*Ma la verità è che noi lo sapevamo, tutti quanti lo sapevano, anche le persone più sciocche, ma in pochi sarebbero stati pronti a lasciare le tentazioni della materia, contrastando il reame dei malvagi; avevano certezza che chi cercava di ribaltare l'ordine veniva eliminato ma invece di difendere queste eroiche persone, preferivano nascondersi ed ignorare tutto questo facendo finta di niente, aspettando che qualcuno un giorno li salvasse ma quando questa così desiderata persona arrivava la lasciavano morire, magari anche schernendola.*

*La paura della morte annichiliva queste persone rendendole facili da persuadere e comandare ma come tutti abbiamo studiato nell'ultima parte della storia prima dell'instaurazione del Regno si ebbe uno strano cambiamento nell'uomo, egli per quanto soggetto e proiettato verso i più bassi istinti animaleschi, perdette l'istinto più importante, in qualche modo cancellò da sé la paura della morte, essa scaturiva solo in condizioni critiche o pochi attimi prima di lasciare il corpo.*

*L'umano terrestre era vittima di un'illusione più grande e di una attrazione verso le più mere cose che non si preoccupava dei cataclismi e dei grandi rumori di guerra attorno a sé, li ignorava e si irava con chi ne parlava, anche se il proprio pianeta stava morendo voleva accumulare sempre maggior ricchezza e provar qualsiasi tipo di piacere, soprattutto passando da vie deleterie come la polvere mortale o la lussuria più sfrenata priva di alcun amore, facendo somigliare l'uomo a bestie senza alcun controllo delle proprie indoli.*

*L'Harbar, la malattia dei neuroni, peggiorò sempre di più e la violenza era all'ordine del giorno, non riuscivano più a controllare il proprio corpo e l'andamento di una società che non dava tempo a nessuno, era la spinta finale verso la loro pazzia. Triste e ingiusto era il fatto di esser sotto il giogo di Demoni in Cravatta, ma ancor più ingiusto era il fatto che il popolo aspirava ad esser come loro, affermavano che tutto ciò non era lecito ma nello stesso momento condividevano i delitti di queste creature, poiché quale più grande desiderio poteva mai esserci se non quello di poter aver tutto nelle proprie mani?*

*E quindi i loro capi dopo eletti furono sempre una versione maggiormente malvagia e meschina della precedente, più i governanti senza anima venivano eletti, più nel popolo si notava come la loro anima fosse oramai svuotata, come se Satana l'avesse tirata su con una cannuccia mettendo un'Anima Oscura al suo posto ma il più grande errore di tutta questa storia è pensare che il Male avesse agito per conto proprio. Niente di più sbagliato, è stato sempre l'uomo a dare il permesso al Demonio di fare tutto questo, era l'uomo che tendeva le proprie mani alle scale dell'inferno, li Spiriti Luciferici davano solo la proposta, era l'uomo ad accettarla nonostante Iddio avesse dato loro innumerevoli doni senza chieder nulla in cambio e infinite richieste di ravvedimento.*

*Cosa vedevano i Fratelli dall'Alto se non miliardi di carcasse umane che precipitavano nei loro stessi sbagli? Ma accanto a questa montagna di carne, bellissimi esseri umani lodavano il cielo e cercavano di salvare i propri fratelli impazziti.*

*Grande speranza il Cielo ripose in questi uomini, capaci di portar il peso di un mondo avvelenato, andando avanti rischiando la propria vita per realizzare la più grande Verità: l'instaurazione di un Regno di Pace e l'annientamento di qualsiasi strumento di morte.*

*E così un giorno fu, tutto il male finì e finalmente la razza umana poté vivere in vera Libertà e Felicità.*

*I festeggiamenti furono meravigliosi e un profondo Amore pervase tutto il Cosmo come profumo di Vita, ogni essere vivente si abbracciò, lodando il Cielo per questa Infinita Gioia.*

**FACEVAMO UFFICIALMENTE PARTE DELLA FRATELLANZA INTERPLANETARIA.**

*Altri eventi e importanti riunioni ci saranno nella costellazione ??? e nei pianeti ??? e ??? dopo la Grande Festa.*

*Questo è l'ultimo Rapporto da parte degli inizi??? ??? che da anni si impegnano per questo maestoso avvenimento, se qualcuno un giorno leggerà questo messaggio avrà la certezza che l'essere umano del pianeta Saras si è riscattato e oramai vola in alto nell'infinito Cielo sotto la guida di Dio, PACE.*

***/FINE\_MESSAGGIO***

***...CRIPTAMENTO\_FILE\_IN\_CORSO...***

***...CHIUSURA\_EFFETTUATA...***



## **Incrollabile Fede**

Ognuno di noi esiste per un determinato scopo e nel corso della propria vita dovrà superare innumerevoli prove, per infiniti possibili motivi non sempre sarà possibile ciò che a qualcun altro è facilmente attuabile.

Coloro che cercano disperatamente il Cielo son davvero sicuri che il Cielo non li stia invece seguendo fin dalla loro nascita? Coloro che inveiscono contro i Fratelli sono ben sicuri di sapere con certezza la loro metodologia? Coloro che si innalzano con fare Potente son sicuri di esser considerati davvero Degni?

Se ciò che chiediamo non accade oppure accade in modo diverso da come c'è lo aspettavamo, questo vuol dire che sia tutto contro di noi? Magari dovremmo esser più umili nell'accettare e apprendere che non siamo ancora pronti per poter comprendere completamente le metodiche Celesti, ciò che riteniamo per noi giusto, siamo davvero sicuri che sia giusto? Ciò che riteniamo per noi sbagliato, siamo davvero sicuri che sia sbagliato?

Ogni giorno, guardiamo la nostra vita e le nostre azioni dall'esterno, rendiamoci conto se davvero rispettiamo il modello di uomo retto e incorruttibile.

Amiamo davvero il prossimo? Amiamo davvero noi stessi? Rispettiamo la vita? Siamo pronti a tutto? Siamo pronti a sacrificare la nostra stessa esistenza? Siamo pronti a dare la faccia? La nostra vita in equilibrio? Siamo felici? Siamo pazienti? Siamo calmi?

Siamo pronti a seguire il Grande Celeste Piano Divino?

Se non rispettiamo neanche un singolo punto dovremmo impegnarci con tutto noi stessi a migliorare, l'uomo che manca di qualche virtù è come un veicolo a cui si è guastata una parte, prima o poi quel pezzo lo farà fermare interamente.

Cerchiamo ogni giorno di migliorarci, non per ottenere qualcosa in cambio ma anche per noi stessi, per essere davvero felici, per trovare la vera pace e con la giusta armonia fare opere migliori per il prossimo. Se in noi esiste la rabbia, la tristezza e una fervente l'agitazione non sarà possibile vedere con i giusti occhi le azioni da fare, la nostra Anima sarà in subbuglio e non ci farà ragionare limpidamente.

Bisogna avere Fiducia e Fede in ciò che si persegue, se siamo sicuri con tutti noi stessi che la via dell'Amore è la via migliore per l'Essere Umano, perché vacilliamo?

Come possiamo tirarci indietro? Come possiamo perdere la speranza solo perché i Miracoli del Cielo non avvengono anche a noi, siamo certi che non si tratti di Protagonismo?

Siamo così accecati da voler essere anche noi i protagonisti di un avvenimento anormale nelle nostre vite, da dimenticarci di esser protagonisti dell'evento più importante del Mondo, l'Avvento e il Ritorno di Gesù il Cristo.

Se davvero noi ci battiamo per il bene e diamo tutta la nostra vita per questo scopo, veniamo presi concausalmente sotto l'ala protettiva di Dio, cosa ci può essere di più Grande di questo?

Se una persona pensa solo alle astronavi, al loro stile di vita, se è semplicemente curioso degli esseri superiori e non sposa il Messaggio di Conversione al Bene di Tutti Beni e al Rinnovamento della Società terrestre, allora non può e non potrà mai esser ritenuto uomo giusto dai Fratelli Superiori.

Non è la curiosità che lo salverà, ciò che lo salverà è l'Amore che avrà verso il prossimo, in questo ci dobbiamo impegnare e poi potremmo dedicarci a tutte le curiosità che vogliamo. Ma prima di tutto dobbiamo svolgere la più Grande delle Opere, tutto quanto verrà a noi come se stessimo seguendo un gran fiume in discesa.

Se abbiamo legato con una realtà non possiamo lasciarla nei momenti di difficoltà, anzi proprio in quei momenti essa dovrà essere fortificata, la nostra Fede deve essere salda, se tentenniamo non dobbiamo rinunciare, costi quel che costi dobbiamo sforzarci a perseguire il più maestoso dei compiti.

Iddio è sempre in alto che ci guarda, li Angeli e i Fratelli del Cielo sono sempre in Alto a porgerci il loro aiuto se solo noi volgessimo a loro anche solo per un'istante il nostro sguardo, loro fanno il tifo per noi ma siamo noi stessi che autosabotiamo i nostri compiti.

Dobbiamo stringere i denti ed essere pronti a superare innumerevoli tentazioni, a volte sarà troppo difficile, a volte saremo troppo stanchi, a volte tutto sarà contro di noi, a volte avremo ogni tipo di problema, ascoltatevi, voi abbiate fede e non fermatevi mai.

## XI

### Oltre le Cose

La lungimiranza dell'essere umano non riesce ad andare oltre il proprio naso, anche i più prestigiosi indovini o veggenti non hanno la chiave di lettura completa per poter comprendere appieno le proprie visioni, oltre di noi esistono mondi fisici e spirituali in cui esseri di altre dimensioni sono capaci di prevedere certamente il futuro in base a diversi parametri.

Li esseri fisici tramite l'uso di tecnologie avanzatissime che come i nostri semplici strumenti per il tempo fanno una previsione o più previsioni, invece li Esseri Spirituali grazie alla loro superiore evoluzione ampliando la loro unione con il Cosmo e i Maestri Solari, riescono a percepire con esattezza ciò che sarà in base alle azioni svolte dalle anime che abitano in pianeta da loro visionato.

Neanche per noi è arduo poter fare una stima della durata umana visto che abitiamo in un mondo pieno di guerra e bombe nucleari, comandati da mostri senza anima, non credo ci sia bisogno di utilizzare grandiose avanzate tecnologie per poter capir di essere nella Fine dei Tempi.

Ma oltre a tutta la cattiveria, oltre alle brutte cose ci sono anche le belle cose...

Guardate le risate dei bambini, l'abbraccio di una madre, le carezze soffici sul viso, li Abbracci, i Baci, l'Unione Amorevole del corpo, le Risate, i Raggi del Sole, i fiori sbocciare, i grandi alberi, le foglie, gli animali, le montagne, i fiumi, l'acqua, i ruscelli, la pioggia, il Corpo Umano, l'Intelligenza, l'Anima, lo Spirito, l'Universo, li Esseri Viventi, il Cosmo, i Dei, l'Intelligenza Onnicreante...

Il vento fresco, le nuvole, le Stelle, il Sole, la Luna, i Corpi Celesti, il Coraggio, la Gloria, la Forza, l'Audacia, la Resistenza, la Gentilezza, la Felicità, la Gioia, l'Amore, esser Innamorati, sentir il Cuore battere, il Respiro, l'aria, la Luce, la notte, Aiutare, Perdonare, Proteggere, Sacrificare, Sconfiggere, Dar la Vita per il Prossimo, Amicizia, Fratellanza, Accettazione, Unione, Pace...

Infinite Meraviglie e Doni la Vita elargisce noi, Figli dell'Altissimo, è vero che questo è un momento molto difficile per l'umanità ma non bisogna mai dimenticarsi di tutto ciò che ricorre alla parola Amore, anzi bisogna ricordarsi sempre di tutto ciò che rende Gioiosa la nostra Anima e ci fa ricordare il perché stiamo combattendo.

Bisogna aver coscienza di tutto il male ma non bisogna pensar ogni momento ad esso, in questo modo non ci riusciremmo mai a concentrare e ad essere lucidi, ci faremmo trascinare dall'emotività e saremmo come cani rabbiosi pronti a farci togliere il guinzaglio, prendiamo come esempio la forza dell'animale di non veder l'ora di esser libero ma non diventiamo cani.

Cos'è veramente l'Incoscienza? Che cos'è davvero la Coscienza?

La Vera Coscienza di sé è l'esser consapevoli della propria Immortalità e del ruolo svolto in questo mondo invece l'Incoscienza è il totale annullamento del pensiero e la dimenticanza della propria Vera Natura.

Attenzione, il pensare a cose futili fa sempre parte dell'Incoscienza, riempirsi la testa di cose inutili non vuol dire aver consapevolezza, questo trae in inganno la maggior parte dell'essere umano.

Le informazioni accumulate nel corso della giornata, soprattutto tramite la TV, mass media ecc. apriranno davvero la nostra mente? Pensiamo alla persona comune, la maggior parte del tempo lo passa assistendo a show e a programmi tali da riempire completamente la testa, ma di cosa?

La loro mente per liberarsi da tutta l'immondizia apre la bocca e inizia a parlare ma ciò che ne fuoriesce rientra nella mente dell'altro che per liberarsene farà lo stesso processo, ed ecco così che due Camion della spazzatura si scaricheranno lerciume addosso.

Quindi non solo hanno assistito e assimilato informazioni deleterie ma ciò che sarà attorno a loro parlerà solo di questo, quindi volendo o non volendo dalle loro orecchie entreranno sempre e comunque brutte cose, soprattutto se si tratta di malvagie notizie le quali molte persone non vedono l'ora di elargire in giro, per questo è importante avere attorno brave persone, non solo per la loro indole e il loro modo di essere ma per le parole cariche d'Amore che di conseguenza dal loro Cuore usciranno.

Se da una parte troverete le pastiglie della pazzia dall'altra avrete le medicine della Serenità.

Tutto ciò desiderate diverrà Realtà solo se vi schiererete dalla giusta parte, dalla parte di Dio, se siete schierati nell'esercito sbagliato vi verrà tolto ciò che avete e non avrete ciò che sognate, se siete dalla parte del Male.

È inutile sforzarsi di compiere un progetto se la nostra bandiera non è quella del Cosmo, potremmo anche metterci mesi, anni, tutta la nostra vita ma alla fine sarà tutto stato vano, quindi perché spezzarci il cuore? Perché se si è a conoscenza di questo non si cambia idea? Le truppe del male per quanto possano sembrare potenti e rabbiose, non sono altro che minuscoli insetti per il Cielo.

Lo stesso vale per le promesse fatte a Dio, pensiamo per bene a quello che stiamo dicendo e affermando, perché se parleremo con fare altezzoso e potente dinanzi al Signore ci metterà seriamente a dura prova. Dovete comprendere che Iddio non è un'entità ferma senza coscienza che perdona tutti a prescindere, Dio è un Maestro Solare e quando noi li chiederemo o diremo qualcosa lui ci sentirà sempre, per cui quando ci comporteremo da spavaldi e onnipotenti il Signore ci metterà in riga facendo passare prove inimmaginabili.

Ma questo non accade per forza nel lato negativo, se abbiamo incamminato un Vero e proprio percorso Spirituale tramite le azioni concrete Amorevoli verso il prossimo e abbiamo dato la nostra parola di servire per sempre la Verità, il Padre Adonai vedrà la nostra lealtà facendoci superare momenti molto difficili, se non rinnegheremo mai Iddio avremo dieci volte tanto quello che ci era stato tolto. Dovete comprendere che Dio ci Ama e che tutto ciò che fa, è sempre per il nostro bene, se saremo Fieri Soldati ci darà doni inimmaginabili.

## XII

### Amore

Spesso molti concetti saranno stati ripetuti in diversi modi per poter avere una comprensione maggiore del messaggio, tutto questo debba servirvi per avere una spinta in più verso l'attuazione della Grande Verità, forse sapevate già tutto oppure forse no, ma ciò che è davvero importante è di aver scrutato fra le varie lettere l'Amore che i Maestri Cosmici hanno per noi.

L'aver compreso di non esser soli e di avere uno scopo maggiore in questo Mondo, questa non deve esser una lettura a caso, questo è il trampolino di lancio per andare nel mondo ed affiancare le Forze del Bene, scoprirete via facendo le incredibili Conoscenze che avrete trovato qui in modo frammentato.

L'aver compreso dell'Inconoscenza dell'Essere Umano odierno e di cosa sta accadendo attorno a noi, di quale grande Sofferenza ci stiamo caricando e di cosa ci accadrà se non cambieremo completamente stile di vita.

L'aver compreso la perdita della Spiritualità e del contatto verso Dio, di come ci siano state recise le radici, continuando a buttare acqua che finirà solo nelle profondità della terra, non possiamo abbeverarci della Verità se non abbiamo i mezzi per riceverla.

L'aver compreso di quanto è importante Amare e voler il meglio per tutti gli esseri viventi, di quanto la Vita sia meravigliosa è di come debba essere il fulcro della nostra esistenza battersi per un mondo migliore.

L'aver compreso di quanto è grande il Cosmo è quanti segreti aspettano di esser rivelati, per cui dobbiamo risvegliare i nostri occhi per poterli vedere.

L'aver compreso con quale immensa dolcezza i Fratelli dello Spazio cercano in ogni modo di istruirci sulle Leggi dello Spirito e di come abbiano un'irrefrenabile voglia di amarci e salvarci.

L'aver compreso che l'unico ostacolo che ci contrappone fra noi e Dio, siamo noi stessi, di come siamo coloro che si allontanano dal Cielo e non viceversa.

L'aver compreso di esser nati per fare Grandi Cose.

L'aver compreso di aver Infiniti Talenti da scoprire.

L'aver compreso la propria Divina Natura.

L'aver compreso che è il Tempo d'Agire.

L'aver compreso del Coraggio nel dar la Vita per il prossimo.

L'aver compreso la Bellezza del Mondo e dei suoi abitanti.

L'aver compreso l'Amore.

Amore... Amo – Re, Amo il RE, il Re dell'Universo?

Quale meravigliosa sensazione amare ed essere amati, quale profondo piacere nel corpo e nell'Anima, quella bellissima emozione che attraversa ogni cellula del proprio corpo fino a farla tremare, facendo sobbalzare lo Spirito con puro Amore e Gioia di vivere.

Le carezze capaci di curar ogni infermità e gli abbracci capaci di crear energia e felicità.

Cosa può superare il Dono più Grande? Cosa può superare l'Energia che regola il Cosmo? Come può esserci qualcosa superiore all'Amore?

Come può la mera ricerca continua di materia poter ostacolare e respingere con violenza l'essenza migliore dell'universo, io non lo comprendo e non riesco a comprenderlo.

Come si può provar piacere nel male? Come può esser possibile qualcosa del genere.

Come può l'esser umano essersi trasformato in un mostro senza anima? Come ha fatto a perdere nel vero senso della parola la propria umanità?

Ma io vi dico che colui che dirige l'intero Mondo non rimarrà ancora fermo, con un solo suo Volere farà purificare l'intero Pianeta all'istante, ringraziate La Vergine Maria cerca di trattenere piangendo l'Onnipotenza del Padre e del Figlio.

Ma essa è a conoscenza che l'Uomo sia tramite una Guerra Nucleare Mondiale, sia attraverso la distruzione della Natura ucciderà la Terra, per cui a malincuore lascerà agire i suoi Protettori per impedirle di soffrire ancora.

Il tempo sta finendo! Siamo agli sgoccioli! Usate al meglio il tempo che ci è stato concesso!

**Amiamo! Amiamo! AMIAMO!**

## Conclusione

Ti ringrazio infinitamente per esser arrivato fino a questo punto, senza troppe pretese poetiche ho cercato di far trasparire morali o più in generale Insegnamenti anche ad un pubblico non Iniziato, ma nello stesso tempo l'aver lasciato Verità solo a coloro che avranno gli Occhi e il Cuore per leggerle.

Siamo in tempi difficili e come ho ripetuto svariate volte chi non porrà in essere un cambiamento radicale della propria vita, subirà sofferenze atroci, cambiamo fin quando siamo in tempo!

Io non sono diverso da voi, io sono come voi, voi siete i miei Fratelli e le mie Sorelle, io vi Amo dal profondo del mio Cuore e spero che ci siate tutti nel Regno Promesso, un Regno di Pace, un Regno di Amore.

Spero che abbiate intuito e carpito le mie Carezze Fraterne nello sfogliare questo libro, ho fatto questo per i miei amici di sempre, Figli dell'Onnisciente.

Spero di esser riuscito a far allontanare qualche vostro dubbio, spero di esser riuscito ad aiutare, a farvi di nuovo amare.

Spero di avervi preso per mano, accompagnandovi anche per un'istante in quel Reame che per noi sembra un po' distante.

Vi auguro il meglio che questo Cosmo possa dare e spero che tutti i vostri sogni possano diventare realtà, auguro a tutti voi di perseguire nell'Opera e di non chinare mai il volto dinanzi il male.

Auguro che le vostra ossa diventino così potenti da poter sorreggere tutto il male che vorrà schiacciarvi, possiate voi esser audaci da respingerlo.

Spero che tutti quanti possiate unirvi nella Lotta per la Giustizia.

Possiate volgere lo sguardo al Cielo che con i suoi dolci Messaggeri elargisce la Verità e l'Amore dei Maestri Solari, Messaggeri che elargiscono soprattutto l'Iraconda distruzione in caso l'uomo continuerà a far del male allo Spirito Santo.

La Vita è meravigliosa, che meraviglioso Dono che è la Creazione, che Gioia esser vivi, come possiamo comportarci in questo modo Fratelli miei?

Io ringrazio Iddio per avermi dato la possibilità di scrivere questo libro e ringrazio voi per averlo letto, ricordatevi sempre che il Padre, suo Figlio e tutti gli esseri dell'Universo ci Amano e ci Ameranno per sempre.

E ispirandomi al Maestro del Maestro, vi saluto dicendovi

**VI AMO!**

## **A voi...**

*A voi che state leggendo,  
dedico questa ode vedendo,  
i vostri Cuori nel Ciel fuggendo.*

*A voi che state combattendo,  
dedico la Solerzia per sconfiggere ogni inerzia.*

*A voi che state piangendo,  
dedico la Felicità per far andar via ogni impurità.*

*A voi che state soffrendo,  
dedico l'Audacia per migliorar la propria tenacia.*

*A voi che state imparando,  
dedico il Discernimento per non cader in alcun tormento.*

*A voi che state operando,  
dedico l'Energia per non farla andare così presto via.*

*A voi che state amando,  
dedico l'Amore che possa riparar qualsiasi errore.*

*Possa l'Amore prendervi per mano...*